

Gemelli



**Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS
Università Cattolica del Sacro Cuore**

BILANCIO ESERCIZIO 2025

Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS

Largo Francesco Vito 1, 00168 Roma

Codice Fiscale e Partita IVA 13109681000

www.policlinicogemelli.it

ORGANI STATUTARI E DIRETTIVI

Consiglio di Amministrazione

Dott. Daniele FRANCO (Presidente)
On. Giuseppe FIORONI (Vice Presidente)
Prof. Massimo ANTONELLI
Prof.ssa Elena BECCALLI
Dott. Guido CARPANI
Dott. Giuseppe FONTANA
S.E. Mons. Claudio GIULIODORI
Dott. Salvatore NASTASI
Dott.ssa Maria Rosa RUSSO
Prof. Alessandro SGAMBATO
Prof. Giampaolo TORTORA

Direttore Generale

Daniele Piacentini

Collegio dei Revisori

Massimo Porfiri (Presidente)
Lucia Cocci
Lelio Fornabaio
Marco Perciballi
Adriano Propersi

Antonio Assenso (membro supplente)
Barbara Zanardi (membro supplente)

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

Sito internet

www.policlinicogemelli.it

Sommario

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2025	4
1. 5 ANNI IN BREVE	5
2. PREMessa	6
3. QUADRO DI RIFERIMENTO	6
4. ATTIVITA' IN CONVENZIONE CON LA REGIONE LAZIO	8
5. ACCREDITAMENTO JOINT COMMISSION	12
6. OFFERTA ASSISTENZIALE	13
7. OPERAZIONI STRAORDINARIE	14
8. NUOVO PIANO INDUSTRIALE 2026-2029	16
9. TEST DI RECUPERABILITA' DEL CAPITALE INVESTITO NETTO	18
10. ANDAMENTO GESTIONALE	18
11. ANDAMENTO PATRIMONIALE E FINANZIARIO	22
12. INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE	28
13. DETTAGLIO DELLE PRINCIPALI VOCI DI RICAVO	29
14. DETTAGLIO DELLE PRINCIPALI VOCI DI COSTO	33
15. RAPPORTI CON GLI ENTI FONDATORI, ANDAMENTO IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE	42
16. ALTRE INFORMAZIONI	51
17. RISCHI CORRELATI ALL'ATTIVITA'	55
18. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	56
BILANCIO E NOTA INTEGRATIVA 2025	57
1. STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO	63
2. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE	63
3. STATO PATRIMONIALE ATTIVO	71
4. STATO PATRIMONIALE PASSIVO	85
5. CONTO ECONOMICO	96
6. ALTRE INFORMAZIONI	110
7. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	112
DELIBERA	115

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2025

Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS

Largo Francesco Vito 1, 00168 Roma

Codice Fiscale e Partita IVA 13109681000

www.policlinicogemelli.it

1. 5 ANNI IN BREVE

Valori in '000 di €

	2021	%	2022	%	2023	%	2024	%	2025	%
RICAVI										
SSN (al netto file F)	528.792	76%	478.201	70%	483.237	68%	485.105	65%	493.606	61%
NO SSN	125.732	18%	141.141	21%	162.181	23%	185.986	25%	198.444	25%
Ricerca e Sperimentazioni Cliniche	24.875	4%	35.901	5%	39.569	6%	42.334	6%	48.103	6%
Altri	17.962	3%	28.126	4%	24.044	3%	33.452	4%	64.554	8%
TOTALE	697.361	100%	683.369	100%	709.031	100%	746.877	100%	804.707	100%
EBITDA	49.678		6.298		23.015		37.628		55.348	
EBITDA %	7,1%		0,9%		3,2%		5,0%		6,9%	
CAPITALE INVESTITO NETTO	320.432		267.088		263.835		219.149		211.550	
INDEBITAMENTO NETTO	160.946		159.125		134.818		147.861		169.102	
PATRIMONIO NETTO										
Capitale	500		500		500		500		500	
Riserva di rivalutazione D.L. 104/2020	51.265		51.265		24.526		14.996		0	
Riserva da donazione e conferimento	79.770		55.798		51.001		9.191		9.685	
Riserva indisponibile art. 60 comma 7-ter D.L. 104/2020	25.998		54.169		82.937		104.330		61.663	
Altre riserve	-153		0		0		-399		-167	
Risultato d'esercizio	2.106		-53.769		-29.948		-57.168		-29.232	
TOTALE	159.486		107.963		129.017		71.450		42.449	
POSTI LETTO	1.581		1.499		1.527		1.617		1.627	
N° DIPENDENTI (compresi docenti in convenzione)	5.712		5.731		5.607		5.757		5.939	

2. PREMESSA

La **Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS (FPG)** è una Fondazione di diritto privato, con sede in Roma, costituita in data 21 novembre 2014 dall'Università Cattolica del Sacro Cuore e dall'Istituto Giuseppe Toniolo di Studi Superiori, attiva in ambito sanitario ed assistenziale con la missione di perseguire, in stretto collegamento con la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, finalità di tutela e promozione della persona umana nell'ambito della ricerca scientifica e dell'innovazione in campo biomedico e sanitario, sia clinico che traslazionale, dell'assistenza sanitaria e della formazione.

La Fondazione già iscritta al n. 262 del Registro delle persone giuridiche private della Regione Lazio, risulta iscritta, ai sensi del D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361, nel Registro delle persone giuridiche a carattere nazionale, tenuto presso la Prefettura.

La Fondazione ha sede legale in Roma, Largo Francesco Vito, 1 e sedi operative in Roma, Largo Agostino Gemelli, 8, via Pollenza, 4 e via della Pineta Sacchetti 502.

3. QUADRO DI RIFERIMENTO

Il Servizio Sanitario Nazionale sta affrontando una fase di crescente pressione, determinata da fattori strutturali di natura demografica ed economica che incidono in maniera significativa sulla sostenibilità del sistema e sulla sua capacità di garantire equità e universalità.

Sotto il profilo demografico, il principale driver è rappresentato dal progressivo invecchiamento della popolazione, che comporta un incremento della domanda di prestazioni sanitarie, in particolare per la gestione delle patologie croniche e per l'assistenza di lungo periodo. Tale dinamica si inserisce in un contesto di trasformazione delle strutture familiari: le famiglie monopersonali sono passate dal 31,1% al 36,2% nell'ultimo decennio, mentre la quota di anziani che vivono soli è aumentata dal 14,8% al 16,9%. Questa evoluzione riduce la capacità di assistenza informale e determina una maggiore pressione sulla sanità pubblica e sui servizi territoriali.

Parallelamente, si registra un aumento del livello di istruzione della popolazione (la quota di laureati tra i 25 e i 64 anni è cresciuta dal 17,6% al 22,3%), con conseguente incremento delle aspettative in termini di qualità, accessibilità e personalizzazione delle cure. A ciò si affianca un'evoluzione del quadro epidemiologico, caratterizzata da una riduzione relativa delle patologie acute e da un aumento delle condizioni croniche, che richiedono modelli assistenziali continuativi e integrati, con un maggiore coinvolgimento della sanità territoriale.

Dal punto di vista economico, si evidenzia un crescente squilibrio tra sanità pubblica e privata. La spesa sanitaria complessiva vede una componente privata pari a circa il 24,2% del totale, corrispondente a circa 43 miliardi di euro annui, sostenuti in larga parte direttamente dalle famiglie. Oltre il 70% dei nuclei familiari

dichiara infatti di aver effettuato spese sanitarie out-of-pocket, segnalando un ricorso sempre più diffuso al settore privato.

La sanità pubblica continua a rappresentare il pilastro del sistema in termini di copertura universale, ma risulta sempre più condizionata da vincoli di bilancio e da criticità organizzative, tra cui i tempi di attesa. Questi ultimi contribuiscono a generare un fenomeno di “razionamento implicito”, che spinge una quota crescente di cittadini verso prestazioni a pagamento nel settore privato. La spesa out-of-pocket supera infatti il 25% della spesa sanitaria totale, con effetti rilevanti in termini di equità.

Le disuguaglianze risultano particolarmente evidenti sul piano territoriale e socio-economico: nelle regioni del Centro-Sud la crescita della spesa sanitaria privata risulta più rapida rispetto a quella del reddito disponibile, aumentando il rischio di spese “catastrofiche” per le famiglie e di impoverimento legato a motivi sanitari.

Un ulteriore elemento di pressione sulla componente pubblica è rappresentato dalla dinamica della spesa farmaceutica e tecnologica, che registra tassi di crescita medi annui pari al 3,6% nell’ultimo decennio e superiori al 4% negli anni più recenti. Tale crescita, pur associata a miglioramenti negli esiti di salute, contribuisce allo sfioramento dei tetti di spesa programmati e accentua le criticità di sostenibilità finanziaria.

Queste dinamiche si inseriscono in un contesto macroeconomico caratterizzato da una crescita contenuta del PIL, che limita la possibilità di incrementare in misura adeguata il finanziamento pubblico del sistema sanitario. Ne deriva un progressivo disallineamento tra bisogni di salute della popolazione e risorse disponibili, con una conseguente espansione del ruolo della sanità privata.

In conclusione, si evidenzia come il sistema sanitario italiano si trovi in una fase di transizione, caratterizzata da una crescente integrazione tra componente pubblica e privata, ma anche da tensioni rilevanti sul piano dell’equità e della sostenibilità. In tale contesto, emerge la necessità di una revisione strutturale del modello organizzativo e di finanziamento, al fine di garantire nel medio-lungo periodo la tenuta dei principi fondamentali di universalità e accesso alle cure.

In tale contesto, si inseriscono le novità introdotte dalla Legge di Bilancio 2026, che prevedono misure di rafforzamento del finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale, con particolare attenzione al contenimento delle liste d’attesa, al potenziamento dell’assistenza territoriale e alla valorizzazione del personale sanitario, nonché interventi volti a migliorare l’equilibrio tra spesa pubblica e ricorso alla sanità privata, in un’ottica di maggiore sostenibilità ed equità complessiva del sistema. È prevista inoltre la spesa di 1 miliardo di euro per l’aggiornamento delle tariffe dei DRG, al fine di adeguarle ai costi effettivi delle prestazioni.

4. ATTIVITA' IN CONVENZIONE CON LA REGIONE LAZIO

Nel corso del 2025 la Fondazione ha proseguito l'attività di gestione del Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS e delle società ad esso collegate, confermando l'importanza e il ruolo svolto nella rete sanitaria della Regione.

Di seguito si riportano alcuni provvedimenti regionali che hanno influenzato nel corso dell'esercizio l'operatività della Fondazione.

ACCORDO/CONTRATTO PER L'ANNO 2025

In data 26/05/2025 è stato sottoscritto l'Accordo (ex art. 8 quinquies D.LGS. n. 502/1992 e s.m.i) a valere per il biennio 2025-2026.

Con tale contratto è stata definita la remunerazione massima annuale per le seguenti prestazioni:

- acuti
- riabilitazione post-acuzie
- specialistica ambulatoriale

In particolare:

1. Prestazioni per acuti: è stato assegnato un Budget complessivo di € migl. 303.350, per la gestione degli episodi di ricovero come previsto dalla DGR n. 1186/2024 e s.m.i, in particolare:

- € migl. 129.342 per le attività svolte in regime di ricovero ordinario con dimissioni registrate nelle discipline di Area medica;
- € migl. 153.763 per le attività svolte in regime di ricovero ordinario e in regime di ricovero in day surgery con dimissioni registrate nelle discipline di Area chirurgica;
- € migl. 9.482 per le attività svolte in regime di ricovero in day hospital con dimissioni registrate nelle discipline di Area medica;
- € migl. 10.762 per le attività svolte in regime di ricovero ordinario e day hospital con dimissioni registrate nelle discipline di Area critica.

2. Riabilitazione e post acuzie: è stato assegnato un budget complessivo di € migl. 7.025 a valere sui codici 56 e 75;

3. Prestazioni Ambulatoriali: è stato assegnato un budget complessivo di € migl. 52.895 suddiviso nelle varie aree come di seguito specificato:

- € migl. 12.054 per prestazioni di Laboratorio Analisi;
- € migl. 11.709 per le prestazioni di Altra Specialistica;
- € migl. 24.621 per le prestazioni Critiche;
- € migl. 4.510 per le prestazioni APA.

L'accordo prevede inoltre la remunerazione di prestazioni non soggette a limiti di budget, ma in base ai volumi effettivamente prodotti, relativamente a:

1. **Neonato Sano;**
2. **Radioterapia;**
3. **Dialisi;**
4. **OBI;**
5. **Distribuzione farmaci File F**

Con riferimento alle **Funzioni assistenziali**, con Deliberazione n. 1083 del 2024, la Regione ha definito la metodologia per la determinazione dei finanziamenti per il periodo 2024 – 2026 ed ha stabilito che le stesse saranno soggette a rendicontazione annuale dei costi, dei ricavi e delle prestazioni effettivamente erogate dalle strutture sulla base di appositi modelli di rendicontazione, pubblicati nella stessa Deliberazione. Successivamente con deliberazione n. 1263 del 18 dicembre 2025 è stato assegnato il livello massimo di finanziamento a copertura dei maggiori costi sostenuti dalle strutture private accreditate per lo svolgimento delle funzioni assistenziali ex art. 8 sexies del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. per l'anno 2025, riconoscendo a FPG un importo incrementale pari a complessivi € mil. 3,7, relativamente alle attività per le quali le rendicontazioni consuntive per l'esercizio 2024 avevano evidenziato situazioni di non sostenibilità.

Con la DGR n. 977 del 28 dicembre 2023 è stata introdotta l'osmosi tra Budget e cioè la possibilità di trasferire quote di budget di Area Medica e Area Chirurgica non erosi, in favore del budget di Area Critica qualora quest'ultimo non dovesse risultare consistente per la gestione del volume delle attività svolte con una delle discipline di dimissione di Area critica (49-Terapia Intensiva, 50-Unità Coronarica, 73-Terapia Intensiva Neonatale). E' altresì prevista un'eventuale osmosi del budget di Area Critica non eroso in favore dei budget di Area Medica e Area Chirurgica qualora venga riscontrato a consuntivo un assorbimento maggiore di quest'ultimi budget.

Con la DGR n. 440 del 12/06/2025 è stata concessa inoltre la possibilità di osmosi dei budget di Area Medica in favore dell'Area Chirurgica (e viceversa), alle strutture private accreditate dotate di Pronto Soccorso, che nell'esercizio 2025, registreranno un tempo medio di permanenza in Pronto Soccorso (dalla visita al ricovero nello stesso Ospedale), inferiore o uguale a 480 minuti (8 ore), pur non raggiungendo il volume minimo di accettazioni da Pronto Soccorso (previsto dalle precedenti disposizioni).

BUDGET INCREMENTALE PER LA RIDUZIONE DELLE LISTE D'ATTESA

Nel mese di luglio è stato perfezionato l'accordo/contratto con la ASL Roma1 con il quale viene riconosciuto a FPG un budget incrementale di € migl. 309 (deliberazione ASL. n. 0592 del 29/05/2025) per la riduzione dei tempi delle liste d'attesa delle prestazioni di specialistica ambulatoriale previste dal "Piano di recupero delle liste d'attesa" di cui alla DGR 198 del 3 aprile 2025.

Il budget è dedicato esclusivamente alla remunerazione del volume incrementale di prestazioni "fuori soglia" di specialistica ambulatoriale, erogate nell'anno 2025.

La durata dell'accordo/contratto decorre a far data dal 23/05/2025, fino al 31/12/2025.

RIMODULAZIONE BUDGET AMBULATORIALE A CARICO DEL SSR

Con nota del 02/05/2025 prot. n. 75430 la Asl RM1 ha accolto la richiesta di FPG circa la rimodulazione del Budget 2025 per prestazioni di assistenza ospedaliera attraverso lo spostamento di € mil. 2 dal budget "APA" a favore del Budget "Altra Specialistica", al fine di efficientare ed assicurare la presa in carico delle attività di follow up in ambito oncologico e delle malattie rare e quindi di contenere quanto più possibile le liste di attesa dei percorsi chirurgici implementati.

CONVENZIONE CON ASL ROMA 1 RELATIVA AL PRESIDIO OSPEDALIERO SANTO SPIRITO

Si segnala che in data 29/04/2024 era stata stipulata con la ASL Roma 1 una convenzione, con decorrenza 26/04/2024, per il trasferimento temporaneo delle attività di ricovero di medicina interna del Presidio Ospedaliero Santo Spirito.

L'iniziativa conseguiva alla necessità per il Presidio Ospedaliero di effettuare lavori strutturali e di adeguamento (antincendio, antisismica e altre opere in vista del Giubileo) in un contesto in cui non è stato possibile reperire spazi all'interno di altri Presidi Ospedalieri Pubblici.

FPG si è resa pertanto disponibile ad accogliere presso il Complesso Integrato Columbus adiacente al Policlinico, l'equipe medica ed infermieristica aziendale e la relativa attività di ricovero fino ad un massimo di 20 posti letto.

Nell'ambito dell'accordo FPG garantisce la complessiva conduzione ed organizzazione del Presidio per ciò che concerne gli aspetti igienico sanitari, logistici, impiantistici e di sicurezza sia della struttura che delle attrezzature impiegate.

L'ASL riconosce a FPG in via forfettaria il valore economico dei DRG prodotti, decurtati del 15% in termini di valutazione del personale impiegato, che resta in carico al Presidio Ospedaliero.

La durata dell'accordo era fissata in otto mesi e quindi fino alla fine dell'esercizio 2024, salvo necessità di proroga.

In data 11/02/2025 e, successivamente, in data 28/05/2025 e in data 16/02/2026 l'Asl Roma 1 ha proposto le proroghe delle convenzioni, a tutto il 30 giugno 2025, al 31/12/2025 infine al 30/06/2026. Il tutto si è perfezionato formalmente rispettivamente in data 12/02/2025, in data 04/07/2025 e in data 26/02/2026.

COFINANZIAMENTO REGIONALE SUL RINNOVO CONTRATTUALE DEL PERSONALE DEL COMPARTO

La legge regionale DGR 614/2020 ha definito il confinamento del 50% degli oneri del rinnovo contrattuale del personale del comparto integralmente riconosciuto nell'anno 2021, nel 2022 liquidato parzialmente e nel 2023, 2024 e nel primo semestre 2025 ancora da liquidare.

La nuova Giunta regionale aveva manifestato dubbi di legittimità sulla misura e, pur non revocando la delibera né bloccando l'invio trimestrale dei dati richiesti alle singole strutture ospedaliere per valorizzare il contributo, aveva conseguentemente sospeso i pagamenti.

Le associazioni di categoria hanno avviato, già dal 2023, le interlocuzioni con gli organi regionali al fine di trovare opportune soluzioni, anche eventualmente mutuando provvedimenti da altre regioni comunque compatibili con la normativa nazionale vigente (es. aumento del valore del DRG o dei budget). La Regione si è impegnata a trovare una soluzione rispettosa della legislazione corrente ed equivalente per le diverse strutture alle misure in essere.

Nonostante ciò, con DGR n. 576 del 10/07/2025, RL ha deliberato la cessazione degli effetti della DGR n. 614/2020.

A seguito del provvedimento di cui sopra, FPG ha depositato ricorso al TAR Lazio in data 23/10/2025 per impugnare tale Deliberazione.

Il provvedimento è stato censurato per diversi motivi: in primis in quanto adottato senza coinvolgere FPG nel procedimento che ha proceduto l'adozione dell'atto, in secondo luogo in quanto la motivazione è contraddittoria dato che i presupposti invocati per giustificare la cessazione degli effetti del DGR n. 614/2020 erano gli stessi esistenti al momento dell'adozione della citata DGR. Infine la Regione ha inteso impropriamente attribuire effetti retroattivi al provvedimento (a partire dal 2022), senza considerare il legittimo affidamento ingenerato in capo alla struttura sanitaria ricorrente e in violazione delle previsioni di cui alla legge n. 241/1990. A tal riguardo si precisa che nel corso degli anni che hanno preceduto l'adozione della delibera impugnata, la Regione non aveva mai contestato le comunicazioni periodiche con cui le strutture sanitarie avevano indicato i crediti maturati per i maggiori oneri dovuti ai rinnovi contrattuali, ingenerando e rafforzando il legittimo affidamento in capo alle medesime.

SALDO ATTIVITA' IN CONVENZIONE ANNO 2024

Con le Determinazioni n. 10339 del 6/08/2025 e n. 10583 del 11/08/2025 la Regione Lazio ha definito i saldi per l'anno 2024 spettanti a FPG per le funzioni assistenziali ospedaliere, la somministrazione dei farmaci in File F, le prestazioni di specialistica ambulatoriale erogate in PS su pazienti per cui non è seguito il ricovero, oltre che gli accessi in OBI.

I valori sono in linea con quanto stanziato da FPG nel bilancio 2024, ancorché siano ancora in corso ulteriori verifiche da parte degli uffici regionali che hanno comportato, tra l'altro, il ritardo nella liquidazione del saldo dell'attività di specialistica ambulatoriale.

In data 02/04/2026 è stata emessa la Determina n. G04351 che regola il saldo delle prestazioni di specialistica ambulatoriale spettante alle strutture sanitarie accreditate. L'importo riconosciuto è oggetto di verifica da parte di FPG.

Con Determinazione n. G10464 del 7 agosto 2025 è stata definita, tra l'altro, la produzione riconoscibile delle attività di ricovero per acuti 2024.

Successivamente, a seguito dei rilievi formulati dalle Associazioni di categoria e dalle strutture accreditate, nonché delle verifiche interne condotte dalla Regione Lazio, sono emerse potenziali criticità nell'implementazione di alcuni algoritmi e criteri di selezione, con conseguente sospensione parziale degli effetti della Determinazione limitatamente ai ricoveri per acuti e attivazione, con successiva nota, di un tavolo tecnico di confronto finalizzato al consolidamento e al perfezionamento del processo di automazione delle procedure di remunerazione sul SIOXL.

LIVELLI MASSIMI DI FINANZIAMENTO ANNO 2026

Con la deliberazione n. 1299 del 23/12/2025 la Regione Lazio ha definito i livelli massimi di finanziamento per l'anno 2026, i criteri di assegnazione dei budget sanitari regionali e le regole di remunerazione delle prestazioni assistenziali erogate dai soggetti pubblici e privati accreditati in ambito sanitario. L'atto aggiorna e integra l'Accordo/Contratto ex art. 8-quinquies del D. Lgs. 502/1992 e s.m.i. già disciplinato dalla DGR n. 1186/2024 e dalle successive modifiche della DGR n. 440/2025.

Le principali novità riguardano:

Acuti:

- i budget assegnati alle strutture private accreditate restano invariati e continueranno ad applicarsi le vigenti regole di remunerazione delle prestazioni. Eventuali aggiornamenti tariffari di fonte nazionale produrranno effetti esclusivamente a seguito del formale recepimento regionale, che ne definirà condizioni, tempi e modalità applicative.

Assistenza Specialistica:

- un finanziamento aggiuntivo, nella misura pari al 7% del budget ordinario, finalizzato all'acquisto di prestazioni incluse nel percorso di follow up al fine di garantire ai pazienti presi in carico dai Policlinici Universitari Privati e dagli IRCCS Privati di accedere direttamente alle cure previste.
- un finanziamento aggiuntivo finalizzato all'acquisto di specifiche prestazioni ritenute maggiormente critiche in relazione ai tempi di attesa, volumi e i giorni medi di ritardo rispetto alle scadenze previste per le singole classi di priorità, che saranno oggetto di un distinto Addendum Contrattuale, al fine di soddisfare specifici fabbisogni aziendali nonché prevenire la formazione di nuove liste di attesa;
- nuove regole di remunerazione delle prestazioni dialitiche.

Reti emergenza e urgenza:

- per i DEA di II livello è previsto un incremento del 50% del finanziamento base (25% fino al 2025).

5. ACCREDITAMENTO JOINT COMMISSION

La Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS (FPG) mantiene, tra i suoi obiettivi strategici, la volontà di confermare il percorso di accreditamento internazionale con il metodo Joint Commission International (JCI). L'accREDITAMENTO costituisce un forte strumento di governo dell'ospedale a disposizione del management per supportare una continua evoluzione gestionale, organizzativa e funzionale; evoluzione in linea con le scelte strategiche di offrire servizi sicuri ai propri pazienti. La gestione complessa, legata allo sviluppo continuo di tecnologie e nuove terapie, comporta, infatti, la ricerca di forme nuove e sempre più efficienti di integrazione organizzativa tra le risorse umane, professionali e tecnologiche disponibili. L'accREDITAMENTO JCI, in particolare, acquisisce valore internazionale, in virtù dei suoi standard e da oltre 50 anni di attività negli ospedali statunitensi e gli sviluppi negli ultimi decenni in tutto il mondo (l'accREDITAMENTO JCI è peraltro uno dei parametri che viene considerato nella definizione delle classifiche dei migliori ospedali al mondo).

Nel mese di luglio 2024 FPG ha ottenuto il rinnovo dell'accREDITAMENTO come Academic Medical Center da parte della Joint Commission International (JCI), leader mondiale nell'accREDITAMENTO in ambito sanitario, che promuove il miglioramento continuo della qualità e sicurezza delle cure, con un'attenzione particolare ai bisogni dei pazienti e dei familiari. Il Gold Seal of Approval della JCI, che viene riconfermato ogni tre anni, è stato sottoposto come previsto a una rigorosa rivalutazione, a maggio 2024.

La verifica su più di 300 standard di riferimento, per un totale di 1.204 elementi misurabili, da parte dei componenti della Commissione, provenienti da vari paesi nel mondo, ha coinvolto tutta l'organizzazione: reparti di degenza, servizi diagnostici e terapeutici, ambienti tecnologici, Infrastrutture, la leadership e il governo dell'ospedale.

6. OFFERTA ASSISTENZIALE

La Fondazione contava al 1° gennaio 2025 un totale di 1.617 posti letto, distribuiti in 8 Dipartimenti.

A seguito delle variazioni organizzative intervenute nel corso del 2025 la struttura consta, al 31/12/2025, di un totale di 1.627 posti letto, distribuiti in 8 Dipartimenti.

Di seguito il riparto per unità organizzativa:

POLO	Posti letto	UOC/UOSD	Posti letto		
			DO/RIAB	DH	Totale
NEUROSCIENZE ORGANI DI SENSO E TORACE	207	CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE	8		8
		NEUROCHIRURGIA	42	1	43
		NEUROCHIRURGIA INFANTILE	10		10
		NEUROFISIOPATOLOGIA		1	1
		NEUROLOGIA	37	6	43
		NEUORRIABILITAZIONE ALTA INTENSITA	20		20
		OCULISTICA	2	3	5
		CLINICA ODONTOIATRICA		2	2
		ONCOLOGIA OCULARE	1	1	2
		OTORINOLARINGOIATRICA	17	1	18
		PSICHIATRIA CLINICA E DURGENZA		5	5
		UOSD CENTRO CLINICO NEMO ADULTI	10		10
		PNEUMOLOGIA	16		16
		PNEUMOLOGIA INTERVENTISTICA	4	1	5
		CHIRURGIA TORACICA	19		19
		SCIENZE DELL'INVECCHIAMENTO, ORTOPEDICHE E REUMATOLOGICHE	266	CHIRURGIA VERTEBRALE	10
UNITA COGNITIVO FUNZIONALE	13				13
CENTRO CONTINUITA ASSISTENZIALE E FRAGILITA				19	19
GERIATRIA	24				24
MEDICINA GENERALE E DELL'INVECCHIAMENTO	18				18
MEDICINA INTERNA GERIATRICA	34			3	37
ADMISSION ROOM MEDICINA GERIATRICA	25				25
ORTOPEDIA E CHIRURGIA DELLA MANO	10			2	12
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	44			1	45
RIABILITAZIONE GERIATRICA	30				30
TRAUMATOLOGIA DELLO SPORT E CHIRURGIA ARTICOLARE	14			1	15
REUMATOLOGIA E IMMUNOLOGIA CLINICA	8			10	18
SCIENZE CARDIOVASCOLARI	129	CARDIOANESTESIA E TERAPIA INTENSIVA	8		8
		CARDIOCHIRURGIA	21		21
		CARDIOLOGIA	38		38
		UOSD ARITMOLOGIA		1	1
		UOSD SCOMPENSO CARDIACO	4	2	6
		CHIRURGIA VASCOLARE	9		9
		MEDICINA INTERNA CARDIOVASCOLARE	22		22
		UOSD RIABILITAZIONE CARDIOVASCOLARE	10		10
		UTIC	14		14
SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE ADDOMINALI ED ENDOCRINO METABOLICHE	408	CHIRURGIA ADDOMINALE	7	1	8
		CHIRURGIA DEL PERITONEO E DEL RETROPERITONEO	13		13
		CHIRURGIA DIGESTIVA	16		16
		CHIRURGIA DURGENZA E DEL TRAUMA	15		15
		CHIRURGIA ENDOCRINA E METABOLICA	28	2	30
		CHIRURGIA GENERALE	9		9
		CHIRURGIA GENERALE 2	2		2
		CHIRURGIA GENERALE DEI TRAPIANTI D'ORGANO	16		16
		CHIRURGIA GENERALE ED EPATO - BILIARE	14		14
		CLINICA UROLOGICA	27	1	28
		DERMATOLOGIA	2	2	4
		ENDOSCOPIA DIGESTIVA CHIRURGICA	10		10
		GASTROENTEROLOGIA	11		11
		MEDICINA INTERNA E PATOLOGIE ALCOL RELATE	29		29
		MEDICINA INTERNA E DEL TRAPIANTO DI FEGATO	12		12
		MEDICINA INTERNA E GASTROENTEROLOGIA	42		42
		MEDICINA INTERNA, ENDOCRINOLOGIA E DIABETOLOGIA	11	1	12
		NEFROLOGIA	12		12
		ONCOLOGIA MEDICA	20	2	22
		PATOLOGIE DELLOBESITA	5	1	6
		UOSD ALLERGOLOGIA		6	6
		UOSD DIABETOLOGIA		2	2
		MALATTIE INFETTIVE	40	1	41
		CEMAD		2	2
		CENTRO COLON/PANCREAS	21		21
		ADMISSION ROOM MEDICINA INTERNA 1	25		25

POLO	Posti letto	UOC/UOSD	Posti letto		
			DO/RIAB	DH	Totale
SCIENZE DELLA SALUTE DELLA DONNA, DEL BAMBINO E DI SANITA PUBBLICA	315	UOSD CHIRURGIA PEDIATRICA	5		5
		UOSD CHIRURGIA PLASTICA	4	1	5
		CHIRURGIA SENOLOGICA	10		10
		GINECOLOGIA ONCOLOGICA	71	10	81
		TUMORE DELL UTERO			
		NEONATOLOGIA	89		89
		NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	12	4	16
		OSTETRICIA E PATOLOGIA OSTETRICA	65	3	68
		PEDIATRIA GENERALE	15	3	18
		CENTRO CLINICO NEMO PEDIATRICO	6	1	7
		ONCOLOGIA PEDIATRICA	10	4	14
UOSD SPINA BIFIDA E ALTRE BRANCHE SPECIALISTICHE		2	2		
SCIENZE DELLEMERGENZA, ANESTESIOLOGICHE E DELLA RIANIMAZIONE	81	ANESTESIA, RIANIMAZIONE, TERAPIA INTENSIVA E TOSSICOLOGIA CLINICA	38		38
		UOSD TERAPIA INTENSIVA NEUROCHIRURGICA	10		10
		MEDICINA D URGENZA E PRONTO SOCCORSO	25		25
		TIP E TRAUMA CENTER PEDIATRICO	8		8
DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA ONCOLOGICA	30	MEDICINA NUCLEARE		1	1
		DEGENZA DI RADIOTERAPIA ONCOLOGICA	20	9	29
SCIENZE DI LABORATORIO ED EMATOLOGICHE	62	EMATOLOGIA E TRAPIANTO DI CELLULE STAMINALI EMOPOIETICHE	28		28
		SERVIZIO E DH DI EMATOLOGIA		5	5
		EMATOLOGIA GERIATRICA ED EMOPATIE RARE	29		29
DIREZIONE SANITARIA	129	AREA SOLVENTI (COMPRESA OSTETRICA E TI)	129		129
Totale complessivo	1.627		1.503	124	1.627

7. OPERAZIONI STRAORDINARIE

7.1 Nuovo finanziamento da parte di Mediocredito Centrale – Banca del Mezzogiorno S.p.A.

Nell'ambito delle attività finalizzate a ottimizzare la situazione finanziaria della Fondazione, si segnala che in data 12 maggio 2025 è stato perfezionato un contratto di finanziamento con Mediocredito Centrale S.p.A.

L'importo mutuato è pari a € mil. 10 ed è assistito, per il 50%, da garanzia Sace.

La scadenza del prestito è fissata al 31 marzo 2030 con un periodo di preammortamento di nove mesi. Il tasso di interesse è pari all'Euribor a tre mesi maggiorato di uno spread del 2,95%, comprensivo della commissione Sace.

Il finanziamento è stato concesso a condizione del raggiungimento di predeterminati obiettivi in termini di performance di sostenibilità (ESG).

7.2 Nuovo prestito obbligazionario Gemelli Service 2025-2033

In data 10/12/2025 la controllata Gemelli Service Spa ha stipulato un nuovo contratto sottoscrizione di obbligazioni che prevede l'emissione, in una o più tranche, fino a € mil. 100, denominato "Up to Euro 100.000.000 Senior Secured Amortising Floating Rate Notes due 23 September 2033"

In data 16/12/2025 la Società ha emesso la prima tranche e raccolto dai sottoscrittori la somma complessiva di € mil. 78,5, erogando, a stretto giro, un prestito infragruppo a FPG di pari ammontare con caratteristiche, in termini di durata, rimborsi del capitale e regolazione interessi, speculari a quelle del prestito obbligazionario emesso.

Il prestito è stato sottoscritto da Enti ed Investitori Istituzionali ed è remunerato a un tasso pari all'Euribor a 6 mesi più uno spread pari al 3,5%. Le scadenze dei rimborsi sono previste ogni marzo e settembre a partire da marzo 2026 e sono quantificate come di seguito riportato:

- 4% del Principal Amount dal 31/03/2026 al 30/09/2029 con cadenza semestrale;
- 5% del Principal Amount dal 31/03/2030 al 31/03/2033 con cadenza semestrale;
- 33% bullet finale al 23/09/2033.

Le obbligazioni del nuovo prestito sono quotate presso il "Terzo Mercato della Wiener Borse AG". Tale mercato costituisce un cd "sistema multilaterale di negoziazione (MTF)" ed è regolato dalla borsa di Vienna.

In particolare l'emissione di obbligazioni destinate ad essere quotate in mercati regolamentati e/o in sistemi multilaterali di negoziazione (come il Prestito Obbligazionario in parola) non soggiace ai limiti quantitativi di cui all'art. 2412 C.C., stante quanto previsto dal comma 5 della medesima norma.

7.3 Gemelli a Casa Spa

Si segnala che fin dallo scorso autunno sono state avviate interlocuzioni con Gemelli Medical Center SB S.p.A. ("GMC"), volte a finalizzare l'acquisizione della partecipazione da quest'ultima posseduta in Gemelli A Casa Spa (GAC), alle seguenti condizioni:

- l'oggetto del trasferimento riguarda l'intera partecipazione detenuta da GMC in GAC, e corrispondente a n. 49.917 azioni di classe A pari al 99,83% del capitale sociale;
- il capitale sociale di GAC, alla data di trasferimento, è pari ad euro 50.000 (a seguito di deliberazioni assunte dall'assemblea dei soci di GAC ai sensi degli articoli 2446 e 2447 cod. civ.);
- il prezzo di acquisto della partecipazione è pari ad euro 64.000, pagato alla data di stipulazione dell'atto notarile di trasferimento;
- tale atto, che inizialmente doveva essere sottoscritto entro il 31 dicembre 2025, si è perfezionato in data 29 gennaio 2026 con efficacia del trasferimento a decorrere dal 1° febbraio 2026;
- GMC presta le seguenti garanzie: (a) di essere piena ed effettiva proprietaria delle azioni da trasferire e che queste non sono gravate da vincoli di alcun genere e/o da diritti di terzi; (b) che tutti i debiti di GAC aventi scadenza antecedente al 31 dicembre 2025, o comunque relativi a prestazioni e servizi eseguiti fino al 31 dicembre 2025, saranno effettivamente adempiuti dalla società entro quella data; (c) che, sempre alla data del 31 dicembre 2025, GAC non avrà alcun dipendente e/o collaboratore; (d) che GMC manleverà e terrà indenne la Fondazione per tutte le sopravvenienze passive derivanti da – o, comunque, relative a – fatti avvenuti sino al 31 dicembre 2025;
- l'accordo è inoltre soggetto alle seguenti condizioni: (i) l'assunzione, da parte di OSA - Cooperativa Sociale e di Lavoro Operatori Sanitari Associati (titolare del restante 0,17% del capitale sociale), dell'impegno a convertire – successivamente al trasferimento delle azioni in favore della Fondazione – l'intero ammontare del credito vantato nei confronti di GAC (e derivante da un finanziamento soci con scadenza al 2029) in capitale sociale e riserva sovrapprezzo, con conseguente incremento della partecipazione da essa detenuta fino a una quota non superiore al 15% del capitale; (ii) la rinuncia, da parte di GMC, a qualsiasi azione o pretesa nei confronti della Fondazione derivante da (o comunque relativa a) qualunque rapporto tra i due Enti e/o qualunque fatto avvenuto fra i medesimi sino alla data di stipulazione dell'atto notarile di trasferimento.

L'acquisizione di GAC da parte della Fondazione consente di realizzare un assetto societario più razionale ed efficiente, sfruttando al meglio le sinergie con la consociata GMC, considerato che il settore dell'assistenza domiciliare offre opportunità interessanti, anche in termini economici, le quali potranno esser meglio sviluppate con il coinvolgimento diretto della Fondazione e dei suoi medici, verificando altresì l'ipotesi di ottenere l'accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale.

Successivamente nel mese di marzo 2026 l'assemblea straordinaria di GAC ha deliberato un aumento di capitale sociale che ha consentito all'azionista di minoranza COOPERATIVA SOCIALE E DI LAVORO OPERATORI SANITARI ASSOCIATI (OSA) di incrementare la propria partecipazione in GAC al 15% del capitale sociale.

8. NUOVO PIANO INDUSTRIALE 2026-2029

A esito di un processo di analisi e pianificazione strategica, avviato fin dal mese di settembre 2025 con il contributo esclusivo delle strutture interne, in data 15 gennaio 2026 è stato approvato il nuovo Piano Industriale di FPG relativo al periodo 2026 – 2029.

Il contesto economico in cui la Fondazione opera è caratterizzato da crescenti pressioni sulla sostenibilità operativa, che concorrono a delineare una struttura dei costi con evidenti tensioni sul piano gestionale.

Il nuovo piano, infatti, mira a ristabilire progressivamente un equilibrio economico-finanziario sempre più stabile, attraverso un allineamento costante tra i costi sostenuti e la capacità di generare ricavi. La finalità perseguita è, quindi, quella di adottare misure e, quindi, mettere in atto azioni al fine di ristabilire la coerenza della struttura dei costi operativi, la cui configurazione attuale non risulta remunerata in maniera congrua dai ricavi SSN. Contemporaneamente, il nuovo piano strategico si inserisce anche all'interno di un percorso finalizzato a rilanciare la Fondazione e a rafforzarne il ruolo strategico nel panorama sanitario nazionale.

Di seguito si riportano le linee guida alla base del nuovo piano strategico:

- posizione di primato del Gemelli tra i primi 10 Academic Medical Center in Europa e tra i primi 50 al mondo per qualità clinica, innovazione e capacità di sviluppare ricerca avanzata al servizio del paziente;
- consolidamento del ruolo di struttura di terzo livello e centro di eccellenza nazionale per la presa in carico di pazienti ad alta complessità, nelle aree cliniche e scientifiche a più alto valore strategico;
- essere un ospedale al servizio di tutti, orientando l'offerta in modo universalistico, con l'obiettivo di garantire eccellenza e accessibilità per ogni persona, in forte sinergia ed integrazione con i bisogni di salute definiti dalla Regione Lazio;
- orientare gli investimenti su progetti strategici, favorendo coerenza tra competenze professionali di alto livello, innovazione tecnologica e ambienti di cura e di lavoro moderni e funzionali;
- valorizzare il capitale umano, creando un ambiente capace di attrarre, trattenere e far crescere i migliori professionisti clinici, assistenziali, della ricerca e della governance a livello nazionale;
- favorire un ambiente in cui didattica clinica e ricerca possano integrarsi e lavorare in sinergia per rappresentare un ambiente di formazione clinica, scientifica e umana delle nuove generazioni di medici e professionisti della salute;

- investire in nuovi modelli di erogazione dell'assistenza e della cura, adottando approcci innovativi come i Value-Based Models e i Piani Integrati di Cura, e internalizzando progressivamente tutte le attività core di erogazione dei servizi sanitari;
- rafforzare la missione pubblica, dando priorità all'attività SSN, valorizzando la ricerca come leva per la qualità delle cure e integrando l'attività privata in modo sostenibile per garantire l'accesso e l'eccellenza a tutti;
- assicurare la sostenibilità economico-finanziaria nel medio-lungo periodo, attraverso scelte quotidiane responsabili, orientate alla trasparenza, all'efficienza e alla continuità nel tempo delle attività;
- promuovere una logica di gruppo per generare sinergie tra le strutture, ottimizzare risorse e migliorare gli esiti clinici e i risultati economico-finanziari complessivi.

Per ciascuna linea e azione sono stati definiti i relativi GANTT per il 2026 ed è prevista una rendicontazione periodica dello stato di avanzamento delle azioni, in relazione al raggiungimento degli obiettivi in termini di EBITDA, risultato e sostenibilità finanziaria.

Per raggiungere gli obiettivi suesposti è necessario recuperare produttività, razionalizzare gli investimenti e concentrare le risorse sugli asset strategici nella clinica, nella ricerca e nell'innovazione tecnologica e digitale. Oltre ad un efficientamento interno si rende necessario, da un lato l'ottenimento della tanto attesa revisione dei DRG e l'istituzione di un nuovo profilo di sanità no profit, e, dall'altro, incrementi di budget e funzioni sulle aree ad alta specializzazione in connessione con i bisogni di salute della Regione.

Gli obiettivi di piano si concretizzano in termini numerici nel raggiungimento nell'arco del quadriennio, di un EBITDA pari ad almeno l'8% dei ricavi nel primo biennio, per assicurare la sostenibilità della Fondazione, per poi trarre entro il 2029 un obiettivo del 10% per consolidare le iniziative di sviluppo e finanziare gli importanti investimenti che le dimensioni e la reputazione dell'ospedale impongono. Ciò si traduce altresì in un riequilibrio economico previsto entro il medio periodo.

In questa situazione, dal punto di vista finanziario, sono state effettuate specifiche azioni, quali il rifinanziamento del prestito obbligazionario emesso dalla controllata Gemelli Service S.p.A. e la postergazione del debito verso l'Ente Fondatore Università Cattolica del Sacro Cuore, che assicurano la capacità della Fondazione di far fronte agli impegni finanziari nel breve termine.

Pur considerando le incertezze connesse al raggiungimento degli obiettivi di piano, i dati economico-finanziari proiettati su un orizzonte temporale di breve termine, unitamente ai recenti provvedimenti regionali e alle azioni finanziarie intraprese in ambito finanziario come sopra descritte, assicurano il rispetto del principio di continuità aziendale.

9. TEST DI RECUPERABILITA' DEL CAPITALE INVESTITO NETTO

Anche per il 2025, la Fondazione ha effettuato una valutazione interna di recuperabilità del capitale investito netto secondo quanto previsto dall'OIC n. 9.

Tale attività, che presenta quale base informativa di riferimento i principali driver e le grandezze economico-finanziarie del nuovo Piano Industriale 2026-2029, non ha evidenziato indicatori di perdite permanenti di valore.

Le risultanze del test e le ipotesi adottate sono illustrate con maggior dettaglio nell'apposita sezione della nota integrativa.

10. ANDAMENTO GESTIONALE

Il bilancio in approvazione, il dodicesimo di vita della Fondazione ma l'undicesimo di operatività, recepisce, a livello economico, l'attività di tutto l'anno 2025. Per l'illustrazione e il commento delle principali voci del bilancio di esercizio si rimanda alla Nota Integrativa. Per un'analisi più di dettaglio delle linee guida e dei risultati dell'azione clinico-assistenziale del Policlinico e dei loro effetti verso tutti gli stakeholders, si rinvia al Bilancio di Missione redatto ai sensi dell'art. 18.3 dello Statuto Sociale.

L'esposizione nelle tabelle che seguono è effettuata secondo il modello adottato sia nella redazione del Piano Industriale, sia in occasione delle rendicontazioni trimestrali intermedie e differisce dagli schemi di presentazione del bilancio essenzialmente per l'evidenza di alcune viste di natura gestionale e la conseguente sterilizzazione del file F sia tra i ricavi, sia tra i costi.

In particolare i dati 2024 non tengono conto sia del contributo della Legge di Stabilità, sia della correlata perdita su crediti per un importo pari, per entrambe le poste, a € mil. 30,9. Ciò in quanto si trattava di operazione neutra sia dal punto di vista economico, sia finanziario, ma comunque al servizio della transazione con la Regione Lazio perfezionatosi nel 2014.

A decorrere dal presente esercizio, in coerenza con gli abbattimenti derivanti da controlli esterni e dalle liste di attesa chirurgiche, rilevati dalla ASL in sede di determinazione di saldo, anche gli abbattimenti per appropriatezza (APPRO) sono stati riclassificati tra gli accantonamenti, con conseguente alimentazione del relativo fondo rischi.

CONTO ECONOMICO ('000 euro)	31/12/2025	31/12/2024	Delta
Ricoveri SSN	312.477	311.218	1.259
Ambulatoriale SSN	89.395	85.928	3.467
Finanziamento a funzioni	91.734	87.959	3.775
Totale ricavi ssn, netto file F	493.606	485.105	8.501
Ricoveri NO SSN	115.364	110.826	4.538
Ambulatoriale NO SSN	71.719	64.947	6.772
Convenzioni Sanitarie	11.361	10.213	1.148
Totale ricavi attivita' privata "NO SSN"	198.444	185.986	12.458
Ricavi attività di ricerca	48.103	42.334	5.769
Sperimentazioni cliniche	23.308	25.122	-1.814
Contributi e ricavi per ricerca	24.795	17.212	7.583
Altri ricavi	64.554	33.452	31.102
Totali ricavi attività di ricerca e altri	112.657	75.786	36.871
TOTALE RICAVI	804.707	746.877	57.830
Consumi (escluso File F)	-166.246	-152.153	-14.093
Servizi	-242.361	-232.998	-9.363
Servizi sanitari	-54.753	-51.063	-3.690
Retrocessione attività privata	-87.996	-82.207	-5.789
Servizi non sanitari	-99.612	-99.728	116
Godimento beni di terzi	-9.986	-8.818	-1.168
Personale medico	-109.261	-106.007	-3.254
Personale non medico	-213.190	-201.284	-11.906
Distacchi attivi di personale	1.349	1.901	-552
Totale Personale	-321.102	-305.390	-15.712
Oneri diversi	-9.664	-9.890	226
TOTALE COSTI	-749.359	-709.249	-40.110
EBITDA	55.348	37.628	17.720
<i>Ricavi File F</i>	<i>69.215</i>	<i>101.795</i>	<i>-32.580</i>
<i>Costi File F</i>	<i>-69.215</i>	<i>-101.795</i>	<i>32.580</i>
Ammortamenti	-59.382	-57.277	-2.105
Svalutazioni	-9.725	-2.575	-7.150
Accantonamenti	-33.953	-19.850	-14.103
EBIT	-47.712	-42.074	-5.638
Oneri/proventi finanziari	10.017	-21.461	31.478
Totale altri oneri/proventi	10.017	-21.461	31.478
EBT	-37.695	-63.535	25.840
Imposte sul reddito	8.463	6.367	2.096
Risultato Netto	-29.232	-57.168	27.936

Il bilancio 2025 continua ad essere influenzato sia dal mancato aggiornamento delle tariffe per l'attività SSN, ferme da oltre quindici anni sia dal permanere degli effetti negativi nel costo di tutti i fattori produttivi a causa delle tensioni internazionali e geopolitiche.

L'esercizio 2025 chiude con un **risultato negativo** di € mil. 29,2 (negativo per € mil. 57,2 nel 2024) e un **Ebitda positivo** per € mil. 55,3, che si confronta con un dato 2024 pari € mil. 37,6.

Tali risultati sono in significativo miglioramento rispetto alla previsione del Budget 2025 che stimava un Ebitda positivo per € mil. 46,7 e un risultato netto negativo per € mil. 31,6, previsione quest'ultima che

scontava lo stanziamento di un significativo stock di imposte differite attive prudenzialmente non stanziate in questo bilancio.

- Con riferimento all'andamento del **Fatturato in convenzione** con la Regione Lazio i valori complessivi si incrementano rispetto al 2024, sia per una maggiore razionalizzazione ed ampliamento degli spazi destinati all'attività, sia per l'incremento da parte della Regione Lazio del budget relativo alla specialistica ambulatoriale e di alcune funzioni assistenziali.

- I **Ricavi relativi all'attività privata assistenziale non SSN**, nonostante una rimodulazione della disponibilità di posti letto, intervenuta da settembre 2025 allo scopo di ridurre i tempi delle liste d'attesa dell'attività SSN, segnano comunque un incremento del 6% attestandosi a € mil. 198,4 (€mil. 186,0 nel 2024), anche per effetto di alcuni interventi di efficientamento e razionalizzazione

- I **Ricavi per attività di ricerca** segnano un importo complessivo pari a € mil. 48,1 (€ mil. 42,3 nel 2024) e risultano composti dai ricavi relativi alle **sperimentazioni cliniche** profit e no profit e attività ad esse complementari (€ mil. 23,3 contro € mil. 25,1 del 2024). Il residuo riguarda il contributo per la **ricerca corrente** erogato dal Ministero della Salute e altri ricavi su progetti specifici (**ricerca finalizzata, Progetti Europei e PNRR**) in corso di esecuzione per la quota maturata nell'esercizio.

- Gli **Altri ricavi** beneficiano del contributo previsto dalla Legge di Stabilità 2014 per € mil. 32,3. A ciò si aggiunge per € mil. 11,3 l'ammontare delle **donazioni sia in conto esercizio, sia in conto capitale** queste ultime destinate alla copertura di investimenti e che quindi impattano limitatamente alle quote di ammortamento rilevate.

- I **Costi operativi** si incrementano coerentemente all'incremento delle varie aree di ricavo, in particolare ai ricavi per attività privata e di ricerca. Per i **Servizi** si evidenzia un aumento degli oneri per la retrocessione dei compensi per l'attività privata, coerentemente all'incremento della rispettiva voce di ricavo. A ciò si aggiungono alcuni servizi a consumo appaltati a terzi che si incrementano anch'essi coerentemente con i maggiori livelli di produzione.

- I **Costi del personale** si incrementano attestandosi a € mil. 321,1 (€ mil. 305,4 al 31/12/2024). Tale incremento è ascrivibile principalmente al rinnovo contrattuale del personale medico e del comparto, oltre che all'inserimento di nuove risorse, sia a supporto di progetti di ricerca finanziati sia al potenziamento dei reparti di degenza. Da segnalare il venir meno, a partire dal secondo semestre 2025, del cofinanziamento da parte di Regione Lazio con un impatto negativo di € mil. 2,9.

- Gli **Ammortamenti**, considerando i nuovi investimenti 2025, sono in linea con lo stesso periodo 2024 e comprendono tra gli altri € mil. 3,7 per l'ammortamento dei diritti di superficie ed € mil. 2,6 per il marchio "Gemelli".

- Con riferimento alle **Svalutazioni**, l'importo di € mil. 9,7 (€ mil. 2,6 nel 2024) riguarda per € mil. 9,5 l'accantonamento al fondo svalutazione crediti per fronteggiare il rischio di inesigibilità delle partite creditorie di natura commerciale anche a fronte di contenziosi in essere. Il residuo è relativo alla svalutazione integrale del valore della partecipata Gemelli A Casa.

- Con riferimento agli **Accantonamenti**, l'importo di € mil. 34,0 (€ mil. 19,9 nel 2024) accoglie per € mil. 16,0 sia il costo di generazione 2025, sia l'ulteriore accantonamento su posizioni già denunciate in esercizi precedenti, caratterizzate dalla modifica della probabilità di soccombenza per episodi di medical malpractice non ancora liquidati e per i quali la Fondazione risulta civilmente responsabile.

A ciò si aggiunge, per complessivi € mil. 7,5, la miglior stima relativa ai controlli di appropriatezza sull'attività di ricovero in convenzione, la stima delle sanzioni, in termini di abbattimento dei correlati DRG, per il mancato rispetto dei termini temporali di interventi chirurgici in lista d'attesa, nonché la stima degli abbattimenti per controlli esterni. Sono stati inoltre accantonati € mil. 10,5 a fronte del presumibile inasprimento di contenziosi in essere e per i quali sono ancora pendenti i relativi giudizi.

- La **Componente finanziaria**, positiva per € mil. 10,0 (negativa per € mil. 21,5 nel 2024) è influenzata dal provento di € mil. 28,7 relativo all'attualizzazione, coerentemente con le prescrizioni dell'OIC 19, del finanziamento UCSC di € mil. 100 a seguito della proroga della scadenza a settembre 2033, intervenuta in data 21/11/2025. Le ragioni dell'attualizzazione, e la conseguente rilevazione nel conto economico dell'esercizio in esame del provento suesposto, deriva dall'applicazione dell'OIC 19 considerata sia la sua remunerazione che risulta al di sotto dei valori di mercato, sia il profilo temporale di scadenza del debito. La rilevazione tra i proventi finanziari del conto economico è coerente con la sostanza economica dell'operazione, dalla quale non emergono elementi tali da giustificare una diversa classificazione del componente. Al netto del provento rilevato, la componente relativa agli interessi passivi risulta in flessione rispetto al 2024 per il parziale ribasso dei tassi di interesse intervenuto nel corso del 2025.

- Le **Imposte sul Reddito** di competenza sono positive per € mil. 8,5 (€ mil. 6,4 al 31/12/2024). L'importo è ascrivibile per € mil. 3,9 all'annullamento della fiscalità differita passiva rilevata negli anni dal 2020 al 2023, conseguente alla parziale sospensione degli ammortamenti. L'importo annullato riguarda i cespiti per cui è stato stanziato nell'esercizio l'ammortamento civilistico, a fronte di ammortamenti fiscali ormai esauriti.

A ciò si aggiunge il provento di € mil. 1,6, per effetto dell'adesione al consolidato fiscale nazionale delle controllate CTC S.p.a. e Gemelli Isola Società Benefit S.p.a. e l'importo di € mil. 4,6 quale fiscalità differita attiva relativa sia al diverso valore dell'ammortamento civilistico rispetto a quello fiscale per i beni agevolabili ex "Industria 4.0 e 5.0", al Marchio Gemelli e all'avviamento Columbus, sia alla deducibilità differita di alcuni accantonamenti. Si rileva infine l'importo di € mil. 1,7 relativo alle imposte correnti di competenza dell'esercizio quasi esclusivamente per la componente IRAP.

11. ANDAMENTO PATRIMONIALE E FINANZIARIO**11.1 STATO PATRIMONIALE SINTETICO**

Si riporta di seguito la sintesi della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2025:

STATO PATRIMONIALE (€/mIn)	31/12/25	31/12/24	Delta
Immobilizzazioni immateriali	632,6	638,6	(6,0)
Immobilizzazioni materiali	143,1	147,8	(4,7)
Immobilizzazioni finanziarie	25,3	24,2	1,1
Totale immobilizzazioni	801,0	810,6	(9,6)
Rimanenze	46,5	37,7	8,8
Crediti correnti Regione Lazio	143,9	114,3	29,6
Altri Crediti	158,4	173,4	(15,0)
Crediti commerciali	302,3	287,7	14,6
Debiti verso Fornitori	(355,5)	(341,5)	(14,0)
Debiti tributari e previdenziali	(21,5)	(20,0)	(1,5)
Altri debiti	(417,1)	(421,6)	4,5
Debiti	(794,1)	(783,1)	(11,0)
Fondo rischi ed oneri	(119,7)	(107,7)	(12,0)
Fondo TFR	(24,4)	(26,1)	1,7
Totale Fondi	(144,1)	(133,8)	(10,3)
Capitale Investito Netto	211,5	219,1	(7,6)
Patrimonio netto	42,4	71,4	(29,0)
Prestito obbligazionario 2015-2025 e linee assimilate	27,5	67,3	(39,8)
Prestito Gemelli Service 2025-2033	77,3	0,0	77,3
Cassa e mezzi equivalenti	(31,5)	(23,7)	(7,8)
Finanziamento Equiter S.p.A.	10,4	11,2	(0,8)
Finanziamento DL 23/2020	50,0	63,3	(13,3)
Mutuo Mediocredito Centrale	9,9	0,0	9,9
Mutuo Unicredit	25,5	29,7	(4,2)
Esposizione Bancaria	95,8	104,2	(8,4)
Posizione Finanziaria Netta	169,1	147,8	21,3
Fonti	211,5	219,1	(7,6)

Il **Patrimonio netto** al 31 dicembre 2025, comprensivo del risultato di esercizio, risulta pari a € mil. 42,4 (€ mil. 71,4 al 31 dicembre 2024). La variazione è imputabile alla perdita dell'esercizio, nonché all'impatto della Riserva di Cash Flow Hedge.

Per la dinamica dei mezzi propri si rinvia alla tabella dei movimenti di patrimonio netto esposta in Nota Integrativa.

Nell'ambito della voce **Immobilizzazioni Immateriali** sono compresi € mil. 380,6 conseguenti alla dotazione, da parte degli Enti Fondatori di diritti reali immobiliari (usufrutto e superficie) sugli edifici siti in Roma nei quali è esercitata l'attività della Fondazione. Il valore è esposto al netto del fondo di ammortamento che ammonta a € mil. 50 e pertanto il valore residuo al 31 dicembre 2025 è pari a € mil. 323,2.

Il valore iniziale di iscrizione è conseguito a un'attività peritale condotta da soggetti terzi indipendenti, esperti nel settore immobiliare, i quali, attraverso l'applicazione di metodologie e tecniche di valutazione di utilizzo comune, avevano quantificato in complessivi € mil. 300,0 il valore dei diritti conferiti nella Fondazione nel 2014. A ciò si aggiunge l'incremento per € mil. 27,5, anch'esso supportato da specifiche perizie, per le dotazioni intervenute nel corso del 2019, oltre al diritto concesso a dicembre 2022, sui parcheggi denominati "P3" e "P4", per complessivi € mil. 2,1. Infine è accolto il valore della proroga a dicembre 2059 dei diritti conferiti rispettivamente nel 2014 e nel 2019, pari a € mil. 51,0.

Figura altresì l'importo di € mil. 39,7, al netto dell'ammortamento di € mil. 2,6, conseguente alla valorizzazione, avvenuta nel 2020 del **Marchio "Gemelli"** pari a € mil. 52,9. L'iscrizione è conseguita a una valutazione peritale, resa da soggetti terzi indipendenti, basata sulla metodologia "Relief from royalties" che costituisce il benchmark metodologico di riferimento per la valutazione del brand equity. L'approccio valutativo scelto ha stimato e quantificato i flussi finanziari in uscita che sarebbero da sostenere al fine di utilizzare un brand di valore comparabile, assumendo di poterlo ottenere in licenza d'uso da terzi pagando una royalty.

Nell'ambito delle **Immobilizzazioni Finanziarie** sono compresi i valori di carico nelle **Partecipazioni di controllo** in Gemelli Isola Società Benefit S.p.A., XBIOGem S.r.l. in liquidazione, Clinical Trial Center S.p.A., Gemelli Service S.p.A., Gemelli Digital Medicine & Health S.p.A. e Gemelli Health Solutions LLC, oltre che della **Partecipazione della collegata** Mater Olbia S.p.A. per un controvalore complessivo di € mil. 19,0 (€ mil. 19,2 al 31 dicembre 2024).

Nell'ambito dei **Crediti Commerciali**, i crediti verso la Regione Lazio, pari a complessivi € mil. 143,9, riflettono l'importo dovuto per l'attività svolta nei mesi di dicembre e per parte di novembre 2025, la stima del conguaglio dovuto per il 2024 relativamente alla specialistica ambulatoriale e alle acuzie, oltre che la stima del conguaglio 2025. A ciò si aggiungono i residui ancora da incassare per alcune annualità pregresse per i quali sono in essere alcuni contenziosi.

Gli **Altri Crediti** sono riferibili principalmente all'attività privata non SSN e, in misura residuale, ad altre posizioni creditorie di natura sia commerciale sia non commerciale.

Con riferimento ai **Debiti**, si registra un incremento complessivo di circa € mil. 11,0. Tale incremento è riferibile per € mil. 14,0 al debito nei confronti di fornitori e professionisti cui è correlato un decremento di € mil. 4,5 per la componente degli altri debiti.

Nella voce è compreso l'importo, valutato a costo ammortizzato e quindi attualizzato, pari a € mil. 71,6 (€ mil. 100 al 31/12/2024) relativo al finanziamento postergato nei confronti di UCSC, erogato a gennaio 2019 e utilizzato per l'estinzione di parte della posizione a medio-lungo termine verso UCG e Banca Popolare di Sondrio. Il decremento riflette l'adozione del costo ammortizzato per effetto della proroga a settembre 2033 intervenuta il 21/11/2025, a fronte dell'originaria scadenza al 31/12/2024. Le ragioni dell'attualizzazione, e la conseguente rilevazione nel conto economico dell'esercizio in esame di un provento finanziario pari a € mil. 28,7, deriva dall'applicazione dell'OIC 19 considerata sia la sua remunerazione che risulta al di sotto dei valori di mercato, sia il profilo temporale di scadenza del debito, sia la sua remunerazione che risulta al di sotto dei valori di mercato. La rilevazione tra i proventi finanziari del conto economico è coerente con la sostanza economica dell'operazione, dalla quale non emergono elementi tali da giustificare una diversa classificazione del componente.

La voce accoglie inoltre sia le posizioni che alcuni fornitori hanno ceduto pro-soluto a istituti di credito, sia il saldo del c/c di corrispondenza acceso con UCSC che evidenzia una posizione debitoria di € mil. 143,9.

11.2 POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Si riportano di seguito i dati essenziali della **Posizione Finanziaria Netta** della Fondazione:

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (€/mln)	31/12/25	31/12/24	Delta
Prestito obbligazionario 2015-2025 e linee assimilate	27,5	67,3	(39,8)
Prestito Gemelli Service 2025-2033	77,3	0,0	77,3
Cassa e Banche	(31,5)	(23,7)	(7,8)
Finanziamento Equiter	10,4	11,2	(0,8)
Finanziamento DL 23/2020	50,0	63,3	(13,3)
Mutuo Mediocredito Centrale	9,9	0,0	9,9
Mutuo Unicredit	25,5	29,7	(4,2)
Esposizione Bancaria	95,8	104,2	(8,4)
Posizione Finanziaria Netta	169,1	147,8	21,3
PFN /MEZZI PROPRI	3,99	2,07	1,92
PFN /EBITDA	3,06	3,93	-0,87

Per una migliore comprensione dell'effettiva dinamica finanziaria, l'indicatore è esposto al netto dell'indebitamento di natura operativa, ossia quello strettamente correlato a voci dell'attivo, e al finanziamento acceso con UCSC nel corso del 2019 in quanto postergato al 2033, per effetto dell'ulteriore proroga della scadenza concessa a novembre 2025.

In data 29 luglio 2020 la Fondazione aveva perfezionato con Intesa Sanpaolo, questa in qualità di Capofila e Banca Agente, e Banco BPM, un contratto di finanziamento, regolato nell'ambito normativo del D.L. 23/2020

(c.d. Decreto Liquidità) per un ammontare di € mil. 80. Il finanziamento era assistito dalla garanzia SACE nella misura dell'80% dell'importo erogato e l'istruttoria si è svolta secondo la procedura semplificata prevista dall'art. 6 del D.L. 23/2020. Il residuo 20% del finanziamento era garantito da una fideiussione a prima richiesta concessa dal Socio Fondatore UCSC. La scadenza del finanziamento era coerente con quanto previsto dal Decreto Liquidità, con estinzione nel 2026 e con periodo di preammortamento di due anni. Il tasso di interesse è pari all'Euribor a tre mesi più uno spread fissato in 265 bps. A ciò si aggiunge il costo della Garanzia Sace ai sensi di legge. Nel corso del 2021 FPG ha colto l'opportunità prevista dal DL 73/21 (c.d. Decreto Sostegni-bis), convertito in Legge n. 106/21, che ha previsto, tra le varie misure di supporto alle imprese adottate in relazione all'emergenza pandemica, l'allungamento da sei a otto anni della durata dei finanziamenti gestiti da Sace ai sensi del DL 23/2020.

Dal confronto con gli Istituti di Credito coinvolti, ossia **IntesaSanPaolo** e **BancoBPM** che hanno operato in pool, è emersa l'ipotesi di sostituire il finanziamento stipulato il 29 luglio 2020 con un nuovo finanziamento di pari ammontare, ossia a € mil. 80. Tale operazione, unitamente alla decorrenza di nuovo periodo di preammortamento biennale, ha prolungato il finanziamento fino al 30 settembre 2029 e ridotto l'importo unitario della rata da rimborsare degli originari € mil. 5 a € mil. 3,3. Il tasso d'interesse dell'operazione prevede uno spread fissato a 265 b.p. cui si aggiunge la componente variabile pari al tasso Euribor a 3 mesi (base 360). A ciò si aggiungono le commissioni Sace come rimodulate, al rialzo, dal DL Sostegni-bis. L'operazione è assistita dalla garanzia UCSC per la parte non garantita da Sace e quindi per il 20% del suo ammontare nominale, mentre lato FPG sono previsti ulteriori impegni in termini di "covenants". L'operazione si è perfezionata il 15 dicembre 2021. Nel corso del 2025 sono stati rimborsati € mil. 13,3 portando il debito residuo al 31/12/2025 a € mil. 50,0.

Sempre in data 15 dicembre 2021 FPG aveva stipulato un nuovo contratto di finanziamento per nominali € mil. 12,1, avente come controparte sempre IntesaSanPaolo in qualità di soggetto controllante del **Fondo per la Ricerca e l'Innovazione ("RIF")**, operazione che ha visto **Equiter S.p.A.** intervenire come advisor tecnico e finanziario. La finalità del finanziamento è quella di supportare l'iniziativa di ricerca e sviluppo tecnologico nel più ampio ambito della medicina digitale, denominata "Generator Real Word Data". Il finanziamento presenta una durata di 15 anni ed è previsto un periodo di preammortamento di 18 mesi. Il tasso d'interesse è fisso e pari all' 1,75%. Nel corso del 2025 sono stati rimborsati € mil. 0,8.

In data 3 agosto 2023 è stato firmato con la **Conferenza Episcopale Italiana** il secondo addendum di € mil.7,5, al mutuo chirografario non bancario di originari € mil. 20,0 stipulato il 27/07/2015 e oggetto di un primo addendum di € mil. 5,0 nel 2019. Unitamente all'erogazione si è provveduto ad una rimodulazione del piano di ammortamento che prevede l'estinzione globale della posizione entro il giugno 2030.

In data 27 settembre 2023, allo scopo di finanziare gli investimenti e le iniziative previste nel Piano Industriale, l'**Istituto Centrale per il Sostentamento del Clero** ha concesso a FPG un mutuo chirografario di complessivi € mil. 5,0. Il tasso d'interesse da corrispondere è pari al 4%, mentre il rimborso avverrà in cinque rate costanti, ciascuna di € mil. 1,0, a partire dal 2026 e fino al 2030.

In data 13 maggio 2024 la Fondazione ha perfezionato un accordo di finanziamento a medio-lungo termine con **Unicredit**.

L'importo finanziato ammonta a € mil. 30 ed è assistito, tra le altre cose e in relazione all'80% dell'importo (per capitale e interessi) da una garanzia SACE, emessa il 22 dicembre 2023, ai sensi dell'art. 15 del DL 50/2022 (c.d. DL Aiuti).

La durata del finanziamento è di 7 anni con termine che cade il 31 dicembre 2031 ed ha la finalità di supportare la Fondazione per realizzare investimenti in conformità alle previsioni del DL Aiuti.

Il finanziamento prevede un tasso di interesse variabile pari all'Euribor maggiorato di un margine di 220 bips per anno. Il finanziamento prevede il rispetto, per tutta la sua durata, degli stessi parametri finanziari previsti per gli altri finanziamenti attivi in Fondazione (tra cui quello ai sensi del DL 23/2020).

Il rischio di tasso è mitigato da un'adeguata strategia di hedging volta a minimizzare gli effetti di un significativo rialzo dei tassi di interesse.

L'importo pari a € mil. 25,5, al netto dei rimborsi effettuati nel 2025 pari a € mil. 4,2, consegue al valore determinato dopo l'applicazione del criterio del "costo ammortizzato", che tiene conto dei costi up-front sostenuti per il perfezionamento del finanziamento, quali commissioni e spese legali.

In data 12 maggio 2025 è stato perfezionato un contratto di finanziamento di € mil. 10,0 assistito per il 50% da garanzia Sace con il **Mediocredito Centrale S.p.A.- Banca del Mezzogiorno Spa**. La scadenza del prestito è fissata al 31 marzo 2030 con un periodo di preammortamento di nove mesi. Il tasso di interesse è pari all'Euribor a tre mesi maggiorato di uno spread del 2,95%, comprensivo di commissione Sace.

L'importo evidenziato, pari a € mil. 9,9, consegue al valore determinato dopo l'applicazione del criterio del "costo ammortizzato", che tiene conto dei costi up-front sostenuti per il perfezionamento del finanziamento, quali commissioni e spese legali.

Il finanziamento è stato concesso a condizione del raggiungimento di predeterminati obiettivi in termini di performance di sostenibilità (ESG).

In data 10/12/2025 la controllata **Gemelli Service Spa** ha stipulato un nuovo contratto di sottoscrizione di obbligazioni che prevede l'emissione, in una o più tranche, fino a € mil. 100, denominato "Up to Euro 100.000.000 Senior Secured Amortising Floating Rate Notes due 23 September 2033"

In data 16/12/2025 la Società ha emesso la prima tranche e raccolto dai sottoscrittori la somma complessiva di € mil. 78,5, erogando, a stretto giro, un prestito infragruppo a FPG di pari ammontare con caratteristiche, in termini di durata, rimborsi del capitale e regolazione interessi, speculari a quelle del prestito obbligazionario emesso. Il valore dopo l'applicazione del costo ammortizzato ammonta pari ad € mil. 77,3.

Il prestito è stato sottoscritto da Enti ed Investitori Istituzionali ed è remunerato a un tasso pari all'Euribor a 6 mesi più uno spread pari al 3,5%. Le scadenze dei rimborsi sono previste ogni marzo e settembre a partire da marzo 2025 e sono quantificate come di seguito riportato:

- 4% del Principal Amount dal 31/03/2026 al 30/09/2029 con cadenza semestrale;
- 5% del Principal Amount dal 31/03/2030 al 31/03/2033 con cadenza semestrale;
- 33% bullet finale al 23/09/2033.

Le obbligazioni del nuovo prestito sono quotate presso il "Terzo Mercato della Wiener Borse AG". Tale mercato costituisce un cd "sistema multilaterale di negoziazione (MTF)" ed è regolato dalla borsa di Vienna.

La posizione finanziaria netta, infine, è esposta senza considerare € mil. 5,0 relativi a cessioni pro-solvendo strettamente correlata a voci di credito vantate verso la Regione Lazio per l'attività in convenzione e € mil. 62,4 per operazioni di reverse factoring con fornitori e ciò in quanto, considerata la sostanziale non onerosità di tali operazioni per la Fondazione, si ritiene più corretto rappresentarle come debito operativo e qualificare come debito finanziario l'eventuale componente scaduta.

Ciò premesso la **posizione finanziaria netta** si mantiene sostanzialmente costante e coerente con i fabbisogni di FPG.

11.3 COVENANTS

Per effetto della recente emissione del prestito obbligazionario da parte della controllata Gemelli Service S.p.A., FPG ha avviato con tutto il ceto bancario creditore un processo volto ad uniformare i covenants, laddove esistenti, dei finanziamenti bancari più risalenti a quelli a presidio del prestito obbligazionario stesso.

Gli accordi stipulati prevedono il rispetto di quattro distinti parametri finanziari, misurati a livello di bilancio consolidato, e rappresentati da:

- Indebitamento finanziario netto / Ebitda
- Indebitamento finanziario netto adjusted /Ebitda
- Indebitamento finanziario netto / Patrimonio netto
- Soglia minima di Patrimonio Netto pari a € mil. 20.

In particolare l'indebitamento finanziario netto adjusted comprende il finanziamento UCSC con scadenza 2033 per € mil. 71, 6 (valore attualizzato per € mil. 100 di nominale), mentre il Patrimonio Netto considerato nel rapporto di Indebitamento Finanziario Netto/Patrimonio Netto include, al denominatore, il medesimo finanziamento UCSC che solo al tal fine assume la qualifica, prescindendo dalla classificazione di bilancio, di posta assimilata all'equity.

Tali parametri sono fissati, per il 2025, rispettivamente a 4,0 – 5,5 e 2,1.

Si riportano di seguito i nuovi parametri a valere, su base consolidata, per l'esercizio 2025:

- PFN/EBITDA	Target 4,0x	Consolidato 2025	2,15
- PFN Adjusted/Ebitda	Target 5,5x	Consolidato 2025	3,19
- PFN/PN	Target 2,1x	Consolidato 2025	1,28

Come sopra illustrato, pur essendo tali parametri determinati a livello di bilancio consolidato, alla data del 31 dicembre 2025 gli stessi risultano integralmente rispettati. Sulla base delle proiezioni economico-finanziarie incluse nel nuovo piano approvato, si ritiene inoltre ragionevole prevederne il rispetto anche alla data del 31 dicembre 2026.

12. INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Con riferimento a quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile di seguito si riportano i principali **indicatori alternativi di performance** di natura economico-patrimoniale.

Valori in Migliaia di Euro	2025	2024
Ricavi*	804.707	746.878
EBITDA	55.348	37.628
EBITDA Margin	6,88%	5,04%
EBIT	-47.712	-42.074
EBIT Margin	-5,93%	-5,63%
Risultato netto	-29.232	-57.168
Organico	5.939	5.757
Costo del lavoro/Ricavi (%)	39,90%	40,89%
Capitale Investito Netto	211.550	219.149
Indebitamento Netto	169.102	147.861
Mezzi Propri	42.449	71.449
ROI	-22,55%	-19,20%
ROE	-68,86%	-80,01%
* I ricavi non comprendono il rimborso del FILE F che costituisce una partita di giro.		

Si segnala che in materia di indicatori alternativi di performance, i principali indicatori utilizzati nella presente relazione risultano riconducibili agli usi di mercato, nonché alla prassi dell'analisi finanziaria. Nel caso vengano esposti indicatori che non rispettino i requisiti precedentemente esposti, vengono fornite le informazioni necessarie per comprendere la base dei calcoli utilizzata.

13. DETTAGLIO DELLE PRINCIPALI VOCI DI RICAVO

Si riportano di seguito alcune tabelle di dettaglio relative alla composizione delle principali voci di ricavo iscritte nel conto economico:

13.1 Attività di Ricovero per il Servizio Sanitario Regionale (SSR)

Valori in € migl.

Fatturato in convenzione SSR - Ricoveri	31/12/2025	31/12/2024	Delta
Ricoveri SSN	312.477	311.218	1.259
Acuti	304.006	302.474	1.532
Neonato Sano	1.817	1.969	-152
Riabilitazione	6.654	6.775	-121

Il valore della produzione rendicontato alla Regione non tiene più conto della quota di abbattimenti applicata dai sistemi di controllo già al momento della ricezione del flusso SDO mensile. Con riferimento alla produzione per acuti va segnalato che la RL non ha ancora definito il flusso relativo al 13° invio dell'esercizio 2025. Pertanto il valore del fatturato rappresenta quanto rendicontato alla RL ogni mese con l'aggiunta di un 13° invio a recupero di posizioni pregresse e senza tener conto di abbattimenti ad oggi stimati. L'importo evidenziato rappresenta quindi la produzione effettiva di FPG.

In particolare:

- **Acuti** e **Neonato sano** ammontano a € mil. 305,8
- Per la **Riabilitazione** sono stati rilevati rispettivamente € mil. 3,4 per il codice 56 (post acuzie e lungodegenza medica) e € mil. 3,3 per il codice 75 (neuroriabilitazione ad alta intensità).

L'importo rendicontato tiene anche conto della variazione positiva delle degenze in corso pari a € mil. 0,2, che si manifesteranno, in termini di fatturato, nel corso del 2026.

Attività Ambulatoriale per il SSR

Valori in € migl.

Fatturato in convenzione SSR - Ambulatoriale	31/12/2025	31/12/2024	Delta
Ambulatoriale SSN (incluso ticket)	89.395	85.928	3.467
Specialistica	36.344	33.724	2.620
Laboratorio	12.054	15.347	-3.293
Apa	4.510	4.171	339
Radioterapia	31.112	27.901	3.211
Dialisi	4.583	3.932	651
Obi	792	853	-61

I valori al 31 dicembre 2025 riflettono l'effettiva produzione inviata ed accettata dalla Regione Lazio. Va segnalato che il dato 2025 risulta parzialmente confrontabile con il 2024, in quanto all'epoca RL aveva autorizzato il trasferimento di parte del budget acuti a quello ambulatoriale per € mil. 7.

In incremento il fatturato relativo alla Radioterapia, remunerato a consuntivo ed oggetto di un importante piano di investimenti avviato in passato, a riprova del ruolo cruciale di tale attività per la cura dei cittadini. Per quanto riguarda la specialistica, il laboratorio e l'Apa, il 2025 è stato caratterizzato dal raggiungimento e superamento del budget assegnato per € migl. 8.329.

Si precisa che il superamento del budget ha determinato il riconoscimento del ricavo da parte della Regione Lazio nei limiti dell'importo autorizzato, mentre la quota eccedente ha configurato una mancata remunerazione a carico della Fondazione.

Di seguito la tabella di dettaglio:

Ambulatoriali con budget	Produzione	Budget	Over budget
Critiche	26.353	24.621	1.732
Altra specialistica	13.363	11.710	1.653
Laboratorio Analisi	16.217	12.054	4.164
Apa	5.289	4.510	780
Totale	61.223	52.895	8.329

Funzioni non Tariffate

Valori in € migl.

Fatturato in convenzione SSR - Funzioni	31/12/2025	31/12/2024	Delta
Finanziamento a funzioni	91.734	87.959	3.775
Funzioni ex art 8 sexies	65.057	62.223	2.834
<i>reti emergenza urgenza</i>	15.527	15.527	0
<i>triage PS nomenclatore</i>	4.688	4.827	-139
<i>terapie intensive</i>	22.235	22.235	0
<i>malattie rare</i>	4.877	4.780	97
<i>donazioni e trapianti d'organo</i>	14.334	12.310	2.024
<i>centri di riferimento</i>	1.196	1.045	151
<i>Nuove tecniche materno fetale</i>	45	38	7
<i>Neoplasie mammarie</i>	645	558	87
<i>NEMO</i>	1.510	903	607
Maggiorazione universitaria	26.677	25.736	941

Il **Finanziamento a Funzioni** ammonta a complessivi € mil. 91,7 contro € mil. 88,0 del 2024.

Circa il finanziamento a funzioni, si segnala che RL ha avviato fin dal 2024 un'attività di revisione e rideterminazione della metodologia di calcolo dei finanziamenti specificatamente afferenti le Terapie Intensive e le Reti di Emergenza e Urgenza. Tale attività si è perfezionata con la Deliberazione n° 1083 del

13/12/2024, che ha stabilito nuove regole di remunerazione delle funzioni basate prevalentemente sul costo del lavoro mediamente impiegato per attività complesse, con successiva rendicontazione annuale dei costi sostenuti. Gli importi relativi al 2025 sono stati determinati in base alla deliberazione n° 1263 del 18/12/2025 che riconosce alla Fondazione un importo maggiore rispetto al 2024 per € migl. 3.472, in relazione ad alcune funzioni ove le rendicontazioni consuntive hanno evidenziato situazioni di squilibrio.

Le funzioni **Didattica e Ricerca** e il **Triage PS**, remunerate a consuntivo, riflettono rispettivamente i valori sulla base dei volumi di fatturato su cui si applica la maggiorazione per la didattica e ricerca e sulla base degli accessi al PS non seguiti da ricovero.

13.2 Attività per pazienti privati

Valori in € migl.

Attività privata	31/12/2025	31/12/2024	Delta
Ricoveri NO SSN	115.364	110.826	4.538
Ambulatoriale NO SSN	71.719	64.947	6.772
Convenzioni Sanitarie	11.361	10.213	1.148
Totale ricavi attività privata "NO SSN"	198.444	185.986	12.458

L'incremento dell'attività privata consegue, oltre che a uno strutturale incremento della domanda da parte dell'utenza, agli sforzi organizzativi e di investimento per favorire lo sviluppo di questa linea, che svolge un importante ruolo di sussidiarietà sia al riequilibrio economico, seppur parziale, delle attività SSN, sia per soddisfare un oggettivo incremento della domanda considerata la sempre maggior diffusione di coperture assicurative ed assistenziali da parte dell'utenza.

13.3 Ricavi attività di ricerca

Valori in € migl.

Ricavi per attività di ricerca	31/12/2025	31/12/2024	Delta
Ricavi attività di ricerca	48.103	42.334	5.769
Sperimentazioni cliniche	23.308	25.122	-1.814
Contributi e ricavi per ricerca	24.795	17.212	7.583

I ricavi per l'**attività di ricerca** comprendono sia i ricavi delle attività per sperimentazione clinica per € mil. 22,3 (€ mil. 24,2 nel 2024), sia i proventi ascrivibili al Comitato Etico per € mil. 1,0 (€ mil. 0,9 nel 2024). Le attività per sperimentazioni cliniche si articolano a loro volta in **attività profit** (€ mil. 16,2 contro € mil. 15,9 al 31/12/2024) e in **attività no profit** (€ mil. 6,1 contro € mil. 8,3 al 31/12/2024).

I **contributi e i ricavi per ricerca** confermano il consolidamento della qualifica di IRCCS del Policlinico. In particolare, essi accolgono il contributo per **ricerca corrente e reti** del Ministero della Salute di competenza dell'esercizio 2025 per € migl. 8.638 (€ migl. 8.111 nel 2024), specifici contributi e/o proventi legati alla **ricerca finalizzata, a Progetti PNRR e Progetti Europei**, sia essa cofinanziata o meno, per € migl. 11.317 (€ migl. 4.499 nel 2024), oltre che altri contributi da privati e altri enti pubblici per € migl. 3.687 (€ migl. 2.285 nel 2024).

Va segnalato che per le attività di ricerca finalizzata o collegata a Progetti PNRR, la cui esecuzione presenta orizzonti temporali anche pluriennali, il riconoscimento dei ricavi (e del correlato margine) avviene in base al criterio della percentuale di completamento, quest'ultima misurata coerentemente con il sostenimento dei correlati costi.

A tali importi si aggiunge la rilevazione del provento per € migl. 1.150 (€ migl. 1.320 nel 2024) per la destinazione del "**Cinque per mille**" da parte dei contribuenti Irpef che hanno esplicitamente scelto la destinazione a FPG, in qualità di soggetto attivo nella ricerca scientifica, a valere sulle dichiarazioni fiscali del 2024, come da comunicazione del MEF.

Va rilevato che tali ricavi esprimono una marginalità limitata alla componente di *overhead* ritraibile da ogni iniziativa. La componente di costo non ancora rilevata a conto economico trova, nel caso delle sperimentazioni cliniche, prudentiale allocazione a fondo oneri.

13.4 Altri ricavi

La voce **Altri ricavi** presenta una composizione variegata, coerentemente con altre attività in cui FPG è coinvolta. Di seguito un dettaglio per natura:

Valori in € migl.

Altri ricavi	31/12/2025	31/12/2024	Delta
Altri ricavi	64.554	33.453	31.101
Contributo Legge di Stabilità	32.286	1.339	30.947
Donazioni e fund raising	11.250	12.834	-1.584
Pro rata detraibilità Iva	6.306	5.304	1.002
Contratti di locazione attiva	6.745	5.185	1.560
Contributi con specifiche finalità	618	1.138	-520
Crediti d'imposta R&S	600	1.476	-876
Recupero servizi comuni Campus	436	469	-33
Altro	6.313	5.708	605

Nell'ambito della voce **Altri Ricavi** sono compresi tutti gli altri proventi di natura residuale che caratterizzano l'attività della Fondazione.

Nell'ambito dei **crediti d'imposta** è stato valorizzato il credito d'imposta per R&S ai sensi della L. 190/2014 per € mil. 0,6. Il decremento è relativo agli investimenti Industria 4.0 e riflette il mancato stanziamento di risorse per l'anno 2025 rispetto al 2024, determinando una riduzione dei benefici fiscali riconosciuti alle imprese e, di conseguenza, un minor ammontare di crediti utilizzabili nel periodo di riferimento.

Le **donazioni** sono pari a € mil. 11,3, inclusi i contributi in conto capitale che rilevano per la quota di competenza dell'esercizio per € mil. 2,1. L'importo delle donazioni nel 2025 si incrementa di circa 2,4 mil. non considerando che nel 2024 si è ricevuto un importante lascito ereditario pari a circa € mil. 4,0.

Il **pro-rata di detraibilità Iva** subisce un incremento per effetto dell'aumento dei volumi di fatturato dell'attività privata che, lato ricoveri, scontano voci imponibili ai fini del tributo.

La voce "**Altro**" comprende altri proventi di minore entità tra cui il rilascio di parte del fondo sperimentazioni cliniche che risulta eccedente in relazione ai dati di spesa storica consuntivati (€ migl. 3.000), il recupero dell'imposta di bollo (€ migl. 737), rimborsi e altri recuperi (asili nido, assicurazioni, utenze, diritti amministrativi e altri minori) per € migl. 1.290, i proventi per la fruizione dei parcheggi nella struttura Columbus (€ migl. 690) ed altre poste residuali (€ migl. 595).

14. DETTAGLIO DELLE PRINCIPALI VOCI DI COSTO

14.1 Farmaci e Dispositivi Medici

Valori in € migl.

Consumi	31/12/2025	31/12/2024	Delta
Consumi	-166.246	-152.153	-14.093
Farmaci no file F	-31.608	-24.441	-7.167
Farmaci radioattivi	-1.992	-2.112	120
Dispositivi Medici	-118.064	-108.117	-9.947
<i>dispositivi laboratorio</i>	<i>-24.313</i>	<i>-18.088</i>	<i>-6.225</i>
<i>dispositivi medici</i>	<i>-93.751</i>	<i>-90.029</i>	<i>-3.722</i>
Altro materiale	-12.092	-13.618	1.526
Variazione rimanenze	-2.576	-4.434	1.858
Sconti commerciali	86	569	-483

I **Consumi** sono pari a € mil. 166,2 e comprendono la variazione negativa delle rimanenze pari a € mil. 2,6 (€ mil. 4,4 nel 2024). Al netto dei costi per il File F, si rileva un incremento dei consumi per **devices** coerente con l'incremento del fatturato sia SSR sia da privati. Per i dispositivi di laboratorio, l'incremento è dovuto principalmente a consumi legati alle attività di ricerca e in particolare all'esecuzione dei progetti previsti dal PNRR. Il consumo di **farmaci**, considerando che la variazione delle rimanenze è quasi esclusivamente riferibile ad essi, si incrementa sia per effetto dei maggiori ricavi sia per l'impatto dell'inflazione sui prezzi.

14.2 Servizi

La voce relativa al costo dei servizi, pari a € mil. 242,4 (€ mil. 233,0 nel 2024) è classificata nelle seguenti categorie:

- **Servizi sanitari**, che includono i costi esternalizzati direttamente connessi con l'attività assistenziale, ivi inclusi i costi dei collaboratori libero professionisti.
- **Retrocessione attività privata**, include i compensi corrisposti al personale medico per attività privata.
- **Servizi non sanitari**, che includono tutti i servizi fruiti per prestazioni esterne di servizi che non rientrano nella categoria precedente.

Valori in € migl.

Servizi	31/12/2025	31/12/2024	Delta
Servizi	-242.361	-232.998	-9.363
Servizi sanitari	-54.753	-51.063	-3.690
Retrocessione attività privata	-87.996	-82.207	-5.789
Servizi non sanitari	-99.612	-99.728	116

Di seguito si riporta la composizione, suddivisa per tipologia di servizio, con riferimento ai **servizi sanitari**:

Valori in € migl.

Servizi	31/12/2025	31/12/2024	Delta
Servizi sanitari	-54.753	-51.063	-3.690
Service pet-tac	-8.901	-8.174	-727
Service radioterapia	-6.251	-6.680	429
Prestazioni ambulatoriali presso terzi	-1.324	-1.352	28
Trasporti sanitari	-6.699	-5.883	-816
Manutenzioni e service attrezzature sanitarie	-9.034	-8.831	-203
Collaborazioni sanitarie	-14.739	-12.965	-1.774
Altri servizi sanitari	-7.805	-7.178	-627

Per i servizi sanitari le principali voci di spesa sono legate a:

- **Service Pet-Tac**, relativo al servizio reso da terzi per esami Pet-Tac e commisurato ai volumi di produzione.
- **Service Radioterapia**, relativo al servizio di gestione e manutenzione degli acceleratori nucleari.
- **Prestazioni Ambulatoriali presso terzi**, riferite principalmente ad esami clinici affidati ad enti esterni (Ospedali e ASL, Organismi di Ricerca, altri Enti).
- **Trasporti sanitari**, sono riferiti al trasferimento di pazienti da e presso altre strutture ospedaliere, oltre a quelli di natura logistica (es. emoderivati). L'incremento è dovuto alla sempre più elevata domanda di assistenza sanitaria specifica presso il Policlinico, unitamente ai maggiori oneri contrattuali.
- **Manutenzione e Service Attrezzature Sanitarie**, relative al contratto per la manutenzione delle attrezzature sanitarie e al full service di alcune apparecchiature elettromedicali. I maggiori investimenti in attrezzature ad alta tecnologia e l'ampliamento del numero di cespiti, unitamente alle scadenze delle rispettive garanzie, hanno comportato un incremento di tali oneri.
- **Collaborazioni sanitarie**, riferite ai medici inquadrati con contratti libero professionali che prestano la loro attività presso i vari reparti del Policlinico. L'incremento è coerente con l'aumento dei volumi di produzione.
- **Altri servizi sanitari**, comprendono le altre voci di spesa residuali direttamente connesse all'attività assistenziale, tra cui il service per il servizio di odontoiatria e il supporto alle attività cliniche di neuropsichiatria.

Le **Retrocessioni per attività privata** sono riferite ai compensi riconosciuti al personale medico interno, oltre che ai liberi professionisti per lo svolgimento dell'attività privata. L'incremento del costo per retrocessione è coerente con l'aumento dei ricavi per l'attività privata.

Di seguito si riporta la composizione dei **servizi non sanitari**:

Valori in € migl.

Servizi	31/12/2025	31/12/2024	Delta
Servizi non sanitari	-99.612	-99.728	116
Manutenzione e service di cui:	-21.233	-19.914	-1.319
<i>impianti e fabbricati</i>	-10.694	-10.430	-264
<i>lct</i>	-10.526	-9.468	-1.058
<i>altro</i>	-13	-16	3
Utenze e centrale termica	-21.345	-25.973	4.628
<i>energy manager</i>	-21.130	-25.677	4.547
<i>telefonia</i>	-111	-104	-7
<i>poste</i>	-104	-192	88
Servizi alberghieri esternalizzati di cui:	-37.924	-35.451	-2.473
<i>alimentazione</i>	-12.064	-11.188	-876
<i>lavanderia</i>	-5.168	-4.981	-187
<i>sterilizzazione</i>	-3.520	-2.666	-854
<i>servizio pulizia</i>	-10.222	-9.925	-297
<i>smaltimento rifiuti</i>	-5.336	-5.110	-226
<i>servizio vigilanza</i>	-1.614	-1.581	-33
Assicurazioni	-902	-1.127	225
Collaborazioni non sanitarie	-7.183	-6.698	-485
Altri servizi non sanitari	-11.025	-10.565	-460

Complessivamente nel 2025 il valore di tali voci di costo risulta pari a € mil. 99,6 (€ mil. 99,7 nel 2024). Di seguito si riportano le principali componenti:

- **Manutenzioni e service impianti e fabbricati:** il 90% della spesa fa riferimento a manutenzioni ordinarie, attivate per lo più con contratti a canone fisso periodico.
- **Manutenzione e service ICT:** comprende i costi relativi a tutti i contratti afferenti il sistema informativo aziendale e, più in generale, ai fornitori di servizi di Information Technology. L'incremento degli oneri relativi ai canoni di assistenza e manutenzione software consegue sia una più puntuale imputazione temporale degli stessi, sia a una rimodulazione di alcuni contratti.
- **Utenze e centrale termica:** la voce accoglie il costo della gestione della centrale termoelettrica, oltre che i costi relativi al consumo di energia elettrica, gas e acqua. Il significativo risparmio consegue al generalizzato ribasso delle quotazioni delle fonti energetiche che ha ridimensionato un onere che nel 2024 era ancora fortemente condizionato dal conflitto russo-ucraino, oltre gli effetti positivi degli investimenti avviati nel 2024 e conclusi nel 2025 relativamente al relamping (sostituzione punti luce del policlinico con prodotti a risparmio energetico) e revamping (sostituzione turbina centrale termica con una tecnologia più performante).

- **Servizi alberghieri esternalizzati:** afferiscono a questa voce tutti i contratti relativi a
 - ✓ Pulizie
 - ✓ Smaltimento rifiuti speciali:
 - ✓ Alimentazione
 - ✓ Sterilizzazione
 - ✓ Lavanderia
 - ✓ Vigilanza

- **Assicurazioni:** la voce comprende il costo delle coperture assicurative (premi di assicurazione ed elementi accessori, quali il compenso agli intermediari) della Fondazione, tra cui il premio di responsabilità civile per fronteggiare gli eventuali danni causati dalla cd medical malpractice e il premio per la polizza All Risk per eventi avversi all'interno del Policlinico.
- **Collaborazioni non sanitarie:** si riferiscono a consulenze tecniche, legali, amministrative e informatiche. Il maggior costo riflette principalmente le consulenze attivate su trial clinici e progetti di ricerca.
- **Altri servizi non sanitari:** la voce accoglie principalmente il costo per l'appalto esterno del servizio di facchinaggio e trasporti non sanitari, il servizio antincendio, il costo del service di biblioteca gestito da UCSC, oltre ad altri costi minori quali quelli per formazione del personale e i viaggi e trasferte.

14.3 Godimento Beni di Terzi

Valori in € migl.

Godimento beni di terzi	31/12/2025	31/12/2024	Delta
Godimento beni di terzi	-9.986	-8.818	-1.168
Canoni di noleggio	-6.092	-4.933	-1.159
Affitti passivi	-1.849	-1.862	13
Affitti passivi immobile Columbus	-2.045	-2.023	-22

L'importo dei canoni di noleggio è riferito principalmente ad attrezzature sanitarie ed informatiche dedicate in via esclusiva a progetti finanziati. L'incremento rispetto al 2024 è imputabile principalmente all'attivazione di nuovi contratti.

La voce che compone la spesa legata agli affitti è riconducibile a:

- canone corrisposto per la locazione dell'immobile Columbus sito in Roma via Moscati 31/34 pari a € migl. 2.045;
- l'affitto riconosciuto all'Istituto Toniolo per gli spazi ad uso commerciale presenti nel perimetro del Campus per € migl. 1.622;
- l'affitto dei locali del poliambulatorio Gemelli di San Basilio in Roma per € migl. 191;
- altri affitti minori per € migl. 36.

14.4 Personale

Il costo del personale dipendente e assimilato, al netto del personale distaccato presso altri Enti, è pari a € mil. 321,1 (€ mil. 305,4 nel 2024).

Di seguito il dettaglio delle voci ed il confronto con il 2024.

Valori in € migl.

Personale	31/12/2025	31/12/2024	Delta
Personale medico	-109.261	-106.007	-3.254
Personale non medico	-213.190	-201.284	-11.906
Distacchi attivi di personale	1.349	1.901	-552
Totale Personale	-321.102	-305.390	-15.712

L'incremento di € mil. 15,7 risulta influenzato da vari fattori di seguito elencati:

Per il **personale medico**, l'incremento del costo rispetto al 2024 è pari a € mil. **3,3** e risulta composto dalle seguenti variazioni:

- Incremento delle retribuzioni fisse pari a:
 - € mil. 2,2 riconducibile all'adeguamento del tabellare ai valori di riferimento del CCNL 2019-2021.
 - € migl. 700, corrispondenti a due mensilità aggiuntive rispetto all'esercizio precedente (decorrenza marzo 2024), dovute all'adeguamento dell'indennità di esclusività ai valori previsti dal CCNL 2019-2021. Tale adeguamento ha determinato un incremento del 27% dell'indennità, pari a circa € mil. 4,1 annui.
 - € migl. 400 per azioni di retention (trasformazioni di contratti libero professionali con anzianità maggiore di 3 anni), incremento di nuovi contratti previsti a budget e ricerca finanziata.

Per il **personale non medico**, si evidenzia rispetto al 2024 un incremento del costo pari a € mil. **11,9** e risulta composto dalle variazioni di seguito specificate.

- Incremento delle retribuzioni fisse pari a:
 - € mil. 2,4 riconducibile al mancato riconoscimento del credito da cofinanziamento da parte della Regione Lazio a valere sul secondo semestre 2025.
 - € mil. 3,2 riconducibile all'adeguamento del trattamento economico tabellare del personale non dirigente ai valori del CCNL Sanità pubblica, con decorrenza da ottobre 2024 (costo annuo € mil. 4,7).
 - € mil. 4,4 per nuovi contratti di Personale dedicato, oltre a progettualità aventi impatto sulla produzione e quindi con corrispondenti incrementi sui ricavi (es. nuova apertura 4°C, attivazione OBI e altri setting assistenziali con impatto su funzioni PS), anche innesti mirati a distribuire maggiormente il carico di lavoro evitando forti pressioni, soprattutto nelle aree critiche.
- Incremento dei contratti di collaborazione e borse di studio, finanziati da specifiche commesse di ricerca, pari a € mil. 1,9.

Nel 2025 tra le più significative azioni di contenimento di costi si evidenzia la riduzione del fondo ferie maturate e non godute nell'esercizio per € migl. 786.

Il risparmio è stato integralmente compensato dall'incremento della componente retributiva variabile, conseguente all'aumento dell'organico medio e dalla rivalutazione del bonus target della retribuzione di risultato accantonato al 110% in relazione al risultato di Ebitda conseguito.

Una gestione attenta e periodica ha consentito di attuare le misure necessarie per mantenere il costo del personale 2025 in linea con il budget, nonostante i costi imprevisti, legati principalmente al mancato riconoscimento del credito da cofinanziamento dalla seconda metà dell'anno e per la non attivazione, per mancata autorizzazione, al Fondo Nuove Competenze 2025.

Con riferimento ai distacchi attivi, si segnala che la riduzione è riferita principalmente alla chiusura dei distacchi di personale presso Gemelli Isola Società Benefit SpA, conseguente all'assunzione operata presso tale struttura.

Di seguito i dati relativi al personale dipendente della Fondazione.

Profilo professionale	HC 2025	HC 2024	Delta HC
Dirigenti Medici	789	773	16
Docenti con funzione assistenziale	368	363	5
Totale Personale Medico	1.157	1.136	21
Personale infermieristico	2.389	2.311	78
OTA, Ausiliari, OSS	711	654	57
Tecnici sanitari/altri sanitari	544	528	16
Amministrativo	735	740	-5
Altro Personale	403	388	15
Totale Personale non Medico	4.782	4.621	161
Totale Personale	5.939	5.757	182

14.5 Oneri diversi di gestione

Ammontano a € mil. 9,7 (€ mil. 9,9 nel 2024). Rientrano in questa voce tutte le poste relative a costi non identificabili nella gestione caratteristica, quali imposte e tasse non sul reddito, oneri per soccombenze legali e giudiziarie, erogazioni liberali effettuate, perdite su crediti al netto del prelievo dal correlato fondo di svalutazione, oneri da accordi transattivi e altri oneri di minore rilevanza. Sono altresì compresi gli indennizzi a terzi per episodi di RC medical malpractice per la componente denunciata nell'esercizio o per quanto non ha trovato capienza nella riserva appostata a inizio anno.

Di seguito la composizione della voce:

Valori in € migl.

Oneri diversi di gestione	31/12/2025	31/12/2024	Delta
Contributo utilizzo logo UCSC	-5.800	-5.800	0
Imposte e tasse non sul reddito	-1.973	-1.475	-498
Contributi liberali a favore di terzi	-1.692	-2.304	612
Oneri per soccombenze legali e giudiziarie	-118	-84	-34
Altri oneri diversi	-64	-126	62
Perdite su crediti	-14	-9	-5
Indennizzi a terzi per RC	-3	-92	89
Totale	-9.664	-9.890	226

Dall'esercizio 2022 e per la durata di 5 anni, FPG eroga a UCSC un contributo annuo di € migl. 5.800, a titolo di compartecipazione alla realizzazione dei valori etici, spirituali e di eccellenza scientifica che il logo UCSC esprime, logo che FPG utilizza fin dalla sua fondazione risalente al 2015.

I contributi ed erogazioni liberali a favore di terzi comprendono gli importi erogati a UCSC con finalità liberali e/o di contribuzione a specifiche iniziative di ricerca, le erogazioni nei confronti di società che collaborano con FPG su specifici progetti e a quanto liquidato tramite il Fondo Carità.

14.6 Ammortamenti

La voce ammonta a € mil. 59,4 (€ mil. 57,3 nel 2024) ed è così composta:

Valori in € migl.

Ammortamenti	31/12/2025	31/12/2024	Delta
Costi di impianto e ampliamento	55	55	0
Diritti di superficie	3.586	3.579	7
Migliorie e costi di adeguamento su beni non di proprietà	9.875	9.594	281
Software	8.256	7.070	1.186
Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti simili	4.223	4.343	-120
Avviamento	513	513	0
Altre Immobilizzazioni immateriali	2.483	1.499	984
Totale Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	28.991	26.653	2.338
Attrezzature e Mobili	20.065	19.519	546
Impianti e Macchinari	10.297	11.026	-729
Biblioteca	0	65	-65
Fabbricati civili	28	14	14
Totale Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali	30.390	30.624	-234
Totale Ammortamenti	59.381	57.277	2.104

L'ammortamento dei diritti di superficie, al netto dei diritti I, II e III Luogo, è stato stimato, a partire dal 2024, su un arco temporale di 99 anni, considerato che il titolare della nuda proprietà ha manifestato la disponibilità a una proroga della durata dei diritti a fronte della continuità di funzionamento dell'ospedale.

14.7 Accantonamenti e Svalutazioni

Gli **Accantonamenti** al Fondo Rischi ed Oneri sono relativi all'aggiornamento del fabbisogno del fondo sinistri per responsabilità civile medica per € mil. 16,0. A ciò si aggiunge la miglior stima del rischio correlato ai

controlli esterni, agli abbattimenti per appropriatezza e liste di attesa su interventi chirurgici a valere sull'attività SSN del 2025 per complessivi € mil. 7,7. Sono altresì compresi € mil. 10,5 per fronteggiare l'eventuale onere derivante dall'inasprimento di contenziosi in corso in cui FPG è parte attrice e/o convenuta.

Le **Svalutazioni di elementi dell'attivo** comprendono gli stanziamenti al fondo svalutazione crediti. Nel presente esercizio si è provveduto ad accantonare a fondo l'importo di € mil. 9,5 per posizioni la cui recuperabilità risulta incerta, in relazione all'anzianità dei crediti e alla qualità delle controparti.

Il residuo di € mil. 0,2 è relativo alla svalutazione della partecipazione detenuta nella collegata **Gemelli a Casa Spa**, il cui valore è stato conseguentemente azzerato visto che al 31/12/2025 FPG non risulta più socio.

Di seguito si riportano i valori al 31 dicembre 2025:

Valori in € migl.

CONTO ECONOMICO ('000 euro)	31/12/2025	31/12/2024	Delta
Accantonamenti a fondo rischi ed oneri	-33.953	-19.850	-14.103
Svalutazioni elementi dell'attivo	-9.725	-2.575	-7.150
Totale	-43.678	-22.425	-21.253

14.8 Proventi e Oneri Finanziari

Il valore netto dei **Proventi e Oneri finanziari** ammonta a positivi € mil. 10,0 (negativo per € mil. 21,5 nel 2024), dato dal confronto di oneri per € mil. 21,1 (€ mil. 23,2 nel 2024) e proventi per dividendi da partecipazione ed interessi attivi vari per € mil. 31,1 (€ mil. 1,7 nel 2024). Si segnala che tra proventi è compreso l'importo figurativo derivante all'attualizzazione del finanziamento UCSC di € mil. 100 a seguito della proroga della scadenza a settembre 2033, in applicazione di quanto previsto dal principio contabile OIC 19. Si rimanda al commento sui "Debiti" per maggiori dettagli.

La tabella seguente evidenzia la ripartizione degli oneri finanziari sostenuti da FPG avuto riguardo alla natura della provvista.

Valori in € migl.

Proventi e oneri finanziari	31/12/2025	31/12/2024	Delta
Proventi da partecipazioni	2.027	1.540	487
Provento da attualizzazione finanziamento UCSC 100 mil.	28.693	0	28.693
Interessi attivi vari	207	111	96
Sconti finanziari	194	91	103
Totale Proventi Finanziari	29.094	202	28.892
Interessi passivi su finanziamento D.L. 23/2020 (inclusa comm. SACE)	-4.208	-5.653	1.445
Interessi passivi su reverse factoring	-4.890	-4.798	-92
Mutuo Gemelli Service 2015-2025	-1.083	-1.658	575
Interessi passivi su finanziamento Unicredit (inclusa comm. SACE)	-1.684	-1.303	-381
C/C di corrispondenza UCSC	-2.621	-2.325	-296
Interessi passivi su mutui anche verso istituti di credito	-1.500	-1.629	129
Linea Factoring crediti Regione Lazio	-3.031	-3.870	839
Anticipazione finanziaria UCSC postergata	-1.000	-1.000	0
Mutuo Mediocredito Centrale	-343	0	-343
Nuovo Bond Gemelli Service 2025-2033	-189	0	-189
Interessi passivi su linea a medio-lungo termine	0	-601	601
Adeguamento oneri finanziari da attualizzazione fin. UCSC 100 mil.	-321	0	-321
Altri (include perdite su cambi)	-234	-366	132
Totale Oneri Finanziari	-21.104	-23.203	2.099
Totale Proventi ed Oneri Finanziari	10.017	-21.461	31.478

I costi della linea factoring per crediti verso la Regione Lazio rappresentano la commissione up-front erogata a Banca Intesa a fronte della cessione pro-soluto delle fatture emesse alla Regione Lazio e certificate dalla ASL per l'attività sanitaria in convenzione.

14.9 Imposte sul Reddito

Le **Imposte sul Reddito** di competenza sono positive per € mil. 8,5 (€ mil. 6,4 al 31/12/2024). L'importo è ascrivibile per € mil. 3,9 all'annullamento della fiscalità differita passiva rilevata negli anni dal 2020 al 2023, conseguente alla parziale sospensione degli ammortamenti. L'importo annullato riguarda i cespiti per cui è stato stanziato nell'esercizio l'ammortamento civilistico, a fronte di ammortamenti fiscali ormai esauriti.

A ciò si aggiunge il provento di € mil. 1,6, per effetto dell'adesione al consolidato fiscale nazionale delle controllate CTC S.p.a. e Gemelli Isola Società Benefit S.p.a. e l'importo di € mil. 4,6 quale fiscalità differita attiva relativa sia al diverso valore dell'ammortamento civilistico rispetto a quello fiscale per i beni agevolabili ex "Industria 4.0 e 5.0", al Marchio Gemelli e all'avviamento Columbus, sia alla deducibilità differita di alcuni accantonamenti. Si rileva infine l'importo di € mil. 1,7 relativo alle imposte correnti di competenza dell'esercizio quasi esclusivamente per la componente IRAP.

15. RAPPORTI CON GLI ENTI FONDATORI, ANDAMENTO IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

La Fondazione ha intrattenuto rapporti di natura economica, patrimoniale e finanziaria sia con gli Enti Fondatori, sia con le società controllate e collegate. Tali rapporti presentano caratteri di ordinarietà e non sono state effettuate operazioni atipiche od inusuali.

La tabella seguente riporta, in sintesi, evidenza numerica dei rapporti intrattenuti con le società controllate e collegate (i valori sono riferiti al bilancio FPG).

Controllate:

Valori in '000 di €

	Clinical Trial Center S.p.A.	Gemelli Digital Medicine & Health s.r.l.	Gemelli Heath Solution LTD	Gemelli Isola Società Benefit S.p.A.	Gemelli Service S.p.A.	XBIOGem S.r.l. con socio unico
Immobilizzazioni Finanziarie			3.460			100
Crediti	7.376	106	101	1.836		252
Ratei e risconti attivi						
Totale Attivo	7.376	106	3.561	1.836	0	352
Debiti	3	18		32	78.117	44
Ratei e risconti passivi					182	
Totale Passivo	3	18	0	32	78.299	44

	Clinical Trial Center S.p.A.	Gemelli Digital Medicine & Health s.r.l.	Gemelli Heath Solution LTD	Gemelli Isola Società Benefit S.p.A.	Gemelli Service S.p.A.	XBIOGem S.r.l. con socio unico
Valore della produzione	16.798	220	56	2.039		201
Costi della produzione	56	18		341		84
Differenza tra valore della produzione e costi della produzione	16.742	202	56	1.698	0	117
Saldo proventi e oneri finanziari					-1.280	2
Risultato prima delle imposte	16.742	202	56	1.698	-1.280	119
Imposte sul reddito	1.239			618		
Risultato dell'esercizio	17.981	202	56	2.316	-1.280	119

Collegate:

Valori in '000 di €

	Mater Olbia S.p.a.
Crediti	244
Totale Attivo	244
Debiti	0
Totale Passivo	0

	Mater Olbia S.p.a.
Valore della produzione	235
Costi della produzione	45
Differenza tra valore della produzione e costi della produzione	190
Saldo proventi e oneri finanziari	
Risultato dell'esercizio	190

Di seguito si riportano alcuni brevi commenti sull'andamento delle partecipate e i rapporti in essere con le medesime, oltre che con gli Enti Fondatori.

CONTROLLATE**15.1 CLINICAL TRIAL CENTER S.P.A. (CTC)****(capitale sociale € 1.540.000 - quota partecipazione 100%)**

La Società, costituita in data 9 giugno 2017, è controllata dalla Fondazione che possiede 1.000.000 di azioni di categoria "A" e 540.000 di azioni di categoria "B" tutte del valore nominale pari a 1 euro. Le azioni di categoria "B" sono state acquisite da FPG nel mese di ottobre 2022 dal Fondo Health III gestito da Xyence Capital SGR S.p.A.

La Società ha per oggetto lo svolgimento di servizi per l'attività di sperimentazione clinica come Site Management Organization (SMO).

A tale scopo la Società fornisce ad aziende del settore farmaceutico e a strutture sanitarie servizi di acquisizione, attivazione e condivisione di sperimentazioni cliniche che includono a titolo esemplificativo e non esaustivo, negoziazione di budget di studio, finalizzazione dei relativi contratti, interazione con comitati etici ed enti regolatori, supervisione della conduzione degli studi clinici e loro relativa rendicontazione e reportistica, nonché ogni altra attività funzionale al perseguimento della suddetta attività.

FPG intrattiene con CTC sistematici rapporti di prestazioni di servizi, essendo il "Centro" principale di effettuazione delle sperimentazioni cliniche che CTC stessa promuove e gestisce.

Si riporta di seguito la proposta di bilancio 2025, approvata dall'Amministratore Unico con determina del 18 marzo confrontati con il 2024. Il bilancio 2025 presenta un risultato positivo di € mil. 3,1, dopo aver stanziato l'ammortamento dell'avviamento per € mil. 1,4 e imposte sul reddito per € mil. 1,4, di cui € mil. 1,2 da retrocedere a FPG nell'ambito degli accordi in essere in materia di consolidato fiscale nazionale.

Valori in '000 di €

Clinical Trial Center S.p.a.	Valori al 31/12/2025	Valori al 31/12/2024	Delta
Immobilizzazioni	1.490	2.916	-1.426
Crediti	10.709	10.687	22
Disponibilità liquide	11.974	9.011	2.963
Ratei e risconti attivi	16	15	1
Totale Attivo	24.189	22.629	1.560
Patrimonio netto	16.705	15.285	1.420
Fondo per trattamento di fine rapporto	67	58	9
Debiti	7.417	7.286	131
Totale Passivo e Patrimonio Netto	24.189	22.629	1.560

Clinical Trial Center S.p.a.	Valori al 31/12/2025	Valori al 31/12/2024	Delta
Valore della produzione	23.389	22.431	958
Costi della produzione	18.855	18.139	716
Differenza tra valore della produzione e costi della produzione	4.534	4.292	242
Saldo proventi e oneri finanziari	0	0	0
Risultato prima delle imposte	4.534	4.292	242
Imposte sul reddito	-1.420	-1.309	-111
Risultato dell'esercizio	3.114	2.983	131

In data 28 maggio 2025 CTC S.p.A., per il terzo anno consecutivo, ha distribuito un dividendo pari a € 1,1 per azione e, quindi, complessivi € migl.1.694, con beneficiario l'azionista unico FPG, a valere sul risultato positivo dell'anno 2024.

Il positivo risultato di esercizio determina, con beneficiario l'azionista unico FPG, la distribuzione di un dividendo per € migl. 2.079, pari a 1,35 € per azione.

15.2 GEMELLI DIGITAL MEDICINE & HEALTH S.p.A.

(capitale sociale € 250.000 - quota partecipazione 100%)

La società è stata costituita in data 14/10/2021, su iniziativa dell'unico socio Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS. La società ha per oggetto l'ideazione, la creazione, lo sviluppo, anche in cooperazione con altri soggetti, nonché la validazione tecnologica, l'accreditamento etico-regolatorio e clinico, e la commercializzazione di "Prodotti di Medicina Digitale", prevalentemente diretti al settore Pharma/MedTech ed InsureTech.

Tali prodotti possono consistere, a titolo esemplificativo, in **Programmi a Supporto dei Pazienti** oltre che a **Sistemi a Supporto della Decisione Clinica**. A ciò si aggiungono strumenti digitali avanzati a supporto dei percorsi di ideazione e creazione di **sistemi avanzati di "Terapia Digitale"** e **"Virtual Coaching"**.

Nel corso del 2025 GDMH ha proseguito l'attività, incrementando il numero di contratti stipulati e consolidando le iniziative intraprese fin dalla sua costituzione.

Sono proseguite esplorazioni approfondite circa ipotesi di collaborazione in modo congiunto sia con operatori globali del mercato IT – Healthcare, sia con singole istituzioni di ricerca per ipotesi di supporto alle attività di design architeturale, di data integration e advanced analytics ai fini di ricerca in ambito ospedaliero ed industriale.

Al 31 dicembre 2025 si registra un risultato negativo di € migl. 134 (€ migl. 50 al 31 dicembre 2024). Il decremento è riconducibile principalmente alla tempistica di perfezionamento di alcuni accordi commerciali stipulati nella parte finale dell'esercizio, i cui effetti economici potranno manifestarsi ragionevolmente nel corso del 2026.

Si riportano di seguito i principali dati del progetto di bilancio 2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 12 marzo 2026, confrontati con quelli 2024, quando la società era ancora in fase di avviamento.

Valori in '000 di €

Gemelli Digital Medicine & Health S.r.l.	Valori al 31/12/2025	Valori al 31/12/2024	Delta
Immobilizzazioni	256	268	-12
Lavori in corso su ordinazione	335	76	259
Crediti	515	612	-97
Disponibilità liquide	180	216	-36
Ratei e risconti attivi	11	10	1
Totale Attivo	1.297	1.183	114
Patrimonio netto	480	615	-135
Fondo per trattamento di fine rapporto	29	17	12
Debiti	738	551	187
Ratei e risconti passivi	50		50
Totale Passivo e Patrimonio Netto	1.297	1.183	114

Gemelli Digital Medicine & Health S.r.l.	Valori al 31/12/2025	Valori al 31/12/2024	Delta
Valore della produzione	792	1.026	-234
Costi della produzione	956	944	12
Differenza tra valore della produzione e costi della produzione	-164	82	-246
Risultato prima delle imposte	-164	82	-246
Imposte sul reddito	30	-32	62
Risultato dell'esercizio	-134	50	-184

15.3 GEMELLI HEALTH SOLUTION L.L.C.

La società è stata costituita nel 2022 ed è il veicolo di diritto emiratino con cui FPG e soci locali hanno avviato un'iniziativa di sviluppo di attività sanitarie in regime privato a Dubai.

Si segnala che alla fine dell'esercizio 2025 la società ha avviato l'attività.

Al 31 dicembre 2025 si registra un risultato negativo di € migl. 349 (€ migl. 235 al 31 dicembre 2024), ancora influenzato dai costi sostenuti per l'avvio dell'attività.

Si riportano di seguito i principali dati del progetto di bilancio 2025 in corso di approvazione dagli organi competenti.

Valori in '000 di €

GEMELLI HEALTH SOLUTION LCC	Valori al 31/12/2025	Valori al 31/12/2024	Delta
Immobilizzazioni	9.225	3.626	5.599
Crediti	89	148	-59
Disponibilità liquide	2	416	-414
Ratei e risconti attivi	0	0	0
Totale Attivo	9.316	4.190	5.126
Patrimonio netto	151	86	65
Debiti	9.165	4.104	5.061
Ratei e risconti passivi	0	0	0
Totale Passivo e Patrimonio Netto	9.316	4.190	5.126

GEMELLI HEALTH SOLUTION LCC	Valori al 31/12/2025	Valori al 31/12/2024	Delta
Valore della produzione	21	0	21
Costi della produzione	370	190	180
Differenza tra valore della produzione e costi della produzione	-349	-190	-159
Saldo proventi e oneri finanziari	0	-45	45
Risultato prima delle imposte	-349	-235	-114
Imposte sul reddito	0	0	0
Risultato dell'esercizio	-349	-235	-114

Si segnala che la voce “Debiti” comprende € migl. 7.345 di prestiti soci in c/fruttifero.

Si evidenzia infine che nel corso del 1° trimestre 2026, dopo un inizio incoraggiante, le attività sono state fortemente condizionate dal conflitto tra Usa e Iran.

15.4 GEMELLI ISOLA SOCIETA' BENEFIT S.P.A.

(capitale sociale € 1.000.000 - quota partecipazione 100%)

Gemelli Isola Società Benefit S.p.a. è il veicolo societario attraverso cui FPG ha preso in carico la gestione dell'Ospedale Fatebenefratelli San Giovanni di Dio, in virtù di un contratto di affitto d'azienda. La società è stata costituita il 20 aprile 2022, ma la piena operatività è stata avviata dal 1° settembre 2022, data in cui si sono avverate tutte le condizioni sospensive per l'avvio della gestione.

Gemelli Isola è una società di scopo avente ad oggetto la gestione dell'Ospedale San Giovanni Calibita Fatebenefratelli – Isola Tiberina destinata a specifiche attività di beneficio comune, ed in particolare:

- erogazione di attività sanitaria e socio-sanitaria con l'obiettivo di porre il paziente al centro del percorso assistenziale, promuovendo cure adeguate nel pieno rispetto della dignità e dei valori del paziente;
- sviluppo della ricerca e dell'innovazione in campo sanitario;
- impegno nella formazione e nell'accrescimento professionale di medici e professionisti sanitari;
- promozione con enti, istituzioni e altri soggetti attivi in ambito sanitario, nonché nel campo della didattica, della formazione e della ricerca scientifica;
- promozione del dibattito culturale e scientifico su temi riguardanti l'attività sanitaria e socio-sanitaria.

Il 2025 rappresenta il terzo anno di piena attività della società ed evidenzia un risultato d'esercizio positivo per € mil. 2,0 (positivo per € migl. 1,4 nel 2024).

A sua volta l'Ebitda si attesta a € mil. 7,5 (€ mil. 5,1 al 31/12/2024), anch'esso sopra le previsioni per € mil. 1,7.

Le principali azioni che hanno permesso il raggiungimento di tale risultato sono:

- la revisione delle convenzioni con strutture esterne sia in termini di numerosità sia in termini di redditività, così da “richiamare” progressivamente all'interno dell'Ospedale gli operatori che oggi prestano la propria attività all'esterno e recuperare margini su quelle che rimarranno attive, questo anche in coerenza con quanto previsto nel nuovo regolamento dell'attività libero professionale;
- la significativa attività di rinegoziazione avviata con gli Enti assicurativi che ha comportato un incremento delle tariffe anche a seguito dell'implementazione di sistemi che a regime consentiranno una migliore capacità di rendicontare in modo più puntuale i consumi di pertinenza dei pazienti privati trattati in regime di solvenza;
- la ridefinizione e l'efficientamento dei processi organizzativi interni;
- il consolidamento nell'organico di professionisti con elevate competenze e attrattività.

Di seguito i principali dati economici e patrimoniali del bilancio 2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 marzo 2026, confrontati con il 2024.

Valori in '000 di €

Gemelli Isola Società Benefit S.p.A.	Valori al 31/12/2025	Valori al 31/12/2024	Delta
Immobilizzazioni	8.576	7.071	1.505
Rimanenze	3.175	2.710	465
Crediti	42.862	33.620	9.242
Disponibilità liquide	1.242	8.163	-6.921
Ratei e risconti attivi	294	290	4
Totale Attivo	56.149	51.854	4.295
Patrimonio netto	4.229	2.503	1.726
Fondo per rischi e oneri	6.559	5.475	1.084
Debiti	45.346	43.864	1.482
Ratei e risconti passivi	15	12	3
Totale Passivo e Patrimonio Netto	56.149	51.854	4.295

Gemelli Isola Società Benefit S.p.A.	Valori al 31/12/2025	Valori al 31/12/2024	Delta
Valore della produzione	131.292	125.758	5.534
Costi della produzione	128.218	123.384	4.834
Differenza tra valore della produzione e costi della produzione	3.074	2.374	700
Saldo proventi e oneri finanziari	-417	-511	94
Risultato prima delle imposte	2.657	1.863	794
Imposte sul reddito	-623	-490	-133
Risultato dell'esercizio	2.034	1.373	661

15.5 GEMELLI SERVICE S.p.A.

(capitale sociale € 50.000 - quota partecipazione 100%)

La Fondazione partecipa al 100% del capitale di Gemelli Service S.p.A.

La Società ha svolto e svolge quale unica attività la strutturazione, l'emissione e la gestione di prestiti obbligazionari le cui risorse vengono trasferite alla Fondazione in base ad un Accordo di Finanziamento Intercompany, remunerato con uno spread a favore della partecipata.

Nel mese di settembre 2025 è stato regolato il nono periodo di interessi per € mil. 1,4, oltre che il rimborso dell'ultima tranche del prestito obbligazionario emesso, per € mil. 36 pari al 60% del totale.

In data 10/12/2025 la società ha stipulato un nuovo contratto sottoscrizione di obbligazioni che prevede l'emissione, in una o più tranche, fino a € mil. 100, denominato "Up to Euro 100.000.000 Senior Secured Amortising Floating Rate Notes due 23 September 2033"

In data 16/12/2025 la Società ha emesso la prima tranche e raccolto dai sottoscrittori la somma complessiva di € mil. 78,5, erogando, a stretto giro, un prestito infragruppo a FPG di pari ammontare con caratteristiche, in termini di durata, rimborsi del capitale e regolazione interessi, speculari a quelle del prestito obbligazionario emesso.

Il prestito è stato sottoscritto da Enti ed Investitori Istituzionali ed è remunerato a un tasso pari all'Euribor a 6 mesi più uno spread pari al 3,5%. Le scadenze dei rimborsi sono previste ogni marzo e settembre a partire da marzo 2025 e sono quantificate come di seguito riportato:

- 4% del Principal Amount dal 31/03/2026 al 30/09/2029 con cadenza semestrale;

- 5% del Principal Amount dal 31/03/2030 al 31/03/2033 con cadenza semestrale;
- 33% bullet finale al 23/09/2033.

Le obbligazioni del nuovo prestito sono quotate presso il “Terzo Mercato della Wiener Borse AG”. Tale mercato costituisce un cd “sistema multilaterale di negoziazione (MTF)” ed è regolato dalla borsa di Vienna.

Si riportano di seguito i principali dati della partecipata con riferimento al bilancio 2025 come approvato dall’Assemblea dei soci del 13 aprile 2026 e il confronto con i dati definitivi dell’esercizio precedente:

Valori in '000 di €

Gemelli Service S.p.A.	Valori al 31/12/2025	Valori al 31/12/2024	Delta
Immobilizzazioni	78.500	36.000	42.500
Crediti	994	382	612
Disponibilità liquide	90	92	-2
Totale Attivo	79.584	36.474	43.110
Patrimonio netto	81	87	-6
Debiti	79.503	36.387	43.116
Totale Passivo e Patrimonio Netto	79.584	36.474	43.110

Gemelli Service S.p.A.	Valori al 31/12/2025	Valori al 31/12/2024	Delta
Valore della produzione	0	0	0
Costi della produzione	37	34	3
Differenza tra valore della produzione e costi della produzione	-37	-34	-3
Saldo proventi e oneri finanziari	31	40	-9
Risultato prima delle imposte	-6	6	-12
Imposte sul reddito	0	4	-4
Risultato dell'esercizio	-6	2	-8

15.6 XBIOGem S.r.l. in liquidazione

(capitale sociale € 200.000 - quota partecipazione 100%)

La Società svolge attività di ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie. Essa è stata costituita il 26 gennaio 2017 su iniziativa della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS.

La Società si è specializzata, in collaborazione con il socio Fondazione, nella fornitura di test genetici e di laboratorio indirizzati a diversi ambiti: oncologia, ginecologia, microbiologia etc. La pipeline dei test venduti è in costante aggiornamento ed ampliamento, sulla spinta delle richieste del mercato di riferimento. Nell’esercizio 2022 è stata avviata la commercializzazione del test XCLARIS FPG 500, che permette di eseguire un’ampia profilazione genomica in pazienti con una diagnosi di tumore, ed il test HPV che consente di rilevare la presenza del genoma virale.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 presenta un utile di € migl. 58 (€ migl. 11 al 31 dicembre 2024), in continuità con l’esercizio precedente.

La società, non risultando più funzionale agli scopi per i quali era stata costituita e considerata la necessità di internalizzare presso la controllante buona parte delle attività svolte, è stata messa in liquidazione in data 08/01/2026.

Di seguito si riportano i principali dati del progetto di bilancio 2025, approvato dall’amministratore unico con la determinazione del 24/03/2026.

Valori in '000 di €

XBIOGem S.r.l. in liquidazione	Valori al 31/12/2025	Valori al 31/12/2024	Delta
Immobilizzazioni	3	8	-5
Rimanenze	11	8	3
Crediti	74	24	50
Disponibilità liquide	103	91	12
Ratei e risconti attivi	5	7	-2
Totale Attivo	196	138	58
Patrimonio netto	-215	-273	58
Fondo per rischi ed oneri	5	0	5
Fondo per trattamento di fine rapporto	25	21	4
Debiti	381	390	-9
Ratei e risconti passivi	0	0	0
Totale Passivo e Patrimonio Netto	196	138	58

XBIOGem S.r.l. in liquidazione	Valori al 31/12/2025	Valori al 31/12/2024	Delta
Valore della produzione	420	370	50
Costi della produzione	357	356	1
Differenza tra valore della produzione e costi della produzione	63	14	49
Saldo proventi e oneri finanziari	-2	-2	0
Risultato prima delle imposte	61	12	49
Imposte sul reddito	-3	-1	-2
Risultato dell'esercizio	58	11	47

COLLEGATE**15.7 MATER OLBIA S.p.A.****Capitale sociale € 10.000.000– quota partecipazione 25%**

L'ospedale rappresenta un importante centro di alta specializzazione per la diagnosi e il trattamento di patologie complesse che nel contesto della Regione Sardegna non trovano specifica risposta, ponendosi come parte del Sistema Sanitario Regionale, con cui si vuole perseguire una stretta integrazione, contribuendo così a ridurre la migrazione dei pazienti sardi verso altre Regioni.

Nella tabella seguente si riportano i valori del preconsuntivo 2025, confrontati con il dato consuntivo 2024:

Valori in '000 di €

Mater Olbia S.p.a.	Valori al 31/12/2025	Valori al 31/12/2024	Delta
Immobilizzazioni	8.751	10.673	-1.922
Rimanenze	1.412	1.553	-141
Crediti	21.548	28.881	-7.333
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	1	0
Disponibilità liquide	5.340	474	4.866
Ratei e risconti attivi	327	444	-117
Totale Attivo	37.378	42.026	-4.647
Patrimonio netto	-6.782	997	-7.779
Fondo per rischi e oneri	938	865	73
Fondo per trattamento di fine rapporto	3.904	3.538	366
Debiti	38.178	35.130	3.048
Ratei e risconti passivi	1.140	1.495	-355
Totale Passivo e Patrimonio Netto	37.378	42.025	-4.647

Mater Olbia S.p.a.	Valori al 31/12/2025	Valori al 31/12/2024	Delta
Valore della produzione	65.827	64.825	1.002
Costi della produzione	72.475	66.522	5.953
Differenza tra valore della produzione e costi della produzione	-6.648	-1.697	-4.951
Saldo proventi e oneri finanziari	-1.124	-1.218	94
Risultato prima delle imposte	-7.772	-2.915	-4.857
Imposte sul reddito	0	-94	94
Risultato dell'esercizio	-7.772	-3.009	-4.763

Il 2025 mostra un aumento complessivo dei ricavi per circa € mil. 1,0, pari all' 1,5%, rispetto al 2024. I ricoveri ospedalieri, sia SSN che solventi registrano un incremento complessivo di circa € mil. 1,7 (+4,4%) rispetto al 2024. Le attività ambulatoriali, invece, registrano un decremento pari a circa 1,2 milioni di euro (-6,8%).

I costi registrano un incremento complessivo di € mil. 6,0 e si riferiscono principalmente al costo del personale e a canoni di locazione. La società versa in una situazione di deficit patrimoniale che, dato l'impegno assunto dal socio di maggioranza, verrà ripianato contestualmente all'approvazione del bilancio senza che ciò comporti l'esborso finanziario o diluizione da parte di FPG.

15.9 Enti Fondatori

Con riferimento ai rapporti con l'Ente Fondatore **Università Cattolica del Sacro Cuore (UCSC)** segnaliamo che essi rientrano nella normale operatività aziendale e sono conseguenti all'operazione di entificazione del Policlinico e allo stretto legame funzionale che caratterizza i due Enti. In particolare, essi si concretano nel riaddebito in capo alla Fondazione di costi per personale UCSC distaccato e/o in convenzione presso la Fondazione stessa e nella gestione di alcuni servizi comuni, il tutto nell'ambito delle finalità istituzionali di entrambi gli Enti.

Sempre con UCSC è in essere un contratto di conto corrente su cui affluiscono le partite finanziarie scadute relative ai rapporti operativi e gestionali intrattenuti tra i due Enti.

Il contratto prevede una remunerazione della parte creditrice pari al 2% per l'importo eccedente € mil. 5. A ciò si aggiunge il mutuo di € mil. 100 erogato nel mese di gennaio 2019, trattato in altri punti della relazione.

Con riferimento ai rapporti con l'Ente Fondatore **Istituto Giuseppe Toniolo di Studi Superiori** segnaliamo che è in essere un contratto di locazione passiva per l'utilizzo di alcune strutture immobiliari di proprietà dell'Istituto stesso. Il canone di locazione complessivo ammonta a € mil. 1,6.

Sempre con riferimento ai rapporti con l'Istituto Toniolo, si segnala che sugli immobili di proprietà del medesimo, oggetto del diritto reale di superficie a favore della Fondazione, quest'ultima ha effettuato interventi di miglioria e sostenuto costi incrementativi come risulta dalla seguente tabella:

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	Valori al 31/12/24	Incrementi	Ammortamenti	Valori al 31/12/2025
Migliorie su beni di terzi	230.126	13.397	-9.875	233.648

Si riportano di seguito i principali rapporti di natura economica intrattenuti con i due Enti Fondatori, suddivisi per natura:

(valori in migliaia di Euro)

Università Cattolica del Sacro Cuore			
Ricavi	2025	2024	Delta
Distacchi attivi di personale	484	588	-104
Servizi comuni	436	469	-33
Contributi attivi per ricerca e trial clinici	478	352	126
Altri ricavi	148	167	-19
Totale Ricavi	1.546	1.576	-30

Costi	2025	2024	Delta
Distacchi passivi e convenzioni (netto compensi Att. Priv)	30.232	30.606	-374
Contributo utilizzo logo UCSC	5.800	5.800	0
Interessi passivi	3.621	3.325	296
Service biblioteca	648	612	36
Contributi liberali e per ricerca	721	1.005	-284
Altri costi	288	189	99
Totale Costi	41.310	41.537	-227

(valori in migliaia di Euro)

Costi Istituto Giuseppe Toniolo di Studi Superiori	2025	2024
Canoni di locazione	1.622	1.610

16. ALTRE INFORMAZIONI

16.1 Conto Economico divisionale della Ricerca

Come previsto dal PNRR nella Missione 6 Componente 2 "Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale" e in attuazione della legge delega per il riordino della disciplina degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico n. 129/2022, a fine 2022 è entrato in vigore il D. Lgs n.200 del 23 dicembre 2022. Le deleghe di intervento conferite al Governo erano molteplici e riguardavano un generale potenziamento degli IRCCS pubblici e privati attraverso la regolamentazione della loro governance, delle modalità di finanziamento e di valutazione.

Tra le diverse previsioni del succitato decreto, pur nel rispetto dell'autonomia giuridico-amministrativa, gli IRCCS di diritto privato sono tenuti ad inviare annualmente al Ministero della Salute la programmazione dell'attività di ricerca e la relativa rendicontazione, il bilancio di esercizio annuale con la relativa certificazione, il bilancio sezionale della ricerca, un bilancio separato per i fondi pubblici nonché i rendiconti finanziari dell'attività economica e non economica. Tale adempimento è stato assolto nel corso del 2025, fornendo al Ministero i prospetti richiesti per le annualità 2021-2024.

Il Conto economico che segue, seppur non aderente agli schemi ministeriali di cui sopra, offre una vista divisionale dei ricavi e dei costi conseguiti nel 2025 dalla Fondazione nei vari ambiti della Ricerca (Profit e No Profit) in continuità con quanto prodotto per il 2024.

CONTO ECONOMICO DIVISIONALE DELLA RICERCA ('000 euro)	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Sperimentazioni cliniche	23.308	25.122	(1.814)
Sperimentazioni cliniche profit	16.168	15.622	546
Sperimentazioni cliniche no profit	6.116	8.298	(2.182)
Comitato Etico	1.023	1.202	(179)
Contributi e ricavi per la ricerca	25.753	17.611	8.142
Finanziamento Ricerca Corrente	7.905	7.613	292
Finanziamento Ricerca Corrente Reti	733	498	235
Contributi da Enti privati per la Ricerca	2.175	1.352	823
Progetti di Ricerca Finalizzata, EU e in ambito PNRR	11.317	4.499	6.818
Contributi da altri Enti pubblici per la Ricerca	1.329	1.707	(378)
Destinazione contributo 5 X 1000	1.150	1.320	(170)
Servizi Scientifici di Ricerca destinati a terzi	182	223	(41)
Donazioni per la Ricerca (*)	962	399	563
TOTALE RICAVI ATTIVITA' DI RICERCA	49.061	42.733	6.328
Consumi	7.717	4.632	3.085
Servizi acquistati da terzi	5.609	4.717	892
Costi per godimento beni di terzi	836	500	335
Servizi Interdivisionali	1.708	1.520	188
Costo per il Personale	21.315	17.343	3.971
Oneri diversi di gestione	966	2.346	(1.380)
Altri costi generali	2.544	2.747	(203)
TOTALE COSTI	40.694	33.806	6.889
EBITDA	8.367	8.927	(560)
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	1.023	784	239
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	1.355	981	374
TOTALE COSTI	2.378	1.765	613
EBIT	5.989	7.162	(1.173)

* Tale voce è compresa nella voce Donazioni del conto economico gestionale della Fondazione

In particolare, i ricavi sono articolati secondo la fonte da cui traggono origine a cui si contrappongono i costi direttamente imputabili. Relativamente al costo per il personale, sono epilogati esclusivamente i costi direttamente imputabili all'attività della ricerca. Tale voce, pertanto, non accoglie il costo figurativo di tutto il personale medico della Fondazione che, a vario titolo, affianca l'attività di ricerca a quella assistenziale: per tale motivo il presente Conto Economico divisionale non comprende il credito di imposta R&S.

I servizi interdivisionali sono rappresentativi dei costi figurativi che l'attività di ricerca sostiene fruendo dei servizi interni della Fondazione (prevalentemente servizi di diagnostica, farmacia e laboratorio) nel corso dell'esercizio.

Gli oneri diversi di gestione comprendono quasi esclusivamente le quote trasferite all'UCSC per il supporto indiretto all'attività di ricerca e in piccola parte, i contributi e le quote associative corrisposte alle reti di Ricerca.

Gli altri costi generali rappresentano la quota dei servizi esterni (appalti, consumi energetici e manutenzioni), per la quota ragionevolmente imputabile, afferenti alla sfera degli impianti e fabbricati, dell'information technology e consumi energetici.

Gli ammortamenti sono rilevati a fronte dei cespiti direttamente afferenti l'attività di ricerca e non comprendono le quote relative alle immobilizzazioni ad uso promiscuo.

Va rilevato che a fronte di un significativo incremento di ricavi rispetto al 2024, non si assiste a un proporzionale incremento della marginalità e ciò sia per una più puntuale attribuzione dei costi di funzionamento, sia perché l'aumento del fatturato è rappresentato prevalentemente da progetti (PNRR in primis) caratterizzati da elevati volumi, ma da basse overheads.

16.2 Deducibilità donazioni

La Fondazione, già inserita nell'elenco di cui all'art. 1 comma 335 della Legge 266/2005, che prevede l'integrale deducibilità dal reddito dei soggetti Ires dei contributi e liberalità a favore di Fondazioni e Associazioni regolarmente riconosciute (a norma del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361), aventi per oggetto statutario lo svolgimento o la promozione di attività di ricerca scientifica, ha ricevuto, in data 12 settembre 2017, comunicazione dal MIUR, in base alla quale è stata inserita nell'elenco che consente, ai sensi dell'art. 14 comma 1 del D.L. 14 marzo 2005 n. 35, la deducibilità anche alle persone fisiche per donazioni effettuate, nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato e comunque nella misura massima di 70.000 € annui.

Va comunque rilevato che a decorrere dall'esercizio 2018, la Fondazione ha acquisito la qualifica di IRCCS e che, pertanto, i limiti di importo suesposti per le persone fisiche non troveranno più applicazione ai sensi dell'art. 10 comma 1 lett. l-quater del Tuir, essendo prevista la deducibilità integrale se documentata da mezzi di pagamento tracciabili.

16.3 Progetto Heart Center

Il Progetto concerne la realizzazione, in un edificio autonomo all'interno del Campus, di un centro denominato **Heart Center (Centro Cuore)**, dotato di attrezzature e tecnologie innovative, esclusivamente dedicato alla diagnosi e al trattamento di patologie dell'apparato cardio-vascolare. La **Fondazione Roma** aveva manifestato la propria disponibilità a sostenere il Progetto, con un apporto di circa € mil. 75. Di questi € mil. 50 a titolo di investimento per la realizzazione dell'immobile e restanti € mil. 25 per la dotazione, a titolo gratuito di attrezzature e tecnologie. FPG a sua volta condurrà l'immobile diventando controparte di un contratto di locazione. Nell'aprile 2021 era stato stipulato un Accordo Quadro che disciplinava i principali termini dell'iniziativa, cui sono seguiti, nel gennaio 2022, più negozi giuridici attuativi del medesimo.

In particolare è stato stipulato un atto di costituzione di diritto di superficie sull'area dell'erigendo Centro a favore di Fondazione Roma, un contratto di mandato che vede FPG operare in qualità di mandataria nella progettazione e nella gestione dei lavori di costruzione dell'Heart Center e, infine, un contratto di locazione a effetti differiti, che vedrà FPG stessa quale conduttrice dell'immobile una volta che esso sarà completato ed entrato in funzione.

Nel corso del 2023 si è provveduto affidare a un professionista esterno la redazione del progetto esecutivo dell'immobile, sono state avviate interlocuzioni con primari operatori cui affidare l'appalto per la costruzione e, da ultimo, è in corso di predisposizione il correlato contratto di appalto.

Nel corso del 2024 è stata avviata la procedura competitiva per l'identificazione dell'impresa aggiudicataria dei lavori di costruzione.

Sono stati inoltre stipulati con Fondazione Roma ulteriori integrazioni e modifiche agli accordi attuativi all'Accordo quadro, al fine di tenere conto del maggior orizzonte temporale necessario per l'avvio dell'iniziativa, perfezionata con la stipula del contratto d'appalto perfezionata in data 30 maggio 2025.

In data 25 ottobre 2025, per il mezzo del verbale di consegna che ha reso disponibile il terreno all'impresa aggiudicatrice dell'appalto, sono iniziati ufficialmente i lavori di realizzazione del nuovo edificio. Il termine dei lavori è previsto per il mese di marzo 2028.

16.4 Classifica World's Best Hospital 2026 – "Newsweek"

Per il quinto anno consecutivo, il Policlinico Gemelli si è confermato tra i migliori ospedali, secondo la classifica World's Best Hospital 2026 stilata come ogni anno dallo storico magazine statunitense "Newsweek", in collaborazione con Statista Inc, posizionandosi al primo posto tra gli ospedali italiani e al 33° a livello mondiale.

La classifica di "Newsweek" ha preso in esame oltre 2.530 ospedali di 32 nazioni e il ranking tiene conto dell'eccellenza delle cure erogate, della presenza di medici di chiara fama, di uno staff infermieristico di prima qualità e di un'offerta di tecnologie all'avanguardia.

Ogni ospedale viene valutato con un punteggio derivante dal parere di esperti (una survey online tra oltre 80 mila medici, manager ospedalieri, esperti in sanità), da dati di patient satisfaction, da metriche che descrivono la qualità degli ospedali (es. qualità dei trattamenti, tempi d'attesa, misure di igiene, safety dei pazienti, numero di pazienti per medico/infermiere), e da un'indagine sull'implementazione dei PROMs (Patient Reported Outcome Measures). Alla fine di questa impegnativa ricognizione, un board di esperti internazionali stila il ranking dei Global Top 250 e una serie di 'top list', nazione per nazione. Obiettivo finale è fornire ai pazienti uno strumento per prendere decisioni informate circa la scelta dell'ospedale migliore per le loro necessità di salute e offrire agli ospedali un benchmark composito, indicativo delle loro performance rispetto a strutture simili a livello nazionale e internazionale.

16.5 Consolidato Fiscale Nazionale

Dal 2023 FPG, unitamente alla controllata CTC spa, aveva aderito al regime del Consolidato Fiscale Nazionale quale soggetto consolidante. L'opzione esplica efficacia, permanendo il requisito del controllo di cui all'art. 120 del TUIR, per tre esercizi sociali, con decorrenza da quello in corso al 1° gennaio 2023, ed avrà termine con la chiusura dell'esercizio in corso al 1° gennaio 2025. Tale opzione si rinnova automaticamente allo scadere di ciascun triennio, salvo esercizio della revoca con le modalità e i termini previsti dalla vigente normativa.

Conseguentemente, con riferimento al periodo d'imposta 2023, ai sensi di quanto previsto dagli art. 117 e ss del DPR 917/86, FPG in qualità di soggetto consolidante ha liquidato e versato l'eventuale Ires dovuta per sé e per la controllata CTC Spa e Gemelli Isola.

Nel corso del 2025, con decorrenza dall'esercizio 2024, l'opzione è stata estesa anche alla controllata Gemelli Isola S.p.A.

16.6 Bilancio Consolidato

La Fondazione, pur non essendo obbligata da un punto di vista strettamente normativo, ha redatto, su base volontaria, il bilancio consolidato anche per l'esercizio 2025.

Tale bilancio, che si concreta nel consolidamento delle società controllate, ha la finalità di offrire una rappresentazione maggiormente esaustiva delle varie attività in cui la Fondazione è coinvolta, nonché della complessiva situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo di appartenenza.

17. RISCHI CORRELATI ALL'ATTIVITA'

Riguardo i principali rischi ed incertezze a cui la Fondazione è esposta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa quanto segue:

- **rischio verso clientela (o di credito):** l'attività svolta espone al rischio di credito in gran parte nei confronti della Regione Lazio. Ciò nonostante, il credito viene monitorato costantemente nel corso dell'esercizio in modo tale che l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo. Tuttavia, tale rischio è ampiamente mitigato dalla forma tecnica utilizzata per il suo smobilizzo, consistente nella cessione pro-soluto di tali crediti a primaria controparte bancaria. Con riferimento viceversa all'attività privata, si segnala che la medesima è svolta nei confronti di una pluralità di controparti ciascuna delle quali è esposta verso la Fondazione per ammontari non significativi. Ne consegue una ridotta esposizione al rischio di credito.
- **rischio di liquidità:** la Fondazione, nonostante siano state ristrutturate le linee di credito esistenti e vista la difficoltà di ottenimento di ulteriori finanziamenti, risulta esposta ad un rischio di liquidità conseguente alla capacità di generare margini reddituali rapidamente monetizzabili. La situazione finanziaria e monetaria è pertanto costantemente monitorata affinché non risulti compromessa l'operatività della Fondazione;
- **rischio di tasso d'interesse:** per alcune posizioni debitorie caratterizzate da una remunerazione della provvista in base a tassi d'interesse variabile o fisso, sono state attivate idonee politiche di hedging volte a minimizzare i rischi sottesi. Per il 2025 il permanere del generalizzato aumento dei tassi di interesse da parte delle Banche Centrali, ha continuato ad impattare, seppure in misura ridotta rispetto al 2024, sul costo della provvista finanziaria remunerata a tasso variabile.
- **rischi connessi al contesto politico internazionale:** FPG, pur non essendo direttamente coinvolta in operazioni o rapporti con Paesi interessati da conflitti, se non per l'iniziativa nella partecipata Gemelli Health Solution LLC per altro ancora in fase di avviamento, potrebbe risentire indirettamente di alcuni effetti esterni, quali l'aumento dei costi energetici, dei farmaci e delle forniture mediche.

18. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I primi mesi dell'esercizio 2026 evidenziano l'avvio delle iniziative previste dal Piano Industriale 2026–2029, approvato il 15 gennaio 2026, le cui linee guida vertono sul consolidamento del ruolo di eccellenza nell'attività clinica e di ricerca, ribadendo la centralità che il Gemelli svolge nell'ambito del SSN, con rinnovata attenzione al paziente. Tali azioni sono orientate alla razionalizzazione e all'ottimizzazione degli spazi all'interno del Campus, nonché alla conseguente rimodulazione dell'offerta assistenziale, resa necessaria anche a seguito della risoluzione del contratto di affitto del complesso immobiliare Columbus a partire dal mese di gennaio 2027. Gli interventi risultano inoltre finalizzati alla promozione di ulteriori iniziative quali:

- Saturazione della capacity clinica, anche per ridurre liste attese;
- Sviluppo della capacity nella ricerca e forti sinergie delle risorse con area clinica;
- Miglioramento del funzionamento operativo del PS e delle aree diagnostiche;
- Riduzione degli investimenti non necessari o non legati a incremento valore della produzione;
- Riduzione di alcuni costi variabili non legati all'incremento dell'attività;
- Contenimento degli abbattimenti della produzione in convenzione;
- Interlocuzioni con gli stakeholder per consolidare il patrimonio e favorire l'accesso al credito.

Nello scenario sanitario generale, si inseriscono le novità introdotte dalla Legge di Bilancio 2026, che prevedono misure di rafforzamento del finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale, con particolare attenzione all'aggiornamento delle tariffe dei DRG, al contenimento delle liste d'attesa, al potenziamento dell'assistenza territoriale e alla valorizzazione del personale sanitario, nonché interventi volti a migliorare l'equilibrio tra spesa pubblica e ricorso alla sanità privata, in un'ottica di maggiore sostenibilità ed equità complessiva del sistema.

Permangono forti incertezze geopolitiche connesse ai conflitti in corso, che continuano a influenzare in modo significativo i mercati, in particolare i mercati energetici e, più in generale, la stabilità economico-finanziaria internazionale.

In tale contesto il costante monitoraggio degli andamenti economici e finanziari rappresenta una priorità al fine di rispettare gli impegni nei confronti di tutti gli stakeholders, ottimizzando la gestione della liquidità, in modo da garantire ed assicurare la continuità gestionale dell'ente, consolidando le azioni poste alla base del piano industriale e su cui FPG ha leva decisionale.

Roma, 20 aprile 2026

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Dott. Daniele Franco)

BILANCIO E NOTA INTEGRATIVA 2025

Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS

Largo Francesco Vito 1, 00168 Roma

Codice Fiscale e Partita IVA 13109681000

www.policlinicogemelli.it

BILANCIO 2025

Di seguito si riportano lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario dell'esercizio 2025. Tutti i prospetti recano il confronto con l'esercizio 2024.

Al fine di attuare il principio di comparazione come disciplinato dal comma 5 dell'art. 2423-ter del CC:

- 1) per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- 2) nel caso in cui le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate;
- 3) la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono eventualmente segnalate e commentate nella nota integrativa.

Nel caso di variazione nell'applicazione dei principi contabili e secondo quanto previsto dal principio OIC 29:

- gli effetti dei cambiamenti di principi contabili sono determinati retroattivamente;
- il cambiamento di un principio contabile e i relativi effetti sono contabilizzati sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in corso;
- la rettifica è rilevata negli utili (perdite) portati a nuovo;
- l'applicazione retroattiva di un nuovo principio contabile comporta, ai soli fini comparativi, la rideterminazione degli effetti che si sarebbero avuti nel bilancio comparativo come se da sempre fosse stato applicato il nuovo principio contabile.

STATO PATRIMONIALE

Valori in unità di euro	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
ATTIVITA'			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. Immobilizzazioni Immateriali			
1) Costi di impianto e di ampliamento	111.898	167.108	-55.210
2) Costi di sviluppo	0	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	23.546.799	25.808.370	-2.261.571
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	364.242.102	371.382.437	-7.140.335
5) Avviamento	2.566.789	3.080.147	-513.358
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.380.172	4.200.330	179.842
7) Altre	237.763.690	233.921.238	3.842.452
Totale immobilizzazioni immateriali	632.611.450	638.559.630	-5.948.180
II. Immobilizzazioni Materiali			
1) Terreni e fabbricati	1.112.417	1.140.250	-27.833
2) Impianti e macchinario	38.304.422	37.709.507	594.915
3) Attrezzature medico sanitarie	66.195.981	70.339.114	-4.143.133
4) Altri beni	34.987.150	36.877.626	-1.890.476
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.456.518	1.773.283	683.235
Totale immobilizzazioni materiali	143.056.488	147.839.780	-4.783.292
III. Immobilizzazioni Finanziarie			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate	19.013.726	19.013.726	0
b) imprese collegate	2	224.958	-224.956
c) imprese controllanti	0	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
d-bis) altre imprese	1.500	1.500	0
	19.015.228	19.240.184	-224.956
2) Crediti:			
a) verso imprese controllate	3.560.203	2.205.986	1.354.217
b) verso imprese collegate	0	0	0
c) verso imprese controllanti	0	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
d-bis) verso altri	2.773.102	2.773.102	0
	6.333.305	4.979.088	1.354.217
3) Altri titoli	0	0	0
4) Strumenti finanziari derivati attivi	0	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	25.348.533	24.219.272	1.129.261
Totale immobilizzazioni (B)	801.016.471	810.618.682	-9.602.211
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I. Rimanenze di magazzino			
1) materie prime, sussidiarie e consumo	24.258.577	26.834.970	-2.576.393
3) lavori su ordinazione	22.223.538	10.906.772	11.316.766
Totale rimanenze di magazzino	46.482.115	37.741.742	8.740.373
II. Crediti			
1) Verso clienti	243.113.925	231.099.407	12.014.518
2) Verso imprese controllate	9.671.394	9.612.682	58.712
3) Verso imprese collegate	244.052	251.456	-7.404
4) Verso imprese controllanti	0	0	0
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
5-bis) Crediti tributari	5.273.672	5.977.816	-704.144
5-ter) Imposte anticipate	29.534.926	25.013.372	4.521.554
5-quater) Verso altri	5.288.443	5.713.532	-425.089
Totale crediti	293.126.412	277.668.265	15.458.147
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0	0
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0	0
5) Strumenti finanziari derivati attivi	0	0	0
6) Altri titoli	3.304.937	3.401.447	-96.510
Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.304.937	3.401.447	-96.510
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali	31.419.225	23.478.449	7.940.776
3) Denaro e valori in cassa	78.650	178.240	-99.590
Totale disponibilità liquide	31.497.875	23.656.689	7.841.186
Totale attivo circolante (C)	374.411.339	342.468.143	31.943.196
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	5.843.403	6.595.045	-751.642
TOTALE ATTIVO	1.181.271.213	1.159.681.870	21.589.343

Valori in unità di euro	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
PASSIVITA'			
A) PATRIMONIO NETTO			
I. Capitale	500.000	500.000	0
II. Riserve da sovrapprezzo azioni	0	0	0
III. Riserve di rivalutazione	0	14.995.803	-14.995.803
IV. Riserve legali	0	0	0
V. Riserve statutarie	0	0	0
VI. Altre riserve distintamente indicate	71.348.644	113.520.883	-42.172.239
- Riserva da dotazione	9.685.707	9.190.660	495.047
- Riserva indisponibile art. 60 comma 7-ter D.L. 104/2020	61.662.937	104.330.223	-42.667.286
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-167.104	-399.219	232.115
VIII. Utili (<i>perdite</i>) portati a nuovo	0	0	0
IX. Utile (<i>perdita</i>) dell'esercizio	-29.232.363	-57.168.042	27.935.679
Totale patrimonio netto (A)	42.449.177	71.449.425	-29.000.248
B) FONDI RISCHI E ONERI			
1) per trattamento di quiescenza, ecc..	0	0	0
2) per imposte anche differite	38.447.865	42.369.502	-3.921.637
3) strumenti finanziari derivati passivi	219.873	525.288	-305.415
4) altri	80.993.552	64.796.972	16.196.580
Totale fondi rischi e oneri (B)	119.661.290	107.691.762	11.969.528
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	24.361.046	26.068.030	-1.706.984
D) DEBITI			
1) Obbligazioni	0	0	0
2) Obbligazioni convertibili	0	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0
4) Debiti verso banche	163.152.036	178.555.340	-15.403.304
- da pagare oltre esercizio successivo	75.440.553	86.084.342	-10.643.789
5) Debiti verso altri finanziatori	99.128.143	127.500.000	-28.371.857
- da pagare oltre esercizio successivo	98.021.244	127.500.000	-29.478.756
6) Acconti	0	0	0
7) Debiti verso fornitori	355.474.122	341.531.532	13.942.590
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0
9) Debiti verso controllate	78.215.750	36.234.307	41.981.443
- da pagare oltre esercizio successivo	71.227.763	0	71.227.763
10) Debiti verso collegate	0	707	-707
11) Debiti verso controllanti	0	0	0
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	0	0	0
12) Debiti tributari	8.529.893	7.376.888	1.153.005
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.034.954	12.604.226	430.728
14) Altri debiti	259.140.673	232.846.750	26.293.923
Totale debiti (D)	976.675.571	936.649.750	40.025.821
E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI	18.124.129	17.822.903	301.226
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	1.181.271.213	1.159.681.870	21.589.343

CONTO ECONOMICO

Valori in unità di euro	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	798.236.154	811.503.096	-13.266.942
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	11.316.765	4.499.126	6.817.639
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in corso esercizio	65.717.798	65.515.987	201.811
			0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	875.270.717	881.518.209	-6.247.492
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	232.885.830	249.514.499	-16.628.669
7) Per servizi	242.361.962	232.994.855	9.367.107
8) Per godimento di beni di terzi	9.985.710	8.817.474	1.168.236
9) Per il personale:	322.450.673	307.290.846	15.159.827
a) Salari e stipendi	236.190.780	225.444.986	10.745.794
b) Oneri sociali	61.735.830	59.365.543	2.370.287
c) Trattamento di fine rapporto	15.040.905	14.944.595	96.310
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
e) Altri costi	9.483.158	7.535.722	1.947.436
			0
10) Ammortamenti e svalutazioni	68.881.610	58.776.780	10.104.830
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	28.991.112	26.653.122	2.337.990
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	30.390.498	30.623.658	-233.160
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	9.500.000	1.500.000	8.000.000
11) Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.576.393	4.434.012	-1.857.619
12) Accantonamenti per rischi	33.952.976	19.850.343	14.102.633
13) Altri accantonamenti	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	9.663.380	40.837.831	-31.174.451
			0
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	922.758.534	922.516.640	241.894
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-47.487.817	-40.998.431	-6.489.386
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni	2.026.769	1.549.891	476.878
16) Altri proventi finanziari	29.091.912	188.055	28.903.857
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	3.490	0	3.490
d) Proventi diversi dai precedenti	29.088.422	188.055	28.900.367
17) Interessi passivi e altri oneri finanziari	-21.097.103	-23.198.975	2.101.872
17-bis) Utili e perdite su cambi	-4.726	-94	-4.632
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	10.016.852	-21.461.123	31.477.975
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazione:	0	0	0
a) Di partecipazioni	0	0	0
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
d) Strumenti finanziari derivati	0	0	0
19) Svalutazione di Attività Finanziarie	-224.956	-1.075.043	850.087
a) Di partecipazioni	-224.956	-1.075.043	850.087
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
d) Strumenti finanziari derivati	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	-224.956	-1.075.043	850.087
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE SUL REDDITO	-37.695.921	-63.534.597	25.838.676
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-8.463.558	-6.366.555	-2.097.003
21) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-29.232.363	-57.168.042	27.935.679

RENDICONTO FINANZIARIO

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	31/12/2025	31/12/2024
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Incessi da clienti	814.084	830.889
Altri incassi	43.857	41.929
(Pagamenti a fornitori per acquisti)	-241.544	-236.013
(Pagamenti a fornitori per servizi)	-168.262	-158.870
(Pagamenti al personale)	-371.147	-379.494
(Altri pagamenti)	-42.370	-35.926
(Imposte pagate sul reddito)	0	0
Interessi incassati/(pagati)	-21.392	-13.626
Dividendi incassati	2.002	1.540
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	15.227	50.429
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	-18.598	-23.692
(Investimenti)	-18.598	-23.692
disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	-17.713	-22.822
(Investimenti)	-17.713	-22.822
disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	-1.354	-666
(Investimenti)	-1.354	-666
disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate</i>	0	0
(Investimenti)		
disinvestimenti		
<i>Acquisizione o cessione di rami di azienda al netto delle disponibilità liquide</i>	0	0
Flusso finanziario delle attività di investimento (B)	-37.665	-47.180
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di Terzi</i>	30.279	-8.851
Incremento (decremento) debiti a breve verso le banche	0	-2.297
Accensione di finanziamenti	88.500	30.000
(Rimborso di finanziamenti)	-58.221	-36.554
<i>Mezzi propri</i>	0	0
Aumento di capitale a pagamento e Fondo di dotazione (Rimborso Fondo di dotazione)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie (Dividendi e (acconti su dividendi) pagati)		
Flusso finanziario delle attività di finanziamento (C)	30.279	-8.851
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	7.841	-5.602
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	23.657	29.259
<i>di cui:</i>		
<i>depositi bancari e postali</i>	23.479	29.243
<i>assegni</i>		
<i>denaro e valori in cassa</i>	178	16
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	31.498	23.657
<i>di cui:</i>		
<i>depositi bancari e postali</i>	31.419	23.479
<i>assegni</i>		
<i>denaro e valori in cassa</i>	79	178

NOTA INTEGRATIVA**1. STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO**

La **Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS** ha come attività principale l'erogazione di prestazioni assistenziali in campo sanitario consistenti in servizi di diagnostica, ricovero e cura. L'attività formalmente è iniziata a far data dal 1° agosto 2015, contestualmente all'efficacia della dotazione del ramo d'azienda "Gestione Speciale Policlinico" da parte dell'Università Cattolica del Sacro Cuore (di seguito anche UCSC).

Il bilancio al 31 dicembre 2025 è redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed infine, ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.).

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative al riguardo.

Il bilancio al 31 dicembre 2025 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del Codice civile) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del Codice civile, da altre disposizioni del Codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, ivi compreso il prospetto delle variazioni di patrimonio netto.

Gli importi sono espressi in unità di euro, salvo diversa indicazione.

2. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice civile dal D.Lgs 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE, nonché con gli emendamenti pubblicati negli esercizi successivi dall'O.I.C.

Si precisa, altresì, che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 C.C., salvo quanto di seguito precisato in materia di ammortamenti e di valutazione di attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025, invariati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente, in osservanza dell'art. 2426 del Codice civile e dei citati principi contabili, sono i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto, ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione o del diverso diritto di utilizzo, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dall'Ente.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezione fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del Codice civile.

I diritti immobiliari, quali il diritto di usufrutto e di superficie, sono sistematicamente ammortizzati in base alla durata del contratto qualora siano concessi a tempo determinato, o con riferimento al maggior orizzonte temporale coerente con il perseguimento dello scopo della Fondazione.

I costi promozionali legati alla campagna c.d. "donatori regolari", sono rilevati tra le immobilizzazioni immateriali e ammortizzati su tre esercizi. Tale scelta consegue alla natura e all'utilità pluriennale di tali costi, considerato che la permanenza dello status di donatore regolare è, in base all'esperienza degli Enti non profit, mediamente stabile nell'arco di un triennio.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni.

Nel caso in cui l'aliquota fiscale non sia rappresentativa dell'obsolescenza del bene si applicano aliquote coerenti con i profili temporali di effettivo utilizzo.

Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio, le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. Sono esclusi dall'ammortamento i terreni e le opere d'arte, la cui utilità non si esaurisce nel tempo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico.

Le immobilizzazioni materiali, nel momento in cui sono destinate all'alienazione, sono riclassificate in un'apposita voce nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

I contributi in conto impianti o in conto capitale sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno pertanto erogati. Essi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "Altri ricavi e proventi", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi, coerentemente con il piano di ammortamento dei cespiti finanziati.

PARTECIPAZIONI E TITOLI IMMOBILIZZATI

Le partecipazioni ed i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio dell'Ente.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono rilevate al costo originario di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, eventualmente rettificato per tener conto di perdite permanenti di valore. L'eventuale rettifica è oggetto di ripresa di valore negli esercizi successivi, qualora vengano meno le cause che l'hanno originata. Eventuali svalutazioni o ripristini di valore sono rilevati nella sezione "D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie" del Conto Economico.

Il costo ammortizzato di un titolo è il valore a cui il titolo stesso è stato valutato al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione (operata direttamente o attraverso l'uso di un accantonamento) a seguito di una perdita di valore. Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal prezzo di acquisto o sottoscrizione al netto di eventuali commissioni.

RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426

numero 9 c.c.). Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari.

Le rimanenze sono oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

CREDITI

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato, attraverso l'utilizzo di metodologie finanziarie di comune applicazione. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione alla data di bilancio è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare attualizzato al tasso di interesse effettivo originario del credito (ossia al tasso di interesse effettivo calcolato in sede di rilevazione iniziale).

L'importo della svalutazione è rilevato nel conto economico.

I crediti ceduti a seguito di operazioni di factoring sono eliminati dallo stato patrimoniale solamente se ceduti pro-soluto e se sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti al credito. I crediti ceduti pro-solvendo, o comunque senza che vi sia stato il trasferimento di tutti i rischi, rimangono iscritti nel bilancio ed una passività finanziaria di pari importo è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Sono rappresentate da strumenti finanziari assegnati al comparto "non durevole". Essi sono valutati al minore tra costo e valore di realizzo, desunto dall'andamento del mercato alla fine dell'esercizio.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

RATEI E RISCONTI

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e di ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è iscritto secondo il principio del costo storico, tenuto conto delle eventuali variazioni derivanti da operazioni sul capitale, destinazioni di utile, copertura di perdite o altre operazioni deliberate dagli organi competenti.

Le singole voci del patrimonio netto sono determinate in conformità al principio contabile OIC 28 e riflettono la natura e la destinazione delle riserve. Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nella presente nota integrativa.

Eventuali vincoli di destinazione imposti da disposizioni normative o da delibere assembleari sono indicati analiticamente. In particolare, si segnala che, ai sensi dell'art. 60, comma 7-ter del D.L. 104/2020, una parte del patrimonio netto include una riserva indisponibile, il cui eventuale reintegro, a seguito di utilizzi per copertura perdite, è previsto mediante la destinazione vincolata di utili futuri.

FONDI RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, di cui tuttavia alla chiusura dell'esercizio non è possibile determinare l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Il fondo accoglie, inoltre, la valutazione al valore di mercato dei derivati di copertura, qualora questo sia negativo.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce B9 del conto economico.

Le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, hanno modificato i criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, in quanto con l'istituzione del "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine

rapporto di cui all'articolo 2120 del codice civile" (Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS per conto dello Stato) i datori di lavoro che hanno alle proprie dipendenze almeno 50 addetti sono obbligati a versare a tale Fondo di Tesoreria le quote di TFR maturate in relazione ai quei lavoratori che non abbiano scelto di conferire la propria quota di liquidazione ad un fondo di previdenza complementare. L'importo del Trattamento di fine Rapporto esposto in bilancio è quindi indicato al netto delle quote versate al suddetto Fondo di Tesoreria INPS.

DEBITI

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale, attraverso il processo di attualizzazione al tasso di interesse effettivo, e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il debito. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi), attraverso l'utilizzo di metodologie finanziarie di comune applicazione. I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

RICAVI

I ricavi per le prestazioni ospedaliere che rientrano nel sistema di finanziamento della spesa sanitaria basato sulla tariffazione standard (R.O.D. - Raggruppamenti Omogenei di Diagnosi o DRG) sono iscritti sulla base della valorizzazione delle prestazioni effettivamente erogate alla data di bilancio, tenendo conto dei tariffari regionali, dei budget di spesa assegnati e della normativa in vigore. Con analoga modalità sono valorizzate le degenze in corso.

Rientrano nei ricavi tutte le altre attività e tutte le prestazioni, sia di ricovero che ambulatoriali, effettuate nell'ambito delle attività libero professionali e a pagamento, nonché i ricavi relativi alle sperimentazioni cliniche e altre attività di ricerca rilevati in base allo stato di avanzamento dei progetti sottostanti.

Nella voce altri ricavi rientrano tutti i proventi di natura residuale quali affitti attivi, contributi e donazioni a vario titolo ricevute.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione o secondo la maturazione.

Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

La rilevazione dei ricavi avviene in conformità a quanto previsto dall'OIC 34 che si applica a tutte le transazioni che comportano l'iscrizione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel conto economico. Sono escluse le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristorni e i lavori in corso su ordinazione perché, per le loro specificità, sono trattate in altri principi contabili così come sono escluse le transazioni che non hanno finalità di compravendita, ossia le operazioni effettuate per procurarsi la disponibilità di un bene di analoghe caratteristiche senza l'obiettivo di conseguire un ricavo.

I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo principio sono:

- i) L'identificazione delle unità elementari di contabilizzazione;
- ii) La valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione;
- iii) L'allocazione del prezzo complessivo alle unità elementari di contabilizzazione identificate;
- iv) La rilevazione dei ricavi.

VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

La voce accoglie i lavori in corso su ordinazione avviati per effetto di contratti di ricerca finalizzata, cofinanziata o meno, sulla base dei corrispettivi contrattuali stabiliti e maturati con ragionevole certezza.

In particolare, il metodo di rilevazione utilizzato, coerentemente con quanto previsto dall'OIC 23, è il metodo della percentuale di completamento, in base al quale il risultato della commessa è riconosciuto negli esercizi in cui i lavori sono eseguiti e sempre che il risultato della commessa possa essere attendibilmente misurato.

COSTI

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, gli sconti, gli abbuoni ed i premi.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. Gli oneri relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza. I dividendi da partecipazione sono iscritti nell'esercizio in cui sono messi in pagamento, che coincide con quello di effettivo incasso.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede di sostenere nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili. La voce accoglie altresì gli oneri ed i proventi infragruppo rappresentativi dei vantaggi e degli svantaggi derivanti dall'adesione dell'istituto del consolidato fiscale nazionale.

ALTRE INFORMAZIONI

Si precisa, altresì, che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423, salvo quanto già suesposto a proposito dell'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

INCERTEZZE NELL'UTILIZZO DI STIME

L'applicazione di alcuni principi contabili implica necessariamente elementi di giudizio basati su stime e assunzioni che risultano incerte al tempo della loro formulazione. Per il bilancio dell'esercizio 2024 si ritiene che le assunzioni fatte siano appropriate e, conseguentemente, che il bilancio sia redatto con l'intento di chiarezza e che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Al fine di formulare stime ed ipotesi attendibili si è fatto riferimento all'esperienza storica, nonché ad altri fattori considerati ragionevoli per la fattispecie in esame, in base a tutte le informazioni disponibili. Non si può escludere, tuttavia, che variazioni in tali stime ed assunzioni possano determinare effetti significativi sulla situazione patrimoniale ed economica, nonché sulle passività ed attività potenziali riportate nel bilancio ai fini di informativa, qualora intervengano differenti elementi di giudizio rispetto a quelli a suo tempo espressi.

In particolare, l'impiego in maggior misura di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale è stato necessario nei seguenti casi:

- nella determinazione dell'importo a saldo che la Regione Lazio dovrà riconoscere con riferimento all'attività svolta nell'esercizio 2025 e per il residuo 2024;
- nella determinazione del valore relativo ai controlli di appropriatezza, oltre che gli abbattimenti per le liste d'attesa che la Regione Lazio effettuerà con riferimento all'esercizio 2025;
- nel processo di stima che porta alla determinazione del valore accantonato al Fondo Rischi ed Oneri per l'incertezza di quanto richiesto e dei tempi di sopravvenienza;
- nella stima del valore recuperabile delle immobilizzazioni immateriali;
- nella stima del valore recuperabile delle imposte differite attive stanziate.

3. STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI (voce B):

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (voce B I):

Di seguito la composizione della voce e le principali variazioni intervenute:

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	Valori al 31/12/24	Incrementi di periodo	Decrementi di periodo	Ammortamenti	Valori al 31/12/25
B-I-1) Costi di Impianto e Ampliamento					
Costo originario	615				615
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Fondo ammortamento	-448			-55	-503
Valore netto	167	0	0	-55	112
B-I-3) Diritti di brevetti industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno					
Costo originario	60.848	5.995			66.843
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Fondo ammortamento	-35.040			-8.256	-43.296
Valore netto	25.808	5.995	0	-8.256	23.547
B-I-4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili					
Costo originario	392.954	668			393.622
Rivalutazioni	52.850				52.850
Svalutazioni	0				0
Fondo ammortamento	-74.421			-7.809	-82.230
Valore netto	371.383	668	0	-7.809	364.242
B-I-5) Avviamento					
Costo originario	5.134				5.134
Rivalutazioni	0				0
Svalutazioni	0				0
Fondo ammortamento	-2.053			-513	-2.566
Valore netto	3.081	0	0	-513	2.567
B-I-6) Immobilizzazioni in corso e acconti					
Costo originario	4.200	180			4.380
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Fondo ammortamento					
Valore netto	4.200	180	0	0	4.380
B-I-7) Altre immobilizzazioni immateriali					
Costo originario	380.668	16.200			396.868
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Fondo ammortamento	-146.746			-12.358	-159.104
Valore netto	233.922	16.200	0	-12.358	237.764
Totale	638.561	23.043	0	-28.991	632.612

Con riferimento alla composizione, la voce **Costi di impianto e di ampliamento** comprende gli oneri accessori sostenuti per l'acquisto dell'azienda sanitaria denominata "Columbus".

La voce **Diritti di brevetti industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno** è riferita principalmente al costo dei software applicativi per un valore residuo di € migl. 23.547. L'incremento di € migl. 5.995, si riferisce per € migl. 1.846 alla manutenzione evolutiva dell'applicativo "TrakCare" e per € migl. 4.149 allo sviluppo di assets digitali per l'implementazione e lo sviluppo dell'area sanitario-amministrativa.

Nell'ambito della voce **Concessioni, licenze, marchi e diritti simili** è compreso l'importo di € migl. 294.403 pari al valore residuo del diritto di superficie relativo agli immobili nei quali la Fondazione esercita la sua

attività ed oggetto di dotazione iniziale alla FPG stessa in sede immediatamente successiva alla costituzione nel 2014. Si segnala che in data 31 maggio 2023 si è perfezionato il prolungamento dei diritti di superficie fino al 2059 e, a seguito della manifestazione di volontà da parte del titolare della nuda proprietà della proroga della durata degli stessi, a partire dal 2024 la stessa è stata rideterminata in residui 99 anni.

A ciò si aggiunge il valore di dotazioni, sempre in termini di diritto di superficie, intervenute nel corso dell'esercizio 2019 per € migl. 28.125 ed ulteriori diritti di superficie, per un valore totale di € migl. 2.106, a valere sulle aree destinate a parcheggi denominati rispettivamente "P3" e "P4", concessi a dicembre 2022 dall'Istituto Toniolo.

Al 31 dicembre 2025 il valore dei diritti concessi dall'Istituto Toniolo, comprensivi dei costi accessori oltre che delle dotazioni intervenute successivamente alla costituzione di FPG, al netto della parte già ammortizzata, ammonta a € migl. 323.224.

Di seguito si riporta la composizione:

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	Valori al 31/12/24	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Valori al 31/12/25
Diritto reale di godimento da Istituto G. Toniolo	297.407			-3.004	294.403
Diritto Superficie P3	1.524			-15	1.509
Diritto Superficie P4	561			-6	555
Diritto Superficie P6	11.580			-117	11.463
Diritto superficie I Luogo	12.288			-341	11.947
Diritto superficie II Luogo	1.592			-48	1.544
Diritto superficie III Luogo	1.858			-55	1.803
Totale	326.810	0	0	-3.586	323.224

La voce comprende altresì il valore residuo del **Marchio Gemelli** pari a originari € migl. 52.850, oggetto di rilevazione nel bilancio al 31/12/2020 ai sensi dell'art. 110 del DL 104/2020 che disciplinava specifiche disposizioni in materia di rivalutazione di beni d'impresa. L'importo è oggetto di ammortamento su un arco temporale di 20 anni e il valore residuo è pari a € migl. 39.638 (€ migl. 42.280 al 31/12/2024).

La voce **Avviamento** è pari a un valore residuo di € migl. 2.567 ed è riferibile all'azienda sanitaria "Columbus", acquistato da FPG ad esito della partecipazione all'asta fallimentare nel mese di dicembre 2020, con conseguente aggiudicazione nel febbraio 2021. L'esborso complessivo, in sede di stipula dell'atto, è stato pari ad € migl. 5.376: la componente identificata quale avviamento è stata pari a € migl. 5.134. Tale avviamento risulta ammortizzato in 10 anni e la quota di competenza dell'anno ammonta a € migl. 513.

La voce **Immobilizzazioni in corso e acconti**, pari a € migl. 4.380, comprende esclusivamente i costi capitalizzati relativi al progetto di ricerca e sviluppo software denominato "Generator", che ha quale focus primario lo sviluppo e l'implementazione di piattaforme software per l'utilizzo dei dati storici di natura clinica del Policlinico al fine di costruire modelli predittivi sull'evoluzione delle patologie, utili sia a fini di ricerca, sia per il miglioramento continuo della pratica clinica stessa.

La voce **Altre immobilizzazioni immateriali** pari a € migl. 237.764 (€ migl. 233.922 al 31/12/2024) comprende sia l'importo relativo alle migliorie su beni di terzi per € migl. 231.862, sia i costi promozionali legati alla campagna c.d. "donatori regolari" per € migl. 2.887, oltre che altre immobilizzazioni minori per € migl. 3.015.

In particolare, le **migliorie su beni di terzi** rappresentano il valore cumulato degli interventi di ristrutturazione straordinaria e di riqualificazione eseguiti sulle strutture immobiliari in cui è esercitata l'attività, strutture di cui la Fondazione è titolare del diritto di superficie.

L'incremento di € migl. 13.397 è riferito quasi esclusivamente a lavori strutturali di natura impiantistica e/o immobiliare in varie aree del policlinico.

Di seguito si riporta la tabella dei coefficienti di ammortamento utilizzati:

Coefficienti annuali di ammortamento

Descrizione	% Amm.
Costi di impianto ed ampliamento	20,0%
Diritto di superficie	1% 2,7% 3,33%
Licenze	33,3%
Marchi	5% 10%
Avviamento	10,0%
Software	20,0%
Altre immobilizzazioni	20% 25% 33,3%
Campagna donatori regolari	33,3%
Adeguamento beni di terzi	3% 2,7%

L'aliquota di ammortamento delle migliorie su beni immobili di terzi è commisurata al periodo residuo di godimento dei correlati diritti reali immobiliari.

L'aliquota utilizzata per l'ammortamento dei diritti di superficie è stata rideterminata, al netto dei diritti I, II e III Luogo, all'1% stante la ragionevole certezza, anche per espressa manifestazione di volontà del Socio Fondatore, di estendere il diritto stesso anche oltre la scadenza naturale del 2059 a condizione che la destinazione d'uso sia invariata.

TEST DI RECUPERABILITA' DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La Fondazione, al pari dell'anno precedente, ha effettuato un test di recuperabilità dei propri asset netti secondo le metodologie e i dettami di cui all'OIC 9. Tale test si è reso opportuno anche alla luce della struttura patrimoniale di FPG che presenta un significativo ammontare di attivi immateriali, oltre che lo stanziamento, effettuato in anni precedenti, di imposte differite attive a valere sulle perdite fiscali cumulate.

Tale verifica presenta, quale base di riferimento, il nuovo piano industriale 2026-2029 elaborato dal management ed approvato dal Consiglio di Amministrazione a gennaio 2026, prolungato inerzialmente per la sola parte economica, al 31/12/2030 ai soli fini della valutazione del test d'impairment.

I parametri finanziari utilizzati (tasso di attualizzazione e ipotesi di crescita) sono quanto più possibile oggettivi.

Si è provveduto quindi ad effettuare, in assenza di un mercato attivo di riferimento, la stima del valore recuperabile dell'intero Capitale Investito Netto dell'Ente attraverso la quantificazione del suo valore di utilizzo.

Qualora il valore di utilizzo e, quindi, il valore recuperabile sia inferiore al corrispondente valore netto contabile, l'Ente deve procedere ad una svalutazione dei suoi asset a partire da quelli di natura immateriale.

Le principali variabili utilizzate sono le seguenti:

- **Flussi finanziari:** Ebitda al netto delle imposte figurative;
- **Investimenti** Minimo sostenibile
- **Orizzonte temporale esplicito:** 2026 – 2030;
- **Aliquota fiscale teorica:** 28,82%
- **Terminal Value:** flusso stabilizzato pari a quello 2030, con fattore di crescita (parametro "g") pari al 2,00%
- **Tasso di attualizzazione:** Wacc, pari al 5,77%.
- **Valore contabile o CGU:** Capitale Investito Netto FPG al 31 dicembre 2025

Il risultato del test porta ad un valore operativo pari a € mil. 459,7 circa, che risulta superiore al valore del Capitale Investito Netto iscritto nel bilancio al 31 dicembre 2025.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (voce B II):

La voce comprende tutti i beni di natura tangibile di uso durevole e costituenti parte dell'organizzazione permanente dell'attività, la cui utilità economica si estende oltre i limiti dell'esercizio.

La composizione e le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	Valori al 31/12/24	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Valori al 31/12/25
B-II-1) Terreni e Fabbricati					
Costo originario	1.154				1.154
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Fondo ammortamento	-14			-28	-42
Valore netto	1.140	0	0	-28	1.112
B-II-2) Impianti e Macchinari					
Costo originario	141.867	6.725			148.592
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Fondo ammortamento	-104.157			-6.131	-110.288
Valore netto	37.710	6.725	0	-6.131	38.304
B-II-3) Attrezzature Medico-Sanitarie					
Costo originario	229.276	12.051	-326		241.001
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Fondo ammortamento	-158.937		326	-16.194	-174.805
Valore netto	70.339	12.051	0	-16.194	66.196
B-II-4) Altri Beni					
Costo originario	99.843	6.146			105.989
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Fondo ammortamento	-62.965			-8.037	-71.002
Valore netto	36.878	6.146	0	-8.037	34.987
B-II-5) Immobilizzazioni in corso e acconti					
Costo originario	1.773	1.450	-766		2.457
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Fondo ammortamento					
Valore netto	1.773	1.450	-766	0	2.457
TOTALE	147.840	26.372	-766	-30.390	143.056

Gli incrementi dell'esercizio costituiscono investimenti finalizzati a dotare la Fondazione dei beni strumentali per l'esercizio dell'attività.

La voce **Terreni e Fabbricati** pari a € migl. 1.112 si riferisce ad un immobile ad uso abitativo sito in Roma, a esito di una devoluzione ereditaria avvenuta nel 2024. L'importo iscritto è supportato da idonea perizia eseguita da un esperto terzo indipendente, tenuto conto degli ulteriori costi incrementativi sostenuti nel 2024. L'ammortamento dell'anno è riferito alla sola componente in muratura ed impiantistica, con esclusione pertanto del terreno il cui valore è stato stimato convenzionalmente pari al 20% del totale.

L'incremento della voce **Impianti e Macchinari**, pari a € migl. 6.725, è relativo ad investimenti per adeguamento impianti e si riferiscono per € migl. 2.469 all'efficientamento della rete dei fluidi, per € migl. 897 ad impianti elettrici, per € migl. 852 alla ristrutturazione degli impianti telefonici, di telecontrollo e di videosorveglianza, per € migl. 584 alla ristrutturazione degli impianti relativi ai gas medicali, per € migl. 513 all'adeguamento degli impianti elevatori ed infine per € migl. 222 per la riqualificazione degli impianti di condizionamento e di climatizzazione. A ciò si aggiungono opere minori per il residuo di € migl. 1.188.

Gli acquisti di **Attrezzature medico sanitarie** riguardano un sistema PET preclinico ad alte prestazioni per l'imaging di piccoli animali, destinata alla ricerca, per un valore di € migl. 1.210, due sistemi radiologici per € migl. 943, una TAC Revolution VIBE per € migl. 850, una workstation da laboratorio per macroscopia per € migl. 387, di un sistema video integrazione per € mil. 330, di un microscopio per € migl. 280, di colonne laparoscopiche per € migl. 262, di sette ecografi ad alta risoluzione per € migl. 510. A ciò si aggiungono € migl. 935 relativi all'acquisto di strumenti pluriuso, oltre che altre attrezzature di valore unitario inferiore a € migl. 50 per complessivi € migl. 6.344. Il decremento per € migl. € 326 è imputabile sia allo stralcio di cespiti obsoleti, sia all'alienazione di beni non più funzionanti.

L'incremento della voce **Altri beni** si riferisce principalmente agli investimenti in attrezzature informatiche per € migl. 2.952 ed in mobili e arredi per € migl. 3.194, questi ultimi in buona parte destinati alla dotazione strumentale dei nuovi reparti.

La voce **Immobilizzazioni materiali in corso e acconti** si riferisce ad attrezzature in attesa di collaudo. Il decremento è relativo all'avvenuto e definitivo collaudo di attrezzature entrate in funzione nel corso del 2025 e, come tali, rilevate tra gli incrementi della voce di pertinenza.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Coefficienti annuali di ammortamento

Descrizione	% Amm.
Attrezzature informatiche (Hardware)	20,0%
Biblioteca	20,0%
Arredamento amministrativo	12,0%
Arredamento ospedaliero	10,0%
Attrezzature specifiche ospedaliere	10% 12,5% 20%
Attrezzature specifiche non ospedaliere	12,5%
Fabbricati	3,0%
Macchine ordinarie	12,0%
Macchine ufficio elettroniche	20,0%
Autovetture e motoveicoli	25,0%
Veicoli da trasporto	20,0%
Attrezzature generiche varie	12,5% 15% 20%
Armamentario chirurgico	25,0%
Impianti generici	10% 15% 35%
Impianti specifici	10% 15%

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (voce B III):

La composizione e le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	Valori al 31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Valori al 31/12/2025
B-III-1) Partecipazioni				
a) Imprese Controllate				
Valore iniziale	19.667			19.667
Svalutazioni	-707			-707
Rivalutazioni	54			54
Valore netto	19.014	0	0	19.014
b) Imprese Collegate				
Valore iniziale	9.876			9.876
Svalutazioni	-9.651		-225	-9.876
Rivalutazioni				
Valore netto	225	0	-225	0
d) Altre imprese				
Valore iniziale	3.360			3.360
Svalutazioni	-3.359			-3.359
Rivalutazioni				
Valore netto	1	0	0	1
B-III-2) Crediti				
a) Imprese Controllate				
Valore iniziale	2.206	1.354		3.560
Svalutazioni				
Rivalutazioni				
Valore netto	2.206	1.354	0	3.560
b) Imprese Collegate				
Valore iniziale	0		0	0
Svalutazioni				
Rivalutazioni				
Valore netto	0	0	0	0
d-bis) Verso altri				
Valore iniziale	2.773			2.773
Svalutazioni				
Rivalutazioni				
Valore netto	2.773	0	0	2.773
B-III-3) Altri titoli				
Valore iniziale	0			0
Svalutazioni				
Rivalutazioni				
Valore netto	0	0	0	0
Totale	24.219	1.354	-225	25.348

Nell'ambito delle **partecipazioni**, in **imprese controllate** è accolto il valore di carico relativo a:

- **Gemelli Isola S.p.a. Società Benefit** (partecipata al 100%) per € migl. 3.281 (€ migl. 3.281 al 31/12/2024), veicolo societario attraverso cui FPG ha preso in carico la gestione dell'Ospedale Fatebenefratelli San Giovanni di Dio, in virtù di un contratto di affitto d'azienda a decorrere dal 1 settembre 2022. Nel corso del 2025 la partecipazione non ha subito variazioni.

- **Clinical Trial Center S.p.A.** (partecipata al 100%) per € migl. 14.353 (€ migl. 14.353 al 31 dicembre 2024). Nel corso del 2025 la partecipazione non ha subito variazioni.
- **Gemelli Digital Medicine & Health s.r.l.** (partecipata al 100%) per € migl. 1.000 (€ migl. 1.000 al 31 dicembre 2024). La società è stata costituita nel corso del 2021 e ha per oggetto l'ideazione, la creazione, lo sviluppo, anche in cooperazione con altri soggetti, nonché la validazione tecnologica, l'accreditamento etico-regolatorio e clinico, e la commercializzazione di "Prodotti di Medicina Digitale". Nel corso del 2025 la partecipazione non ha subito variazioni.
- **Gemelli Service S.p.a.** (partecipata al 100%) per € migl. 74, valore invariato rispetto allo scorso esercizio.
- **XBIOGem S.r.l. in liquidazione** (partecipata al 100%) per € 1 (€ 1 al 31 dicembre 2024). Nel corso del 2025 la società ha proseguito l'attività di gestione dei test genetici con evidenza di un risultato positivo, causa l'efficiamento dei costi di struttura.
- **Gemelli Health Solution LLC** (partecipata al 51%) per € migl. 305 (€ migl. 305 al 31/12/2024). La società è una srl di diritto emiratino con lo scopo di gestire un centro diagnostico-ambulatoriale a Dubai. Il capitale deliberato è pari a AED 2.300.000 (€ migl 570). Il valore di carico è rappresentato dal versamento del pro-quota di competenza FPG del capitale sociale. Si segnala che nel 2025 sono stati versati altri € migl. 1.354 finalizzati alla locazione, ristrutturazione e dotazione del complesso immobiliare in cui verrà esercitata l'attività. Tali versamenti unitamente a quelli effettuati negli esercizi precedenti (pertanto per complessivi € migl. 3.460) sono fruttiferi, presentano un vincolo di restituzione e pertanto non sono stati capitalizzati sul valore della partecipazione.

Sempre nell'ambito delle partecipazioni immobilizzate è accolto il valore di carico relativo alla **collegata Mater Olbia S.p.A.** (partecipata al 25%) per € 1 (€ 1 al 31 dicembre 2024).

Come disposto dall'art. 16 del D.Lgs n. 173/97 viene fornita la seguente tabella, relativa alle partecipazioni in società controllate e collegate, classificate "ad utilizzo durevole", con evidenza di quelle il cui valore di carico risulta superiore al patrimonio netto proquota della partecipata e le motivazioni della differenza.

Valori in unità di euro

Ragione Sociale	Sede	Capitale sociale	Utile/perdita ultimo esercizio	Patrimonio netto totale	% di partecipazione	Patrimonio netto pro quota	Valori di bilancio	Delta
GEMELLI ISOLA SOCIETA' BENEFIT SPA	Largo A. Gemelli 8, 00168 Roma	1.000.000	2.033.775	4.229.013	100,00	4.229.013	3.280.753	-948.260
GEMELLI SERVICE S.P.A.	Largo A. Gemelli 8, 00168 Roma	50.000	-6.380	80.710	100,00	80.710	74.485	-6.225
GEMELLI DIGITAL MEDICINE & HEALTH S.R.L.	Largo A. Gemelli 8, 00168 Roma	250.000	-134.295	480.262	100,00	480.262	1.000.000	519.738
XBIOGem S.r.l. con socio unico	Largo A. Gemelli 8, 00168 Roma	200.000	57.718	-215.291	100,00	-215.291	1	215.292
CLINICAL TRIAL CENTER S.P.A.	Largo A. Gemelli 8, 00168 Roma	1.540.000	3.113.685	16.704.535	100,00	16.704.535	14.353.196	-2.351.339
MATER OLBIA S.P.A.	Strada Statale 125 - Padrogianus - Olbia	10.000.000	-7.772.157	-6.782.013	25,00	-1.695.503	1	1.695.504
GEMELLI HEALTH SOLUTION LLC	Dubai	570.000	-272.643	-186.298	51,00	-95.012	305.921	400.933

Per quanto riguarda le differenze positive tra il valore di carico delle partecipazioni e la corrispondente quota di patrimonio netto, si segnala che esse non sono state considerate espressione di una perdita permanente di valore, ad esito della valutazione dei benefici economico-finanziari futuri che si stima affluiranno nell'economia della partecipante, tenendo conto dei piani pluriennali delle singole società, peraltro alla base dei test d'impairment effettuati ai sensi dell'OIC 9. In particolare il deficit patrimoniale pro quota della collegata Mater Olbia sarà oggetto di un idoneo intervento da parte del socio di maggioranza che provvederà al ripianamento in via esclusiva senza l'intervento di FPG e senza diluizione di quest'ultima.

Nell'ambito delle **partecipazioni in altre imprese** è accolto il valore della società KBO.COM S.r.l. in liquidazione per € migl. 0,5, della società Neuroconnect S.r.l. per € migl. 1, entrambe possedute al 10%.

Il valore dei **crediti immobilizzati verso controllate**, pari a € migl. 3.560, rappresenta il finanziamento oneroso concesso sia alla controllata **Gemelli Health Solution LLC** per € migl. 3.460 sia alla controllata **XBIOGem S.r.l. con socio unico** per € migl. 100.

Il valore dei **crediti immobilizzati verso altri** ammonta a € migl. 2.773 (€ migl. 2.773 al 31 dicembre 2024), si riferisce al deposito cauzionale, versato anticipatamente, a garanzia degli obblighi assunti da FPG nel contratto di locazione stipulato con Fondazione Roma, i cui effetti sono differiti al momento del completamento dell'edificio, avente per oggetto l'immobile in cui sorgerà il centro denominato "Heart Center". A ciò si aggiunge il deposito cauzionale versato a garanzia degli obblighi assunti da FPG nei confronti dell'INPS relativi ai dipendenti che, nei mesi di ottobre e novembre 2023, hanno aderito al contratto di espansione e altri crediti minori.

ATTIVO CIRCOLANTE (voce C):

RIMANENZE DI MAGAZZINO (voce C I):

MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO (voce C I 1):

Di seguito si evidenzia il valore al 31 dicembre 2025 delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo. In sede di redazione dell'inventario di fine periodo non è emersa la necessità di effettuare svalutazioni per le giacenze di proprietà, rappresentate dal complesso di beni di consumo che concorrono alla produzione dei servizi destinati alla produzione. Il decremento è ascrivibile quasi esclusivamente alla componente dei farmaci.

Di seguito si riporta la composizione del magazzino, unitamente alle variazioni assolute:

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	Valori al 31/12/2025	Valori al 31/12/2024	Variazione
Farmaci e parafarmaci	11.947	13.028	-1.081
Medicinali	1.414	1.842	-428
Deposito nei reparti	7.156	7.665	-509
Materiale Sanitario	3.231	3.492	-261
Prodotti chimici	3	9	-6
Prodotti galenici	200	247	-47
Materiale di Laboratorio	134	324	-190
Accessori, pulizia e stampati	31	49	-18
Protesi e Valvole	110	112	-2
Altri	35	69	-34
Totale Rimanenze	24.259	26.835	-2.576

LAVORI SU ORDINAZIONE (voce C I 3):*(valori in migliaia di Euro)*

Descrizione	Valori al 31/12/2025	Valori al 31/12/2024	Variazione
Lavori su ordinazione	22.224	10.907	11.317

La voce accoglie la valutazione delle rimanenze per lavori in corso su ordinazione in misura corrispondente al ricavo maturato alla fine dell'esercizio. L'importo è stato determinato con riferimento allo stato di avanzamento delle commesse ed è riferito alle varie attività di ricerca scientifica in particolare finalizzata, Progetti PNRR e Progetti Europei in cui FPG è coinvolta in qualità di IRCCS.

CREDITI (voce C II):

Di seguito si riportano le tabelle dei crediti distinti per natura:

CREDITI VERSO CLIENTI (voce C II 1):*(valori in migliaia di Euro)*

Descrizione	Valori al 31/12/2025	Valori al 31/12/2024	Variazione
Verso clienti	243.114	231.099	12.015
Verso imprese controllate	9.671	9.613	58
Verso imprese collegate	244	251	-7
Crediti tributari	5.274	5.978	-704
Imposte anticipate	29.535	25.013	4.522
Verso altri	5.288	5.714	-426
Totale	293.126	277.668	15.458

(valori in migliaia di Euro)

CREDITI VERSO CLIENTI	Valori al 31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Valori al 31/12/2025
Crediti Regione Lazio	114.323	566.920	-537.362	143.881
Crediti verso altri clienti	124.147	218.396	-227.271	115.272
Fondo Svalutazione crediti	-7.371	-9.500	832	-16.039
Totale crediti	231.099	775.816	-763.801	243.114

I **Crediti verso la Regione Lazio**, pari a € migl. 143.881 (€ migl. 114.323 al 31 dicembre 2024), si riferiscono per € migl. 116.809 alle attività fatturate ed accertate a conguaglio relative all'esercizio 2025 e per € migl. 27.072 sia al saldo residuo dell'attività assistenziale resa per l'esercizio 2024 sia ad alcune code di esercizi precedenti attualmente oggetto di contestazione.

Il valore nominale dei **Crediti verso altri clienti**, per € migl. 115.238 (€ mil. 124.147 al 31 dicembre 2024), comprende tutte le partite creditorie residuali relative all'attività assistenziale privata svolta presso il Policlinico (con controparti persone fisiche, Casse di Assistenza, Fondi Sanitari e Compagnie di Assicurazione), oltre a crediti per attività sanitarie di varia natura svolte in convenzione. Tali crediti sono rettificati dal

correlato fondo di svalutazione per € migl. 16.039 (€ migl. 7.731 al 31 dicembre 2024). Trattandosi di crediti numerosi, rappresentanti posizioni individualmente non significative, la verifica di recuperabilità dei medesimi è stata effettuata a livello di portafoglio tenuto conto sia dell'anzianità di iscrizione, sia di quelle specifiche situazioni individuali ritenute significative ai fini della solvibilità della controparte.

Di seguito si riporta l'ageing dei **Crediti verso clienti**:

(valori in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE CLASSE CLIENTE	Numero	Incidenza %	Anni precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale Complessivo
>1.000.000	18	0,14%	864	1.713	6.946	10.063	42.208	61.794
>500.000<1.000.000	5	0,04%	868	25	216	257	2.289	3.655
>250.000<500.000	9	0,07%	31	2	473	658	2.289	3.453
>50.000<250.000	62	0,48%	768	145	581	499	3.692	5.684
0-50.000	12.944	99,28%	3.236	1.935	1.030	1.766	32.718	40.685
TOTALE	13.038	100,00%	5.767	3.820	9.246	13.242	83.196	115.272

Si segnala che i crediti per annualità anteriori al 2024 sono in prevalenza vantati nei confronti di soggetti riconducibili ad Asl ed Enti Pubblici e fondi assicurativi per attività privata.

Va aggiunto che nei primi mesi del 2026 sono stati incassati circa € mil. 22,1 di crediti di anni precedenti relativi a fondi sanitari, assicurazioni e convenzioni con vari Enti terzi.

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE (voce C II 2):

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	Valori al 31/12/2025	Valori al 31/12/2024	Variazione
Verso imprese controllate	9.671	9.613	58

Ammontano a € migl. 9.671 (€ migl. 9.613 al 31 dicembre 2024) e si riferiscono ai crediti vantati per sperimentazioni cliniche e attività di service nei confronti della controllata CTC S.p.A. € migl. 7.376, in gran parte per effetto degli accertamenti di fine esercizio, inclusi i crediti derivanti dall'adesione al concordato fiscale. A ciò si aggiungono quelli verso Gemelli Isola S.p.A. per € migl. 1.835 per personale distaccato, prestazioni di servizi e regolarizzazione delle partite reciproche relative al consolidato fiscale, nonché quelli verso XBIORGem Srl per € migl. 252, Gemelli Digital Medicine & Health S.p.a. per € migl. 106 e Gemelli Health Solutions LLC per € migl. 101.

CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE (voce C II 3):

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	Valori al 31/12/2025	Valori al 31/12/2024	Variazione
Verso imprese collegate	244	251	-7

Ammontano a € migl. 244 (€ migl. 251 al 31 dicembre 2024) e si riferiscono a crediti per prestazioni di servizi.

CREDITI TRIBUTARI (voce C II 5-bis):

Di seguito si riporta la composizione, che evidenzia un decremento rispetto al dato del 31 dicembre 2024, di € migl. 704.

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	Valori al 31/12/2025	Valori al 31/12/2024	Variazione
Credito d'imposta R&S e Industria 4.0	3.788	4.720	-932
Per IVA	1.130	546	584
Per IRES	117	476	-359
Per IRAP	221	221	0
Altri	18	15	3
Totale	5.274	5.978	-704

La voce al 31 dicembre 2025 è pari a € migl. 5.274 (€ migl. 5.978 al 31 dicembre 2024) e comprende:

- **Credito d'imposta Legge 190/2014** per € migl. 2.295 (€ migl. 2.261 al 31 dicembre 2024). Comprende la quota maturata nell'anno pari a € migl. 600, oltre che il conguaglio negativo rispetto alla stima iniziale per l'anno 2024 pari a € migl. 180, derivanti dall'applicazione dell'agevolazione prevista dalla norma in materia di credito d'imposta per attività di Ricerca & Sviluppo. Nel corso dell'esercizio sono stati utilizzati in compensazione crediti per € migl. 386.
- **Credito d'imposta Legge 169/2019 (Impresa 4.0)** pari a € migl. 1.493 (€ migl. 2.459 al 31 dicembre 2024). Nel corso dell'esercizio sono stati utilizzati in compensazione crediti per € migl. 598 e riversati € migl. 214. A ciò si aggiunge un conguaglio negativo relativo all'esercizio precedente per € migl. 317 e un conguaglio negativo relativo all'anno 2023 pari € migl. 265 a esito del mancato perfezionamento dei presupposti che erano a base dell'agevolazione.
- **Per IVA** € migl. 1.130 (€ 547 al 31 dicembre 2024) credito generato, a conguaglio, per effetto dell'aumento della percentuale di detraibilità del pro-rata Iva.
- **Per Ires** € migl. 117 (€ migl. 476 al 31 dicembre 2024). Si riferiscono per € migl. 48 ad acconti versati da Gemelli Isola, mentre i restanti € migl. 69 si riferiscono a ritenute subite. Nel corso dell'esercizio sono stati utilizzati in compensazione crediti per € 394 migliaia.
- **Per Irap** € migl. 221 (€ migl. 221 al 31 dicembre 2024).
- **Altri crediti d'imposta** di minore entità, per totali € migl. 18 (€ migl. 14 al 31 dicembre 2024).

IMPOSTE ANTICIPATE (voce C II 5-ter):

Ammontano a complessivi € migl. 29.535 (€ migl. 25.013 al 31 dicembre 2024). Lo stanziamento per imposte anticipate, a valere sulle perdite fiscali pregresse per € migl. 21.794, trova giustificazione e fondamento nelle proiezioni economico-finanziarie previste dal nuovo piano industriale 2026-2029. A partire da tali previsioni sono state considerate le principali variazioni dei risultati previsti al fine di stimare gli imponibili fiscali futuri. È stato pertanto elaborato un "tax recovery plan" che partendo dai dati succitati, ha evidenziato la ragionevole certezza della recuperabilità delle imposte anticipate stanziate, come previsto dall' OIC 25.

A ciò si aggiungono € migl. 7.688 relativi alle differenze temporali dei profili di deducibilità fiscale degli ammortamenti di alcuni asset iscritti, tra cui il Marchio Gemelli e l'avviamento dell'azienda Columbus.

Il residuo stanziato, pari a € migl. 53, consegue alla rilevazione della fiscalità differita sottostante la valutazione mark to market del derivato di copertura sui flussi finanziari attesi, acceso a maggio 2024 sulla posizione debitoria nei confronti di Unicredit per nominali € mil. 30.

CREDITI VERSO ALTRI (voce C II 5-quater):

Di seguito si riporta la composizione che evidenzia un decremento rispetto al dato del 31 dicembre 2024 di € migl. 426.

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	Valori al 31/12/2025	Valori al 31/12/2024	Variazione
Crediti verso il personale	1.646	1.601	45
Crediti verso personale medico	617	602	15
Crediti verso Fallimento Columbus	176	176	0
Altri Crediti	2.849	3.335	-486
Totale	5.288	5.714	-426

Si riporta di seguito la composizione della voce:

- Per il **personale** per € migl. 1.646 (€ migl. 1.601 al 31 dicembre 2024), relativi ad eventi quali malattie, infortuni, congedi etc. del 2025 compensati nei cedolini di gennaio 2026.
- **Verso personale medico** per € migl. 617 (€ migl. 602 al 31 dicembre 2024) relativi ad anticipazioni su compensi da retrocedere per attività libero professionale infra ed extramoenia.
- **Crediti verso Fallimento Columbus** per € migl. 176 (€ migl. 176 al 31 dicembre 2024).
- **Altri crediti** per € migl. 2.849 (€ migl. 3.335 al 31 dicembre 2024) relativi per € migl. 148 a crediti vantati da FPG verso Neuromed S.p.a. a esito della cessione dei crediti precedentemente vantati nei confronti dell'Associazione Opera Santa Maria della Pace, per € migl. 402 ad anticipazioni a dipendenti, per € migl. 500 per il contributo in conto esercizio riconosciuto da Fondazione Roma a fronte dell'acquisto di dispositivi medici per il "Centro Malattie dell'Apparato Digerente", € migl. 149 verso Regione Lazio per attività diverse da quelle rese in convenzione con il SSR, € migl. 1.173 verso compagnie di assicurazioni per sinistri MedMal a loro carico e altri crediti di minore entità per complessivi € migl. 477.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI (voce C III):

Sono rappresentate esclusivamente da **altri titoli** per € migl. 3.305 (€ migl. 3.401 al 31 dicembre 2024). Si tratta in prevalenza di fondi comuni di investimento emessi e gestiti dai primari operati finanziari del settore.

Il decremento è riconducibile allo smobilizzo di una posizione giunta a naturale scadenza.

DISPONIBILITA' LIQUIDE (voce C IV):

Di seguito la composizione:

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	Valori al 31/12/2025	Valori al 31/12/2024	Variazione
Depositi Bancari e Postali	31.420	23.479	7.941
Denaro e valori in cassa	79	178	-99
TOTALE	31.499	23.657	7.842

La voce al 31 dicembre 2025, pari a € migl. 31.499 (€ migl. 23.657 al 31 dicembre 2024), si riferisce integralmente a conti correnti attivi accesi presso banche operanti sul territorio nazionale e, per il residuo, a disponibilità liquide di cassa per € migl. 79, relative sia alle giacenze delle casse aperte al pubblico nell'ultimo giorno dell'esercizio sia ad assegni ricevuti e non ancora incassati.

Nell'ambito delle disponibilità liquide è presente un vincolo di indisponibilità temporale di € mil. 2,4, a fronte di un'operatività in reverse factoring posta in essere a partire dall'esercizio 2016.

Si ricorda che, ad esito della ristrutturazione del debito bancario del Policlinico, la Fondazione non presenta più scoperti di c/c per elasticità di cassa con le controparti bancarie.

RATEI E RISCONTI ATTIVI (voce D):

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	Valori al 31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Valori al 31/12/2025
Ratei attivi	19	0	0	19
Risconti attivi	6.576	3.149	-3.900	5.825
Totale	6.595	3.149	-3.900	5.844

La voce risconti attivi al 31 dicembre 2025 è pari a € migl. 5.825 (€ migl. 6.576 al 31 dicembre 2024) e si riferisce per € migl. 2.687 ai costi, sostenuti anticipatamente, relativi al contratto di espansione che si manifesteranno negli esercizi successivi e per € migl. 3.138 a risconti attivi a fronte di costi per prestazioni di servizi di competenza futura. Il residuo per € migl. 19 si riferisce a ratei attivi per interessi su depositi cauzionali.

4. STATO PATRIMONIALE PASSIVO

PATRIMONIO NETTO (voce A):

La composizione e le variazioni del patrimonio netto, inteso come differenza tra le attività e le passività di bilancio, sono espone nella tabella che segue:

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	Valori al 31/12/2024	Risultato di Periodo	Incrementi	Decrementi	Valori al 31/12/2025
I) Patrimonio netto					
Capitale	500				500
Riserva di rivalutazione D.L. 104/2020	14.996			-14.996	0
Altre riserve distintamente indicate, di cui:					
- Riserva da dotazione e conferimento	9.191		9.686	-9.191	9.686
- Riserva indisponibile art. 60 comma 7-ter D.L. 104/2020	104.330			-42.667	61.663
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-399			232	-167
Utile (perdita) dell'esercizio	-57.168	-29.232		57.168	-29.232
Totale	71.449	-29.232	9.686	-9.454	42.449

Il Patrimonio Netto ha registrato le seguenti variazioni:

- destinazione del risultato negativo di € migl. 57.168 relativo all'esercizio 2024, come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 26/05/2025, mediante utilizzo delle "**Altre Riserve**" di patrimonio netto e, in particolare, della riserva di conferimento per € migl. 9.191, della riserva di rivalutazione per € migl. 14.996 e, per il residuo di € migl. 32.982 mediante utilizzo della **Riserva di Rivalutazione** ex Legge 126/2020;
- nell'ambito delle **Altre riserve** è evidenziata la **riserva indisponibile ex art. 60 comma 7-ter della Legge 104/20** che accoglie l'importo degli ammortamenti sospesi degli esercizi dal 2020 al 2023, al netto del correlato effetto fiscale differito. Nel corso del 2025 la riserva si decrementa di € migl. 32.982 per effetto della copertura di parte della perdita d'esercizio 2024 e di € migl. 9.686 per i cespiti per cui è stato ripreso nell'esercizio l'ammortamento civilistico, a fronte di ammortamenti fiscali ormai esauriti;
- addebito alla **Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi** dell'importo di € migl. 167, pari al valore di mercato, negativo, dell'operazione di copertura tasso accesa a maggio 2024 a fronte del mutuo di € mil. 30 di nominale, stipulato con Unicredit.
- **perdita dell'esercizio** 2025 per € migl. 29.232.

La **Riserva di rivalutazione D.L. 104/2020** si riferisce alla valorizzazione del marchio "Gemelli", eseguita ai sensi dell'art. 110 del DL 14/08/2020 n. 104, (c.d. Decreto "Agosto" convertito in Legge 126/2020), che disciplinava specifiche disposizioni per la rivalutazione dei beni d'impresa. Il valore iniziale di iscrizione è conseguito a un'attività peritale condotta da soggetti terzi indipendenti, esperti nel settore. La riserva di rivalutazione è esposta al netto di € migl. 1.586, pari all'imposta sostitutiva del 3%, liquidata nel corso del 2021, al fine di riallineare il valore fiscale del marchio a quello civilistico, seppur su un orizzonte temporale di 50 anni alla luce delle recenti normative. Il valore originario era pari a € migl. 51.265, annullato al 31/12/2025 a seguito degli utilizzi via via effettuati a copertura perdite pregresse degli anni dal 2022 al 2024.

Con riferimento alle **Altre riserve** di cui alla riga A7 dello Stato Patrimoniale passivo, si evidenzia la più precisa qualificazione sostanziale delle operazioni straordinarie che, a partire dall'esercizio 2014, hanno condotto la Fondazione ad assumere la gestione del Policlinico Gemelli. Ciò nel presupposto che il complesso delle operazioni straordinarie attivate presentasse, seppur in unico disegno progettuale, un contenuto misto in cui coesistevano sia lo spirito di liberalità (donazione dei diritti reali immobiliari), sia il conferimento, ancorché senza corrispettivo, in gestione diretta dell'azienda sanitaria a suo tempo qualificante la Gestione Speciale.

Su questo punto va rilevato che, ancorché qualificato nominalmente come conferimento, anche il trasferimento della "Gestione Speciale Policlinico Gemelli" alla FPG avvenuto nel maggio 2015 e con decorrenza 01/08/2015 rientra nel novero dei negozi riconducibili alle dotazioni di Fondazione.

Con riferimento poi a quanto previsto dall'art. 2427 comma 1 n. 7-bis) del Codice civile si evidenzia nel seguente prospetto origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle riserve di patrimonio netto:

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	Importo	Origine / Natura	Possibilità di utilizzazione (A, B, C, D)	Quota disponibile
Capitale	500	Capitale	B	500
Riserva di rivalutazione D.L. 104/2020	0	Capitale	A,B	0
Altre riserve distintamente indicate, di cui				
- Riserva da dotazione	9.686	Capitale	A,B	9.686
- Riserva indisponibile art. 60 comma 7-ter D.L. 104/2020	61.663	Capitale	B	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-29.232			
Totale	42.616			
Legenda:				
A : per aumento di capitale o fondo di dotazione				
B: per copertura perdite				
C: per distribuzione ai soci				
D: per altri vincoli statutari				

Nel prospetto di sopra non è inserita la riserva di cash flow hedge che presenta un valore negativo.

FONDI RISCHI ED ONERI (voce B):

I Fondi rischi ed oneri ammontano complessivamente a € migl. 119.661 (€ migl. 107.692 al 31 dicembre 2024) e presentano la seguente composizione:

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	Valori al 31/12/2024	Utilizzo	Accantonamenti	Valori al 31/12/2025
Fondo spese future	58.035	-17.564	26.500	66.971
Fondo rischi per controlli esterni e abbattimenti RL	6.762	-193	7.453	14.022
Fondo imposte differite	42.370	-3.922		38.448
Strumenti finanziari derivati passivi	525	-305		220
Totale	107.692	-21.984	33.953	119.661

Con riferimento al **Fondo spese future**, pari a € migl. 66.971 (€ migl. 58.035 al 31 dicembre 2024), si segnala la sua composizione e movimentazione alla fine dell'esercizio:

- € migl. 39.216 (€ migl. 37.807 al 31 dicembre 2024) sono relativi al **Fondo per indennizzi per responsabilità civile** in cui la Fondazione è controparte a fronte dei sinistri denunciati prevalentemente per episodi di "medical malpractice". L'importo accantonato rappresenta la miglior stima, in ottica prudenziale, dell'onere di soccombenza in capo alla Fondazione. La stima è stata effettuata con il metodo dell'inventario analitico di ciascuna posizione aperta, ricorrendo a valutazioni sia interne sia esterne. Le valutazioni sono state rese da professionisti esperti del settore, che affiancano la Fondazione nel processo valutativo, oltre che da legali fiduciari laddove sia stato già instaurato un contenzioso. A fine esercizio l'incremento del fondo è stato fissato a € migl. 16.000, tramite accantonamento diretto (voce B12 del conto economico). Sull'entità dell'accantonamento pesa comunque la sinistrosità di generazione corrente, gravata da alcuni eventi avversi la cui stima preliminare continua ad evidenziare costi medi unitari particolarmente elevati. Per quanto riguarda le generazioni di esercizi precedenti, gli utilizzi della riserva hanno evidenziato sufficienze tra quanto accantonato e quanto liquidato.
- € migl. 16.971 (€ migl. 19.971 al 31 dicembre 2024) si riferiscono all'accertamento dei costi di cui è certa sia la natura, sia l'esistenza, correlati a ricavi già conseguiti nell'esercizio che avranno manifestazione numeraria in esercizi successivi. Si tratta esclusivamente degli oneri legati alle attività di **sperimentazione clinica**. Il fondo presenta un rilascio di € migl. 3.000 dovuto sia all'analisi storica degli effettivi fabbisogni rispetto a quanto accantonato, sia alla chiusura definitiva di alcuni trial per i quali lo stanziamento non risulta più utilizzabile per lo specifico scopo.
- € migl. 10.500 (€ migl. 0 al 31/12/2025) a fronte del presumibile inasprimento di contenziosi in essere e per i quali sono ancora pendenti i relativi giudizi.
- € migl. 283 rappresenta l'accantonamento residuo del deficit patrimoniale della controllata XBIOGem in liquidazione.

Il **Fondo rischi per controlli esterni**, pari a € migl. 14.022 (€ migl. 6.762 al 31 dicembre 2024) riflette la miglior stima dell'onere presunto per controlli di appropriatezza, controlli esterni e abbattimenti per liste di attesa chirurgiche da parte delle ASL per gli anni dal 2022 al 2025 compreso. L'accantonamento di € migl. 7.453 è stato rilevato a conto economico nella voce B12).

Il **Fondo Imposte differite passive** ammonta ad € migl. 38.448 ed accoglie l'effetto fiscale differito residuo relativo agli ammortamenti sospesi per gli esercizi dal 2020 al 2023 in conformità alle disposizioni previste dal DL 104/20. Nel corso del 2025 il fondo si decrementa di € migl. 3.922 per effetto dell'annullamento della fiscalità differita passiva rilevata negli anni dal 2020 al 2023, conseguente alla parziale sospensione degli ammortamenti. L'importo annullato riguarda i cespiti per cui è stato stanziato nell'esercizio l'ammortamento civilistico, a fronte di ammortamenti fiscali ormai esauriti.

La componente dei Fondi Rischi ed Oneri accesa alla voce **strumenti finanziari derivati passivi** si decrementa di € migl. 305, ed accoglie la valutazione di mercato al 31/12/2025 del derivato di copertura del rischio di tasso, relativo al finanziamento di € migl. 30.000 stipulato con Unicredit a maggio 2024.

Con riferimento alle **passività potenziali**, segnaliamo che la Fondazione è parte convenuta in alcuni contenziosi di varia natura (giuslavoristica, contrattuale ed extracontrattuale, oltre che per episodi di medical malpractice) con esito ancora pendente, a fronte dei quali le probabilità di soccombenza risultano ridotte o remote e che pertanto non sono rappresentate nei fondi succitati.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (voce C):

La voce al 31 dicembre 2025, pari a € migl. 24.361 (€ migl. 26.068 al 31 dicembre 2024), rappresenta il debito maturato dalla Fondazione verso i dipendenti in forza a tale data per la parte non conferita alle forme di previdenza complementare.

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	Valori al 31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Valori al 31/12/2025
Trattamento di fine rapporto	26.068	484	-2.191	24.361
Totale TFR	26.068	484	-2.191	24.361

Gli incrementi, pari a € migl. 484, sono riferiti alla rivalutazione di legge rilevata nell'esercizio, mentre i decrementi, pari a € migl. 2.191, rappresentano le liquidazioni effettuate.

DEBITI (voce D):

DEBITI VERSO BANCHE (voce D 4):

Il complesso dei debiti verso banche ammonta a € migl. 163.152 (€ migl. 178.555 al 31 dicembre 2024) e trova composizione, natura e controparti nelle tabelle seguenti.

Mutui bancari:

Ammontano a € migl. 95.791 (€ migl. 108.019 al 31 dicembre 2024) e sono così composti:

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	Valori al 31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Valori al 31/12/2025
Mutuo Unicredit	29.713		-4.213	25.500
Finanziamento Banco BPM Intesa D.L. 23/2020	63.334		-13.334	50.000
Mutuo IntesaSanpaolo	3.754		-3.754	0
Mutuo Mediocredito Centrale	0	9.921		9.921
Finanziamento Equiter SpA	11.218		-848	10.370
Totale	108.019	9.921	-22.149	95.791

In data 29 luglio 2020 la Fondazione aveva perfezionato con **IntesaSanpaolo**, questa in qualità di Capofila e Banca Agente, e Banco BPM, un contratto di finanziamento, regolato nell'ambito normativo del D.L. 23/2020 (c.d. Decreto Liquidità) per un ammontare di € mil. 80. Il finanziamento era assistito dalla garanzia SACE nella misura dell'80% dell'importo erogato e l'istruttoria si è svolta secondo la procedura semplificata prevista dall'art. 6 del D.L. 23/2020. Il residuo 20% del finanziamento era garantito da una fideiussione a prima richiesta concessa dal Socio Fondatore UCSC. La scadenza del finanziamento era fissata al 2026 con un periodo di preammortamento di due anni. È intervenuta successivamente l'opportunità prevista dal D.L. 73/21 (c.d. decreto Sostegni - bis) che, venendo incontro alla richiesta delle imprese di un ulteriore allungamento dei finanziamenti erogati in base al DL 23/20, nell'ambito quindi della legislazione

emergenziale, ha previsto la possibilità di prolungare la durata dei finanziamenti garantiti da Sace fino a otto anni. Tale opportunità poteva essere fruita anche tramite il rimborso del precedente finanziamento, ottenuto ai sensi del DL 23/20, e l'erogazione di uno nuovo di pari o diverso ammontare. Fondazione ha optato per questa soluzione, rimborsando gli € mil. 80 e ottenendo un nuovo finanziamento di pari importo, ma con scadenza differita al mese di settembre 2029. Ciò ha consentito di fruire di un nuovo periodo biennale di preammortamento e di ridurre la rata trimestrale di rimborso (da € mil. 5 a € mil. 3,3). Il tasso applicato è pari all'Euribor a tre mesi con uno spread di 285 b.p. A ciò si aggiunge il costo della commissione Sace secondo la misura prevista dal DL 73/2021. L'operazione si è perfezionata in data 15 dicembre 2021. Il decremento di € migl. 13.333 riflette il pagamento delle rate scadute rispettivamente a fine marzo, giugno, settembre e dicembre 2025.

L'importo di € migl. 10.370 ha come controparte sempre IntesaSanPaolo in qualità di soggetto controllante del **Fondo per la Ricerca e l'Innovazione ("RIF")**, operazione che ha visto **Equiter S.p.A.** intervenire come advisor tecnico e finanziario. Il finanziamento di originari € migl. 12.050, che è finalizzato allo sviluppo del progetto "Generator", presenta una durata di 15 anni ed è previsto un periodo di preammortamento di 18 mesi. Il tasso d'interesse è fisso e pari all' 1,75%. Nel corso del 2025 sono stati rimborsati € migl. 848. Si segnala che il Progetto Generator si è consolidato a fine 2024 con la rendicontazione finale da cui non sono emerse criticità.

In data 13 maggio 2024 la Fondazione ha perfezionato un accordo di finanziamento a medio-lungo termine con Unicredit. L'importo finanziato ammonta a € mil. 30 ed è assistito, tra le altre cose e in relazione all'80% dell'importo (per capitale e interessi), da una garanzia SACE, emessa il 22 dicembre 2023, ai sensi dell'art. 15 del DL 50/2022 (c.d. DL Aiuti). La durata del finanziamento è di 7 anni con termine che cade il 31 dicembre 2031 ed ha la finalità di supportare la Fondazione per realizzare investimenti in conformità alle previsioni del DL Aiuti. Il finanziamento prevede un tasso di interesse variabile pari all'Euribor maggiorato di un margine di 220 bips per anno. Il finanziamento prevede il rispetto, per tutta la sua durata, degli stessi parametri finanziari previsti per gli altri finanziamenti attivi in Fondazione (tra cui quello ai sensi del DL 23/2020). Il rischio di tasso è mitigato da un'ideale strategia di hedging volta a minimizzare gli effetti di un repentino e significativo rialzo dei tassi di interesse. L'incremento evidenziato pari a € mil. 29,7 consegue al valore determinato dopo l'applicazione del criterio del "costo ammortizzato", che tiene conto dei costi up-front sostenuti per il perfezionamento del finanziamento, quali commissioni e spese legali. Nel corso del 2025 sono stati rimborsati € migl. 4.213.

In data 12 maggio 2025 è stato perfezionato un contratto di finanziamento con **Mediocredito Centrale S.p.A.** L'importo mutuato è pari a € migl. 10.000 ed è assistito, per il 50%, da garanzia Sace. La scadenza del prestito è fissata al 31 marzo 2030 con un periodo di preammortamento di nove mesi, e il tasso di interesse è pari all'Euribor a tre mesi maggiorato di uno spread del 2,95% comprensivo di commissione Sace. Il finanziamento è stato concesso a condizione del raggiungimento di predeterminati obiettivi in termini di performance di sostenibilità (ESG). L'incremento evidenziato pari a € migl. 9.921 consegue al valore determinato dopo l'applicazione del criterio del "costo ammortizzato", che tiene conto dei costi up-front sostenuti per il perfezionamento del finanziamento, quali commissioni e spese legali.

Con il rimborso delle ultime due rate, nel 2025 è stato estinto il finanziamento acceso presso **Intesa Sanpaolo** nel 2016, nell'ambito della più ampia ristrutturazione finanziaria della Fondazione a esito del processo di entificazione e di gestione del Policlinico Gemelli.

Finanziamenti bancari a breve termine:

I debiti finanziari a breve termine si riferiscono a quanto dovuto a enti creditizi a fronte dello smobilizzo volontario da parte dei fornitori della Fondazione di crediti vantati verso la medesima per forniture di merci e servizi. Le posizioni presentano scadenze variabili con profondità temporale al più entro 330 giorni e sono tutte riconducibili alla forma tecnica del reverse factoring che generalmente non prevede oneri a capo della Fondazione.

Per questo motivo, ancorché il debito sia esposto nei confronti di Istituti di credito, esso mantiene la sua natura di debito operativo e non impatta sulla posizione finanziaria netta se non per le posizioni eventualmente scadute e produttive di interessi.

A ciò si aggiunge l'anticipazione prosolvendo accordata da IntesaSanpaolo a supporto ulteriore dell'operatività della Fondazione: essa è strettamente correlata a voci di credito vantate verso la Regione Lazio per l'attività in convenzione e come tale risulta strettamente correlata a voci dell'attivo.

I rapporti in questione sono intrattenuti con i primari Istituti di credito e di seguito è riportata la movimentazione dell'esercizio.

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	Valori al 31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Valori al 31/12/2025
Debiti operativi per anticipi a fornitori	65.537	71.358	-74.534	62.361
Prosolvendo Intesa	5.000	294.142	-294.142	5.000
Totale	70.537	365.500	-368.676	67.361

DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI (voce D 5):

Ammontano a € migl. 99.128 (€ migl. 127.500 al 31 dicembre 2024) e sono così composti:

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	Valori al 31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Valori al 31/12/2025
Mutuo CEI	22.500			22.500
Anticipazione finanziaria UCSC	100.000		-28.372	71.628
Mutuo ICSC	5.000			5.000
Totale	127.500	0	-28.372	99.128

I debiti verso altri finanziatori sono relativi ad un mutuo chirografario di € migl. 22.500 a fronte di originari € migl. 20.000, corrisposto dalla Conferenza Episcopale Italiana il 27/07/2015. In data 3 agosto 2023 è stato firmato un secondo addendum al contratto che ha previsto un'erogazione aggiuntiva di € mil. 7,5, (il primo addendum risale al 2019 con un'erogazione aggiuntiva di € mil. 5,0). Nel frattempo sono state rimborsate rate in conto capitale per € migl. 7.500. Unitamente all'erogazione si è provveduto ad una rimodulazione del

piano di ammortamento che prevede l'estinzione globale della posizione entro fine giugno 2030. Il tasso d'interesse è rimasto fissato al 4%.

L'anticipazione finanziaria UCSC è legata al rimborso del finanziamento, remunerato al tasso dell'1%, del debito a medio-lungo termine effettuato a gennaio 2019. In data 21 novembre 2025 è stata concessa da UCSC la proroga della scadenza a settembre 2033. Il decremento riflette l'adozione del costo ammortizzato. Le ragioni dell'attualizzazione, e la conseguente rilevazione nel conto economico dell'esercizio in esame di un provento finanziario pari a € mil. 28,7, deriva dall'applicazione dell'OIC 19 considerata sia la sua remunerazione che risulta al di sotto dei valori di mercato, sia il profilo temporale di scadenza del debito. La rilevazione tra i proventi finanziari del conto economico è coerente con la sostanza economica dell'operazione, dalla quale non emergono elementi tali da giustificare una diversa classificazione del componente.

In data 27 settembre 2023, allo scopo di finanziare gli investimenti e le iniziative previste nel Piano Industriale, l'Istituto Centrale per il Sostentamento del Clero ha concesso a FPG un mutuo chirografario di complessivi € mil. 5,0. Il tasso d'interesse da corrispondere è pari al 4%, mentre il rimborso avverrà in cinque rate costanti, ciascuna di € mil. 1,0, a partire dal 2026 e fino al 2030.

DEBITI VERSO FORNITORI (voce D 7):

I debiti verso fornitori per cessione di beni e prestazioni di servizi ammontano a complessivi € migl. 355.474 (€ migl. 341.532 al 31 dicembre 2024) e comprendono tutti gli accertamenti di periodo legati a consegne di beni e/o prestazioni di servizi (ivi comprese quelle di natura professionale medica e non) di competenza dell'esercizio, a prescindere dal ricevimento del correlato documento fiscale. Tali debiti non sono assistiti da garanzie prestate dall'Ente o da terzi.

Di seguito si riporta il debito verso fornitori:

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	Valori al 31/12/2024	Incrementi	Decrementi		Valori al 31/12/2025
			Decrementi	Sconti commerciali	
Debiti verso fornitori	341.532	423.662	-409.806	86	355.474

Di seguito si riporta l'ageing dei fornitori, la suddivisione del debito verso fornitori per anzianità e fascia di importo.

(valori in migliaia di Euro)

Classificazione	Numero	Incidenza %	Anni precedenti al 2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	Totale	Incidenza %
01 FORNITORI 0 - 50.000	2410	83,94%	29	131	175	148	174	272	231	10.398	11.558	3%
02 FORNITORI > 50.000 < 250.000	241	8,39%	57	133	129	153	265	699	2.586	26.526	30.549	9%
03 FORNITORI > 250.000 < 500.000	85	2,96%	0	21	72	145	207	296	4.232	24.887	29.860	8%
04 FORNITORI > 500.000 < 1.000.000	65	2,26%	1	12	49	30	132	794	8.036	31.887	48.141	14%
05 FORNITORI > 1.000.000	70	2,44%	305	366	136	1.343	1.106	4.146	35.805	192.159	235.366	66%
Totale complessivo	2871	100,00%	392	664	562	1.819	1.883	6.207	50.891	285.857	355.474	100%

Le posizioni con anzianità superiore ai due esercizi sono relative in prevalenza a importi in contestazione o compensabili con crediti corrispondenti.

I debiti sono esposti al netto degli sconti e degli abbuoni negoziati.

DEBITI VERSO CONTROLLATE (voce D 9):

La voce al 31 dicembre 2025 è pari a € migl. 78.216 (€ migl. 36.234 al 31 dicembre 2024) ed è composta come riportato nella seguente tabella.

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	Valori al 31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Valori al 31/12/2025
Prestito Infragrupo Gemelli Service S.p.A.	36.000		-36.000	0
Prestito Gemelli Service 2025-2033	0	78.500	-1.191	77.309
CTC S.p.A.	10		-7	3
Gemelli Service SPA	0	809	0	809
Gemelli Health & Medicine SRL	22		-4	18
XBIOGem S.r.l. con socio unico	8	40	-3	45
Gemelli Isola Soc. Benefit S.p.a.	194		-162	32
Totale	36.234	79.349	-37.367	78.216

In data 27/9/2025, con il rimborso dell'ultima rata pari a € migl. 36.000, è stato estinto il prestito infragrupo risalente al 2015 nei confronti della controllata Gemelli Service Spa.

In data 10/12/2025 la stessa Gemelli Service Spa ha stipulato un nuovo contratto di sottoscrizione di obbligazioni che prevedeva l'emissione di una o più tranche, fino a € mil. 100, prestito denominato "Up to Euro 100.000.000 Senior Secured Amortising Floating Rate Notes due 23 September 2033".

In data 16/12/2025 la Gemelli Service Spa ha emesso la prima tranche e raccolto dai sottoscrittori la somma complessiva di € mil. 78,5, erogando, a stretto giro, un prestito infragrupo a FPG di pari ammontare con caratteristiche, in termini di durata, rimborsi del capitale e regolazione interessi, speculari a quelle del prestito obbligazionario emesso.

Il debito di € migl. 809 nei confronti della controllata Gemelli Service è ascrivibile al rimborso, da parte di FPG, degli oneri accessori relativi all'emissione della prima tranche del nuovo prestito obbligazionario. Tali oneri sono stati liquidati nei primi mesi del 2026.

Il residuo di € migl. 98 è espressione di debiti operativi verso le altre società controllate.

DEBITI TRIBUTARI (voce D 12):

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	Valori al 31/12/2025	Valori al 31/12/2024	Variazione
Debiti Tributarî	8.530	7.377	1.153

La voce, pari complessivamente ad € migl. 8.530 (€ migl. 7.377 al 31 dicembre 2024), comprende il debito per ritenute su redditi da lavoro dipendente con relative addizionali, la liquidazione del conguaglio annuale dell'imposta di bollo e il debito Irap corrente. L'incremento è riferito principalmente all'importo che FPG ha versato nel mese di gennaio, a titolo di ritenuta alla fonte, su interessi liquidati a terzi.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE (voce D 13):

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	Valori al 31/12/2025	Valori al 31/12/2024	Variazione
Debiti verso Istituti di Previdenza	13.035	12.604	431

La voce accoglie i debiti verso gli enti previdenziali maturati nel mese di dicembre 2025 regolarmente liquidati nel mese di gennaio 2026, nonché i contributi previdenziali di competenza dell'esercizio su oneri relativi al personale non ancora erogati nell'esercizio stesso, quali ferie non godute, incentivi di risultato, bonus e altro.

ALTRI DEBITI (voce D 14):

Gli Altri debiti ammontano complessivamente a € migl. 259.141 (€ migl. 232.847 al 31/12/2024).

Si riporta di seguito la composizione:

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	Valori al 31/12/2025	Valori al 31/12/2024	Variazione
Verso UCSC	170.814	145.313	25.501
Verso personale per retrocessioni, ferie e premi di risultato	44.839	44.599	240
Per bandi di ricerca finalizzata,PNRR e altri progetti di ricerca	29.909	20.995	8.914
Per acconti da clienti	6.431	6.254	177
Verso Istituto Toniolo per diritti di superficie e usufrutto (II e III Luogo)	2.880	3.000	-120
Debiti per acquisto cespiti con riserva di proprietà	2.813	3.267	-454
Verso Regione Lazio per n.c. ricevute su farmaci innovativi (AIFA)	131	2.379	-2.248
Verso Fallimento Columbus	0	2.225	-2.225
Per sinistri Medical Malpractice da liquidare	1.116	4.120	-3.004
Altri debiti	208	695	-487
TOTALE	259.141	232.847	26.294

Con riferimento ai Debiti verso UCSC, si segnala che l'importo di € migl. 170.814 (€ migl. 145.313 al 31 dicembre 2024) comprende le seguenti posizioni, tutte di natura operativa:

- € migl. 143.860 (€ migl. 116.314 al 31 dicembre 2024) per distacchi passivi di personale, ivi compresa la retrocessione di compensi relativi all'attività intramuraria e gli oneri sociali del mese di dicembre da liquidare a gennaio 2026. La posizione è esposta al netto di eventuali crediti che FPG vanta nei confronti di UCSC, quali l'addebito di prestazioni di servizi e ciò in quanto la posizione complessiva è regolata in c/c di corrispondenza, conto che prevede un'onerosità a favore della parte creditrice remunerata al tasso del 2% annuo.
- € migl. 26.953 (€ migl. 28.998 al 31 dicembre 2024) per accollo, da parte della Fondazione, del Fondo Indennità di Buonuscita del personale UCSC distaccato presso la Fondazione per la quota ad essa

afferente. Tale posta non è immediatamente esigibile in quanto liquidabile solo al momento della quiescenza del personale distaccato.

I **Debiti verso il personale**, pari a € 44.839 (€ migl. 44.599 al 31 dicembre 2024), comprendono l'onere per ferie maturate e non godute, la quota di compartecipazione per l'attività privata in regime di intramoenia e altre poste minori. La quota di compartecipazione del personale per l'attività in regime intramoenia non è immediatamente esigibile, in quanto anch'essa subordinata all'incasso dei crediti vantati nei confronti dei pazienti privati o dei terzi paganti (assicurazioni e casse di assistenza).

I **Debiti per bandi di ricerca finalizzata, PNRR e altri progetti di ricerca**, pari a € migl. 29.909 (€ migl. 20.995 al 31 dicembre 2024), accolgono le quote dei finanziamenti per ricerca finalizzata, progetti Europei e finanziamenti PNRR incassati ma non ancora utilizzati, in base allo stato di avanzamento delle relative commesse. A ciò si aggiungono le quote da erogare a partner commerciali su progetti per i quali FPG risulta capofila e funge da cassa di compensazione.

I **Debiti per acconti da clienti**, pari a € migl. 6.431 (€ migl. 6.254 al 31 dicembre 2024) si riferiscono agli acconti incassati da clienti privati per prestazioni di ricovero ancora da effettuare o in corso, per cui non si è concluso l'iter di fatturazione, oltre che a debiti per il rimborso parziale di proventi da degenze private a esito di scostamenti tra acconti riscossi e consuntivi addebitati.

Con riferimento al debito nei confronti del **Fallimento Association Columbus**, pari a € migl. 0 (€ migl. 2.225 al 31/12/2024), si segnala che esso era relativo alla retrocessione di parte del Contributo Statale legato alla Legge di stabilità 2014. La posizione debitoria si è estinta nel corso dell'esercizio 2025.

I **Debiti per acquisto cespiti con riserva di proprietà**, pari a € migl. 2.813 (€ migl. 3.267 al 31 dicembre 2024) si riferiscono a debiti verso terzi per l'acquisto di due sistemi robotici. Il decremento è riferito ai pagamenti effettuati nell'anno.

La voce **Debito verso Istituto Toniolo per diritti di superficie e usufrutto (II e III luogo)** pari a € migl. 2.880 (€ migl. 3.000 al 31 dicembre 2024) si riferisce alla concessione onerosa del diritto di superficie su aree attualmente destinate ad accogliere la centrale termica e beni accessori, oltre che del diritto di usufrutto sulle cose mobili utilizzate nelle aree in questione concessi dall'Istituto Toniolo di Studi Superiori per un periodo di trenta anni con decorrenza 31 dicembre 2019. La regolazione del debito avverrà in rate costanti lungo tutto il periodo di concessione. Nel mese di giugno 2025 è stata rimborsata la quarta rata per € migl. 120.

I **Debiti per note di credito ricevute (AIFA)**, pari a € migl. 131 (€ migl. 2.379 al 31/12/2024), si riferiscono agli importi rimborsati o rimborsabili a FPG per la procedura di risk sharing su farmaci innovativi, che dovranno essere rimborsati alla Regione Lazio, qualora rendicontati o rendicontabili nel flusso del file F.

I **Debiti per sinistri medical Malpractice**, pari a € migl. 1.115 (€ migl. 4.120 al 31 dicembre 2024), si riferiscono ad accordi stragiudiziali e/o sentenze intervenute entro il 31 dicembre 2025, ma la cui manifestazione finanziaria è avvenuta nel corso dei primi mesi del 2026. Tali importi sono stati stornati dal fondo all'uopo accantonato, per la quota in esso accolta.

Gli **Altri debiti** comprendono principalmente i debiti per conto terzi relativi a cessioni del quinto dello stipendio, trattenute sindacali, depositi cauzionali e altre trattenute varie, regolati nel mese di gennaio 2026.

RATEI E RISCONTI PASSIVI (voce E):

Ammontano a complessivi € migl. 18.124 (€ migl. 17.823 al 31 dicembre 2024) e si suddividono come segue:

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	Valori al 31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Valori al 31/12/2025
Ratei Passivi	6.167	4.431	-4.287	6.311
Risconti Passivi	11.656	2.515	-2.358	11.813
Totale	17.823	6.946	-6.645	18.124

Circa i ratei passivi, l'importo di € migl. 6.311 (€ migl. 6.167 al 31 dicembre 2024) è composto da ratei su interessi passivi per € migl. 6.263 e altri ratei passivi minori per € migl. 48.

I risconti passivi, pari a € migl. 11.813 (€ migl. 11.656 al 31 dicembre 2024), si riferiscono quanto a € migl. 11.579 al rinvio ai futuri esercizi della quota di contributi in conto impianti erogati da terzi, a fronte di investimenti effettuati nell'esercizio e in esercizi precedenti. La tecnica contabile utilizzata prevede il rinvio al futuro della quota di contributo e il suo contestuale riconoscimento a conto economico via via che gli investimenti effettuati sono ammortizzati. Nel caso di contributi in conto capitale che non coprono integralmente l'investimento, il riconoscimento a conto economico avviene proporzionalmente alla quota di ammortamento afferente. L'incremento consegue alla rilevazione dei contributi ricevuti per il Giubileo 2025. Il residuo, pari a € migl. 234, si riferisce a canoni di locazione di competenza dell'esercizio 2025.

IMPEGNI E GARANZIE NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Si riporta di seguito il dettaglio degli impegni e garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale:

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	Valori al 31/12/2025	Valori al 31/12/2024	Variazione
Garanzie prestate	88.504	46.004	42.500
<i>di cui a terzi</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>di cui a controllate</i>	<i>88.500</i>	<i>46.000</i>	<i>42.500</i>
<i>di cui Fidejussioni a terzi</i>	<i>4</i>	<i>4</i>	<i>0</i>
Garanzie ricevute	80.982	97.436	-16.454
<i>di cui Fidejussioni da terzi</i>	<i>10.410</i>	<i>6.349</i>	<i>4.061</i>
<i>di cui garanzie da terzi</i>	<i>70.572</i>	<i>91.087</i>	<i>-20.515</i>
Totale	169.486	143.440	26.046

Le **garanzie prestate** a controllate si riferiscono, in incremento, per € migl. 78.500 alla garanzia prestata a Gemelli Service S.p.A. nell'interesse dei sottoscrittori del prestito obbligazionario emesso a dicembre 2025 da quest'ultima, nonché per € migl. 10.000 alla garanzia prestata alla controllata Gemelli Isola Società Benefit

S.p.A. a fronte del finanziamento infruttifero concesso da SIT. Il decremento di € migl. 36.000 è conseguente al rimborso da parte della controllata dell'ultima rata del prestito obbligazionario emesso nel 2015.

Le **garanzie ricevute**, per € migl. 80.982 (€ migl. 97.436 al 31/12/2024), si riferiscono a quelle ricevute da UCSC per € migl. 10.000 e SACE per € migl. 40.000 entrambe a fronte del finanziamento ex DL 23/2020. A ciò si aggiunge la garanzia ricevuta da SACE pari a € migl. 20.571 a fronte del finanziamento acceso a maggio 2024 con Unicredit. Il residuo, pari a € migl. 10.410 si riferisce a fidejussioni ricevute da terzi su appalti di servizi.

Il decremento delle garanzie prestate e ricevute è riferito alle quote di finanziamento rimborsate nel corso del 2025.

Le **fidejussioni da terzi** riguardano prevalentemente garanzie prestate da appaltatori per la buona esecuzione di opere e/o servizi.

5. CONTO ECONOMICO

Di seguito si riportano le voci di ricavo e costi relativi all'esercizio 2025.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) **RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI (voce A 1):**

La voce, pari a € migl. 798.236 (€ migl. 811.503 al 31 dicembre 2024), accoglie i ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi relativi alla gestione caratteristica della Fondazione. In particolare, la composizione della voce è articolata come segue:

(valori in migliaia di Euro)

Valore della produzione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Attività in convenzione Regione Lazio	557.841	582.126	-24.285
Tickets su attività sanitaria	4.980	4.774	206
Ricavi Attività Privata no SSN	198.444	185.986	12.458
Ricavi Sperimentazioni Cliniche e Comitato Etico	23.308	25.399	-2.091
Contributi e ricavi per ricerca	13.479	12.711	768
Altri ricavi	243	983	-740
Proventi/oneri straordinari	-59	-476	417
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	798.236	811.503	-13.267

Il valore complessivo per l'anno 2025 dell'attività svolta in convenzione con la Regione Lazio ammonta a € migl. 562.821 (€ migl. 586.900 nel 2024) ed è così articolata:

- Prestazioni ospedaliere per acuti, pari a € migl. 312.477;
- Specialistica ambulatoriale (inclusi ticket) pari a € migl. 89.395;

- Finanziamento per la distribuzione diretta di farmaci (File F/FarmED) il cui valore, salvo conguaglio, è pari a € mil. 69.215;
- Finanziamento a funzioni non tariffate e maggiorazione per didattica e ricerca il cui valore, salvo conguaglio, è pari a € mil. 91.734.

I **Ricavi per attività privata no SSN**, pari a € migl. 198.444 (€ migl. 185.986 al 31 dicembre 2024), includono anche le convenzioni stipulate con Enti terzi e altri Ospedali e comprendono attività di ricovero per € migl. 115.364, attività ambulatoriali per € migl. 71.719 e attività in convenzione per € migl. 11.361.

I **Ricavi per Sperimentazioni Cliniche e Comitato Etico** sono pari a € migl. 23.308 (€ migl. 25.399 al 31/12/2024). Le attività per sperimentazioni cliniche si articolano a loro volta in attività profit (€ migl. 16.169 contro € migl. 15.622 al 31/12/2024) e in attività no profit (€ migl. 6.116 contro € migl. 8.298 al 31/12/2024). I proventi ascrivibili al Comitato Etico sono pari a € migl. 1.023 (€ migl. 1.202 nel 2024).

I **Contributi e ricavi per ricerca** ammontano a € migl. 13.479 (€ migl. 12.711 al 31/12/2024) e comprendono gli importi relativi al contributo per ricerca corrente e Reti deliberati dal Ministero della Salute per € migl. 8.638 (€ migl. 8.111 al 31 dicembre 2024), il contributo del 5X1000 di € migl. 1.150 a valere sulle dichiarazioni fiscali del 2024, come da comunicazione del MEF, oltre ad altri contributi da privati e enti pubblici pari € migl. 3.681.

3) VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE (voce A 3):

Valore della produzione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	11.317	4.499	6.818
Totale variazione lavori su ordinazione	11.317	4.499	6.818

La voce accoglie i ricavi maturati alla fine dell'esercizio, calcolati sulla base dello stato di avanzamento dei lavori delle varie iniziative di ricerca scientifica di natura finalizzata, progetti PNRR e Progetti Europei, in cui FPG è coinvolta in qualità di IRCCS. Tali ricavi trovano corrispondenza nella valutazione delle rimanenze per lavori in corso su ordinazione.

5) ALTRI RICAVI E PROVENTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO (voce A 5):

La voce **Altri ricavi e proventi**, che accoglie tutti i componenti positivi di reddito non finanziari riguardanti l'attività accessoria, è sintetizzata nella tabella seguente:

(valori in migliaia di Euro)

Valore della produzione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Contributo Legge di Stabilità 2014	32.286	32.288	-2
Donazioni e Fund Raising	11.250	12.834	-1.584
Affitti attivi	6.745	5.185	1.560
Pro-rata detraibilità Iva	6.306	5.304	1.002
Altri recuperi e proventi vari	6.113	4.057	2.056
Distacchi attivi di personale	1.349	1.901	-552
Altri contributi con specifiche finalità	618	2.002	-1.384
Crediti d'imposta (R&S, Industria 4.0, Energia e Gas e altri minori)	600	1.800	-1.200
Recuperi per servizi comuni UCSC	436	469	-33
Proventi/oneri straordinari	15	-324	339
Totale altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	65.718	65.516	202

Il **contributo di cui alla Legge di Stabilità 2014** ammonta a € migl. 32.286 così come previsto dalla Legge di Bilancio 2024.

Le **donazioni e Fund Raising**, pari a € migl. 11.250, comprendono gli importi erogati da enti terzi, nell'esercizio o in esercizi precedenti (questi ultimi rappresentati da contributi in conto capitale che rilevano per la quota di competenza dell'esercizio), oltre che le donazioni in conto esercizio ricevute da persone fisiche, società ed enti per sostenere la Fondazione. Il decremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto ad alcuni importanti lasciti ereditari intervenuti nel 2024.

La voce **Crediti d'imposta** comprende la componente agevolata a fronte del sostenimento, nel corso del 2025, di spese per attività di ricerca e sviluppo (prevalentemente costi di personale impegnato in specifiche attività e progetti di ricerca non finanziati da terzi) ed ammonta a € migl. 600.

Gli **altri recuperi e proventi vari**, pari a € migl. 6.113, comprendono il rilascio di una quota eccedente del fondo oneri correlato alle sperimentazioni cliniche per effetto sia della chiusura di alcuni trial, sia per una più puntuale analisi degli importi accantonati rispetto al trend storico di spesa. A ciò si aggiungono voci residuali, tra cui attività di service gestionale e amministrativo a favore di controllate, recupero costi per bolli, spese postali, mensa, cartelle cliniche e altro.

I ricavi sono stati tutti conseguiti nel territorio nazionale.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE (voce B):**6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO (voce B 6):**

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci comprendono:

(valori in migliaia di Euro)

Consumi	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Farmaci	102.815	128.171	-25.356
Dispositivi medici	118.064	108.117	9.947
Altro materiale	12.343	13.877	-1.534
Sconti commerciali	-86	-569	483
Proventi/oneri straordinari	-250	-82	-168
Totale	232.886	249.514	-16.628

Nell'ambito della voce **Farmaci** è compreso il valore dei farmaci ad alto costo rimborsati per il tramite del flusso informativo denominato "File F", con un valore complessivo nel 2025 di € migl. 69.215 (€ migl. 101.795 al 31 dicembre 2024), pari al 29,72% (40,80% al 31 dicembre 2024) della spesa complessiva per materie prime, sussidiarie e di consumo. Il consumo di **farmaci**, considerando che la variazione delle rimanenze è quasi esclusivamente riferibile ad essi, si incrementa sia per effetto dei maggiori ricavi sia per l'impatto dell'inflazione sui prezzi. L'importo si riduce in valore assoluto per effetto di un maggior ricorso, da parte della Regione Lazio, alla distribuzione diretta dei farmaci di File F.

Si rileva un incremento dei consumi per **dispositivi medici** coerente sia con l'incremento del fatturato sia SSR sia da privati oltre che per il rialzo dei costi in relazione alle innovazioni tecnologiche in essi incorporate. Per i dispositivi di laboratorio, l'incremento è dovuto principalmente a consumi legati alle attività di ricerca.

L'importo elevato è indice del persistente coinvolgimento del Policlinico nei processi di cura innovativi e di alta complessità, soprattutto in campo oncologico, anche se dall'altro permane un impegno organizzativo e finanziario rilevante, su un'attività che per definizione non ha margini di contribuzione.

Per quanto riguarda le voci relative ai proventi ed oneri straordinari, esse rappresentano le componenti di natura non ordinaria, afferenti gli acquisti di materie prime e assimilate, qui contabilizzate per natura in relazione all'abolizione della sezione inerente alle componenti straordinari del conto economico. Esse sono principalmente riferite alla rilevazione di costi relativi agli esercizi precedenti e allo stralcio di posizioni per intervenute transazioni, prescrizioni e/o cancellazione a vario titolo delle posizioni debitorie.

7) PER SERVIZI (voce B 7):

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa dei **costi per servizi**, distinti secondo la loro natura:

(valori in migliaia di Euro)

Servizi	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Retrocessione attività privata	87.996	82.207	5.789
In gestione esterna	68.298	66.025	2.273
Manutenzione e riparazioni	29.838	28.299	1.539
Energia elettrica, gas e acqua	17.813	21.444	-3.631
Consulenze legali, mediche, tecniche e amministrative	21.103	19.121	1.982
Tecnici	10.289	9.955	334
Amministrativi e generali	5.171	4.973	198
Commerciali	1.770	1.428	342
Proventi/oneri straordinari	84	-457	541
Totale	242.362	232.995	9.367

Per quanto riguarda le voci relative ai proventi ed oneri straordinari, esse rappresentano le componenti di natura non ordinarie, afferenti gli acquisti di servizi da terzi, qui contabilizzate per natura in relazione all'abolizione della sezione inerente alle componenti straordinari del conto economico. Esse sono principalmente riferite alla rilevazione di costi relativi agli esercizi precedenti e allo stralcio di posizioni per intervenute transazioni, prescrizioni e/o cancellazione a vario titolo delle posizioni debitorie.

In dettaglio si riportano le principali voci che compongono i costi per servizi:

Retrocessione attività privata e consulenze:

(valori in migliaia di Euro)

Consulenze	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Retrocessione attività privata	87.996	82.207	5.789
Consulenze mediche	14.739	12.965	1.774
Consulenze tecniche	3.447	2.924	523
Consulenze amministrative	1.050	1.226	-176
Consulenze legali e notarili	1.204	1.312	-108
Consulenze informatiche	663	694	-31
Totale	109.099	101.328	7.771

Le **Retrocessioni per attività privata** sono riferite ai compensi riconosciuti al personale medico interno e distaccato, oltre che ai liberi professionisti per lo svolgimento dell'attività privata.

L'incremento del costo della retrocessione è coerente con l'aumento dei rispettivi ricavi.

Le **Consulenze mediche** sono riferite ai medici inquadrati con contratti libero professionali che prestano la loro attività presso i vari reparti del Policlinico. Il ricorso a questa tipologia di inquadramento trova

fondamento sia in sede di primo inserimento delle risorse, sia per l'importo crescente dei contratti finanziati e dei contratti attivati per sostituire personale in distacco attivo presso altri enti.

Le **Consulenze tecniche** subiscono un incremento legato principalmente a consulenze e pareri su progetti di ricerca e sperimentazioni cliniche.

Le **Consulenze amministrative** evidenziano una riduzione per il venir meno di alcuni oneri sostenuti nel 2024, che presentavano caratteri di non ricorrenza.

Le **Consulenze legali e notarili** sono in linea con il fabbisogno storico e sono prevalentemente imputabili alle attività svolte in difesa di FPG in contesti giudiziali e non in cui la Fondazione è parte convenuta per episodi di Medical Malpractice.

Le **Consulenze informatiche** subiscono anch'esse un decremento legato alla conclusione di specifici contratti a supporto di progetti di ricerca finanziati.

Gestione Esterna:

(valori in migliaia di Euro)

Gestione Esterna	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Appalto servizio alimentazione	11.256	10.388	868
Appalto servizi pulizia	10.222	9.925	297
Service apparecchiature radiologiche (centro PET-TAC)	8.901	8.174	727
Appalto radioterapia e full service	6.251	6.680	-429
Appalto trasporti sanitari	6.699	5.883	816
Appalto smaltimento rifiuti speciali	5.336	5.110	226
Appalto servizio lavanderia	5.168	4.981	187
Appalto conduzione centrale termica	3.317	4.233	-916
Appalto facchinaggio e trasporti non sanitari	2.649	3.105	-456
Appalto servizio di sterilizzazione	3.520	2.666	854
Appalto servizi di vigilanza	1.614	1.581	33
Appalto servizi informatici	1.237	1.248	-11
Altri appalti non sanitari	2.128	2.051	77
Totale	68.298	66.025	2.273

Per i servizi in gestione esterna, riconducibili ai vari contratti di appalto in cui la Fondazione è committente, si registra un incremento di € migl. 2.273, concentrato in particolare nell'area dei trasporti sanitari, al service PET-Tac, e in quelle legate ai servizi alberghieri coerenti con lo sviluppo dei volumi di attività in particolare dell'attività privata.

Manutenzioni e riparazioni:*(valori in migliaia di Euro)*

Manutenzioni e riparazioni	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Manutenzione ordinaria immobili	10.107	9.989	118
Manutenzione software	9.289	8.221	1.068
Manutenzione attrezzature sanitarie	9.033	8.832	201
Manutenzione e ristrutturazione locali cucina	809	800	9
Manutenzione parchi e giardini	477	336	141
Manutenzioni varie	110	105	5
Manutenzione automezzi	13	16	-3
Totale	29.838	28.299	1.539

La voce **manutenzioni e riparazioni** subisce un incremento della spesa imputabile ai canoni, ormai a regime, per i servizi di assistenza e manutenzione delle piattaforme di software applicativo utilizzate da FPG.

Utenze:*(valori in migliaia di Euro)*

Energia, gas e acqua	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Gas	10.505	10.012	493
Energia elettrica	5.119	9.222	-4.103
Acqua	2.171	2.161	10
Altro	18	49	-31
Totale	17.813	21.444	-3.631

Nell'ambito dei **costi per energia e gas** si rileva un importante decremento dovuto alla riduzione dei prezzi delle materie prime e ad una gestione più efficiente conseguente all'investimento della nuova turbina entrata in funzione a dicembre 2024. Tali costi permangono ancora elevati rispetto al periodo precedente il conflitto russo-ucraino.

Tecnici:*(valori in migliaia di Euro)*

Tecnici	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Servizi sanitari da terzi	7.254	7.233	21
Esami affidati a enti esterni	1.324	1.352	-28
Service UCSC gestione biblioteca	648	612	36
Altri	1.063	758	305
Totale	10.289	9.955	334

L'incremento dei **servizi sanitari da terzi** riguarda esami clinici affidati all'esterno, legati principalmente a progetti di ricerca.

Amministrativi e generali:*(valori in migliaia di Euro)*

Amministrativi e generali	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Spese e commissioni bancarie	1.340	1.276	64
Premi di assicurazione	902	1.120	-218
Emolumenti CdA e Collegio Sindacale	818	542	276
Viaggi e trasferte	710	588	122
Formazione professionale	450	537	-87
Spese telefoniche	111	104	7
Spese postelegrafoniche	103	191	-88
Altre spese generali	737	615	122
Totale	5.171	4.973	198

Tali costi sono sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

Commerciali:*(valori in migliaia di Euro)*

Commerciali	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Costi promozionali	1.204	1.016	188
Ufficio stampa e comunicazione	566	412	154
Totale	1.770	1.428	342

I costi promozionali sono legati alle campagne finalizzate a pubblicizzare le nuove iniziative di FPG e il contributo del 5 per mille.

8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI (voce B 8):

Comprendono i corrispettivi erogati per il godimento di beni di terzi materiali ed immateriali:

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Affitti Passivi	3.894	3.885	9
Noleggio ed uso attrezzature	6.092	4.933	1.159
Totale	9.986	8.818	1.168

L'importo dei **canoni di noleggio** è riferito principalmente ad attrezzature sanitarie ed informatiche dedicate in via esclusiva a progetti finanziati. L'incremento rispetto al 2024 è imputabile principalmente all'attivazione di nuovi contratti.

La voce che compone la spesa legata agli **affitti** è riconducibile a:

- canone corrisposto per la locazione dell'immobile Columbus sito in Roma via Moscatti 31/34 pari a € migl. 2.045;

- l'affitto riconosciuto all'Istituto Toniolo per gli spazi ad uso commerciale presenti nel perimetro del Campus per € migl. 1.622;
- l'affitto dei locali del poliambulatorio Gemelli di San Basilio in Roma per € migl. 191;
- il residuo pari a € migl. 36 è relativo a locazioni minori.

9) PER IL PERSONALE (voce B 9):

La voce comprende tutti i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per il personale dipendente, ivi incluso il costo del personale distaccato, quest'ultimo in deroga rispetto a quanto previsto dall'OIC 12 in quanto si ritiene, date le peculiarità della Fondazione, classificare tale fattispecie quale costo del lavoro piuttosto che quale prestazione di servizi. I costi per il personale non medico, i medici a contratto e il personale distaccato comprendono gli stipendi, gli oneri sociali, il trattamento di fine rapporto e il FIB, i compensi per la retrocessione dell'attività libero professionali, le quote di utilizzo del fondo spese maggiori oneri contrattuali e, in genere, tutti gli altri elementi che compongono la retribuzione lorda, unitamente ai correlati oneri. Per i commenti sui valori economici si rimanda a quanto descritto sulla relazione della gestione.

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Personale distaccato, in convenzione e Medici a contratto	109.261	106.007	3.254
Personale non medico	213.190	201.284	11.906
Totale Personale	322.451	307.291	15.160

Il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2025 per profilo professionale è così suddiviso:

Profilo professionale	HC 2025	HC 2024	Delta HC
Dirigenti Medici	789	773	16
Docenti con funzione assistenziale	368	363	5
Totale Personale Medico	1.157	1.136	21
Personale infermieristico	2.389	2.311	78
OTA, Ausiliari, OSS	711	654	57
Tecnici sanitari/altri sanitari	544	528	16
Amministrativo	735	740	-5
Altro Personale	403	388	15
Totale Personale non Medico	4.782	4.621	161
Totale Personale	5.939	5.757	182

10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI (voce B 10):**AMMORTAMENTI (voce B 10 a e 10 b):**

La voce ammonta a € 59.381 (€ migl. 57.277 al 31 dicembre 2024) ed è così composta:

Valori in € migl.

Ammortamenti	31/12/2025	31/12/2024	Delta
Costi di impianto e ampliamento	55	55	0
Diritti di superficie	3.586	3.579	7
Migliorie e costi di adeguamento su beni non di proprietà	9.875	9.594	281
Software	8.256	7.070	1.186
Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti simili	4.223	4.343	-120
Avviamento	513	513	0
Altre Immobilizzazioni immateriali	2.483	1.499	984
Totale Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	28.991	26.653	2.338
Attrezzature e Mobili	20.065	19.519	546
Impianti e Macchinari	10.297	11.026	-729
Biblioteca	0	65	-65
Fabbricati civili	28	14	14
Totale Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali	30.390	30.624	-234
Totale Ammortamenti	59.381	57.277	2.104

L'ammortamento dei Diritti di Superficie, al netto dei diritti I, II e III Luogo, è stato stimato, a partire dal 2024, su un arco temporale di 99 anni, considerato che il titolare della nuda proprietà ha manifestato la disponibilità a una proroga della durata dei diritti a fronte della continuità di funzionamento dell'ospedale. Si stima che tale proroga si perfezionerà entro la fine dell'esercizio 2026.

All'interno della voce Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti simili è compreso l'ammortamento del Marchio Gemelli per € migl. 2.643. La voce Avviamento, pari a € migl. 513, è riferibile al complesso aziendale Columbus, acquistato da FPG ad esito della partecipazione all'asta fallimentare nel mese di dicembre 2020, con conseguente aggiudicazione nel febbraio 2021. L'esborso complessivo è stato pari ad € migl. 5.376: la componente identificata quale avviamento è pari a € migl. 5.134. Tale avviamento risulta ammortizzato in 10 anni.

SVALUTAZIONI DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E NELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (voce B 10 d):

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati accantonamenti al fondo svalutazione crediti per € migl. 9.500 (€ migl. 1.500 nel 2024), al fine di fronteggiare il rischio di insolvenza e di insussistenza del complesso delle posizioni creditorie in essere.

(valori in migliaia di Euro)

Svalutazioni	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Svalutazioni dei crediti del circolante	9.500	1.500	8.000
Totale	9.500	1.500	8.000

11) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE (voce B 11):

Nella voce **variazioni rimanenze** (il cui valore è pari a € migl. 2.576) è esposta la differenza tra le rimanenze iniziali pari a € migl. 26.834 e quelle finali pari a € migl. 24.259, relative a materie prime, sussidiarie di consumo e merci, ivi comprese quelle giacenti nei reparti. La diminuzione consegue a una più attenta gestione degli effetti logistici volta a minimizzare, seppur compatibilmente con le dimensioni dell'ospedale, l'immobilizzo di giacenze.

12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI (voce B 12):

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Accantonamenti a fondo rischi	33.953	19.850	14.103
Totale	33.953	19.850	14.103

La voce comprende i seguenti **accantonamenti**:

- € migl. 16.000 per oneri da responsabilità civile medica;
- € migl 10.500 a fronte del presumibile inasprimento di contenziosi in essere e per i quali sono ancora pendenti i relativi giudizi.
- € migl 4.453 per il rischio correlato ai controlli esterni e di appropriatezza su ricoveri, eventualmente oggetto di contestazione da parte della Regione Lazio a valere sull'attività del 2025.
- € migl. 3.000 per sanzioni a fronte del mancato rispetto dei tempi delle liste di attesa sugli interventi chirurgici.

14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE (voce B 14):

Gli **oneri diversi di gestione** comprendono tutti i costi che per loro natura non sono iscrivibili nelle altre voci della classe B del conto economico e sono composti da:

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Perdite su crediti	0	30.957	-30.957
Contributo utilizzo logo UCSC	5.800	5.800	0
Imposte e tasse non sul reddito	1.973	1.475	498
Contributi ed erogazioni liberali a favore di terzi	1.692	2.304	-612
Oneri per soccombenze legali e giudiziarie	118	84	34
Altri oneri diversi	53	100	-47
Indennizzi a terzi per RC	3	92	-89
Proventi/oneri straordinari	24	26	-2
Totale	9.663	40.838	-31.175

Perdita su crediti nel corso dell'esercizio 2025 la voce risulta pari a zero, in quanto, a seguito del perfezionamento, nell'esercizio 2024, della transazione con la Regione Lazio risalente al 2014, non residuano ulteriori crediti né effetti economici connessi alla suddetta operazione.

Circa il **contributo per l'utilizzo del logo UCSC** si segnala che a decorrere dall'esercizio 2022 e per la durata di 5 anni, FPG eroga a UCSC un contributo annuo di € migl. 5.800. Tale contributo è corrisposto a titolo di compartecipazione alla realizzazione dei valori etici, spirituali e di eccellenza scientifica che il logo UCSC esprime, logo che FPG utilizza fin dalla sua Fondazione risalente al 2015.

I **contributi e le erogazioni liberali a favore di terzi**, pari a € migl. 1.692, comprendono € migl. 1.070 erogati a favore di UCSC con lo scopo specifico sia di finanziare borse di studio a favore di studenti meritevoli sia per iniziative specifiche destinate alla ricerca.

Le **imposte e le tasse non sul reddito** comprendono prevalentemente la tassa per lo smaltimento dei rifiuti oltre che altri tributi quali il bollo e l'imposta di registro.

Gli **indennizzi a terzi per responsabilità civile** comprendono le liquidazioni di sinistri in cui Fondazione è civilmente responsabile a valere sia su sinistri denunciati e liquidati nell'anno, sia su sinistri denunciati in esercizi precedenti e liquidati nell'anno, per la parte che non ha trovato capienza nel fondo all'uopo accantonato.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI (voce C):

I **proventi e gli oneri finanziari** comprendono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico connessi con l'attività finanziaria dell'Ente e sono costituiti da:

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Proventi da partecipazioni	2.027	1.550	477
Provento da attualizzazione finanziamento UCSC 100 mil.	28.693	0	28.693
Interessi attivi vari	207	188	19
Sconti finanziari	192	0	192
Totale Proventi Finanziari	29.092	188	28.904
Interessi passivi su finanziamento D.L. 23/2020 (inclusa comm. SACE)	-4.208	-5.653	1.445
Interessi passivi su reverse factoring	-4.890	-4.798	-92
Linea Factoring crediti Regione Lazio	-3.031	-3.870	839
C/C di corrispondenza UCSC	-2.621	-2.325	-296
Mutuo Gemelli Service 2015-2025	-1.083	-1.658	575
Interessi passivi su mutui verso istituti di credito e altri	-1.500	-1.629	129
Interessi passivi su finanziamento Unicredit (inclusa comm. SACE)	-1.684	-1.303	-381
Anticipazione finanziaria UCSC postergata 2029	-1.000	-1.000	0
Mutuo Mediocredito Centrale	-343	0	-343
Nuovo Bond Gemelli Service 2025-2033	-189	0	-189
Adeguamento oneri finanziari da attualizzazione fin. UCSC 100 mil.	-321	0	-321
Interessi passivi su linea a medio-lungo termine	0	-601	601
Altri	-227	-363	136
Totale Oneri Finanziari	-21.097	-23.200	2.103
Utili o perdite su cambi	-5	0	-5
Totale Proventi ed Oneri Finanziari	10.017	-21.461	31.478

I **proventi da partecipazioni** sono relativi ai dividendi incassati dalle controllate CTC Spa e Gemelli Isola Spa a valere sui risultati di bilancio 2024.

Tra i **proventi finanziari** è compreso l'importo figurativo derivante dall'attualizzazione del finanziamento UCSC di € mil. 100 a seguito della proroga della scadenza a settembre 2033, in applicazione di quanto previsto dall'OIC 19. Si rimanda al commento sulla voce "Debiti verso altri finanziatori" per ulteriori dettagli.

Per quanto riguarda gli **oneri finanziari** la tabella su esposta è sufficientemente esplicitiva delle fonti da cui si origina l'onerosità finanziaria di FPG.

Si evidenzia che gli interessi passivi da reverse factoring si riferiscono prevalentemente ad un'unica controparte bancaria per cessioni non concordate con la controparte stessa, ancorché oggetto di dilazione e quindi non scadute.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE (voce D):

19) SVALUTAZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (voce D 19 a):

L'importo di € migl 224 è relativo alla svalutazione integrale della partecipazione detenuta nella collegata **Gemelli a Casa Spa**.

20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE (voce 20):

Si riporta di seguito la composizione:

Valori in € migl.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Delta
Imposte correnti	1.702	0	1.702
Ires	161	0	161
Irap	1.541	0	1.541
Ires per consolidato fiscale	-1.591	-1.891	300
Imposte anni precedenti	-58	0	-58
Imposte differite	-8.517	-4.475	-4.042
Attive	-4.595	-754	-3.841
<i>sorte</i>	-4.595	-754	-3.841
<i>annullate</i>	0	0	0
Passive	-3.922	-3.721	-201
<i>sorte</i>	0	0	0
<i>annullate</i>	-3.922	-3.721	-201
Totale	-8.464	-6.366	-2.098

L'importo rilevato a conto economico è positivo e pari a € migl. 8.464 (€ migl. 6.366 al 31 dicembre 2024).

Le **imposte correnti** ammontano a € migl. 1.702 di cui € migl. 1.541 relative all'IRAP ed € migl. 161 imputabili all'IRES all'esito della liquidazione del tributo in base alle regole del Consolidato fiscale.

In particolare, l'incremento dell'onere per IRAP consegue sia al miglioramento dell'Ebitda sia alla rilevazione, tra i costi della produzione, di accantonamenti e svalutazioni non rilevanti ai fini del tributo.

L'**IRES per il Consolidato fiscale** deriva dalla rilevazione del provento, pari a € migl. 1.591, quale vantaggio spettante a FPG, dall'adesione al consolidato fiscale, con le controllate CTC S.p.A. e Gemelli Isola S.p.A.

Le **imposte differite** presentano un saldo positivo di € migl. 8.517 e si originano dalla rilevazione di imposte differite attive € migl. 4.595 e dall'annullamento di imposte differite passive per € migl. 3.922. In particolare, le nuove imposte differite si originano per € migl. 4.073 dal differimento temporale delle imposte su accantonamenti di fondi rischi che saranno tassati al momento dell'utilizzo e per il residuo di € migl. 522 al diverso valore dell'ammortamento civilistico rispetto a quello fiscale per il Marchio Gemelli e l'Avviamento Columbus. Infine per € migl. 3.922 sono dovuti all'annullamento delle imposte differite passive relative alla sospensione degli ammortamenti sul bilancio 2020-2023, per quei cespiti per cui è stato stanziato nell'esercizio l'ammortamento civilistico, a fronte di ammortamenti fiscali ormai esauriti.

Nelle tabelle riportate di seguito si rappresenta la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico da bilancio d'esercizio e l'onere fiscale effettivo determinato in base alle aliquote IRES ed IRAP vigenti.

Valori in € migl.

Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale di bilancio	
IRES aliquota 24%	
Risultato d'esercizio ante imposte	-37.696
Onere fiscale teorico	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	
- Compensi agli amministratori non corrisposti nell'anno	144
- Accantonamento a fondi rischi	33.953
- Ammortamenti in deducibili marchio e avviamento	1.813
- Ammortamenti sospesi anni precedenti	13.607
	49.517
Differenze temporanee tassate in esercizi precedenti	
- Utilizzo fondi rischi	17.564
- Compensi ad Amministratori anni precedenti corrisposti nell'anno	248
	17.812
Differenze permanenti che non si riverteranno in anni successivi	
- In aumento	18.261
- In diminuzione	6.606
Imponibile fiscale	5.664
Utilizzo in misura piena di perdite pregresse	-5.664
Imponibile fiscale	0

Valori in € migl.

Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale di bilancio	
IRAP 4,82%	
Risultato d'esercizio ante imposte	-37.696
Onere fiscale teorico	0
Differenza tra valore e costi della produzione al netto di quelli non rilevanti ai fini irap	317.816
Variazione in aumento	22.367
-Perdite su crediti	15
-Collaborazioni occasionali	6.932
- Ammortamenti indeducibili marchio e avviamento	1.813
- Ammortamenti sospesi anni precedenti	13.607
Variazione in diminuzione	17.564
-Utilizzo fondi tassati in anni precedenti rilevanti ai fini irap	14.564
-Atre variazioni in diminuzione(insussistenze e sopravvenienze attive)	3.000
Cuneo Fiscale	290.658
Valore della produzione netta	31.961
Imposte dell'esercizio	1.541

6. ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni relative ai compensi spettanti agli Amministratori e al Collegio Sindacale

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 16 del C.C., si evidenziano i compensi spettanti ai membri del Consiglio d'Amministrazione e al Collegio Sindacale:

Si informa inoltre che non sono stati iscritti anticipazioni e crediti concessi agli amministratori e sindaci, nonché impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate, in quanto non previsti.

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Amministratori	699	423	276
Sindaci	119	119	0

Informazioni relative ai compensi spettanti al Revisore legale

Ai sensi dall'art. 2427, primo comma, n. 16-bis del C.C., di seguito si riportano i compensi della Società di Revisione:

(valori in migliaia di Euro)

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Revisione contabile	Deloitte Touche S.p.A.	183	183	0
Certificazione Credito d'imposta R&S	Deloitte Touche S.p.A.	15	15	0

Informativa di cui alla Legge 124/2017

Le previsioni della legge 4 agosto 2017, n. 124, nota come “Legge annuale per il mercato e la concorrenza”, hanno introdotto per le imprese nuovi obblighi informativi relativi a “sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere” ricevuti da amministrazioni pubbliche e da enti a queste equiparate.

La norma si propone di garantire una maggiore trasparenza nel sistema delle relazioni finanziarie tra i soggetti pubblici e gli altri soggetti. A tale scopo, l’art.1, commi 125-129 della sopra richiamata legge, disciplina il tema delle contribuzioni pubbliche e, nello specifico, degli adempimenti spettanti in capo a beneficiari ed erogatori.

Ai fini di identificare i soggetti tenuti all’adempimento, occorre evidenziare che il testo di legge parla di “imprese” in generale. Stante che la richiesta informativa, tuttavia, concerne l’inserimento dell’informazione nella nota integrativa, l’interpretazione sistematica della norma porterebbe a ritenere che l’adempimento resti in capo alle imprese tenute alla pubblicazione del bilancio presso il Registro delle Imprese. Al riguardo si evidenzia che la Fondazione, in quanto soggetto “only REA” non è tenuta a depositare il bilancio presso il Registro delle Imprese, tuttavia ragioni di trasparenza informativa, oltre che di carattere prudenziale, impongono una sistematica disclosure su quanto richiesto dalla norma.

Con riferimento all’ambito oggettivo la ratio della norma è riconducibile all’evidenza dei “vantaggi economici” specificamente riferibili all’impresa e ricevuti nel corso dell’anno. Il richiamo generale ai vantaggi economici rende evidente che anche le fattispecie esplicitamente indicate (“sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti”) siano oggetto di informazione quando incluse in tale ambito.

Si ritiene, per questo, che esulino dalla finalità della richiesta e dall’ambito di riferimento dell’informativa le operazioni svolte nell’ambito della propria attività, laddove sussistano rapporti sinallagmatici gestiti secondo regole del mercato e, pertanto, nel caso della Fondazione i ricavi realizzati con la Regione Lazio per l’attività in convenzione. Non dovrebbero rientrare nell’ambito di applicazione della legge, per una lettura sistematica della norma, le misure agevolative rivolte alla generalità delle imprese (come, per esempio, le misure agevolative fiscali), in quanto appunto vantaggi non indirizzati ad una specifica realtà aziendale.

È il caso, ad esempio, del credito d’imposta per Ricerca e Sviluppo di cui alla Legge 190/2014, o quello per gli investimenti innovativi.

La legge annuale per il mercato e la concorrenza richiede evidenza di contributi “ricevuti” ed “erogati”. Il termine nella sostanza identifica un criterio di informazione per “cassa”, che non si raccorda con la lettura del bilancio, articolato sul criterio della competenza economica.

Ciò premesso, ed in assenza di ulteriori chiarimenti ministeriali, oltre che in ottica di trasparenza e prudenza, si riepilogano di seguito gli importi richiesti secondo un’interpretazione estensiva e non restrittiva, utilizzando il criterio di cassa.

La seguente tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio.

(valori in migliaia di Euro)

Soggetto erogante	Contributo ricevuto 2025	Contributo ricevuto 2024	Causale
Regione Lazio	536.922	603.451	Attività in Convenzione
Ministero dell'Economia e delle Finanze	32.288	32.288	Contributo Legge di Stabilità
Ministero della Salute	9.642	9.068	Ricerca corrente e reti
Ministero della Salute	5.132	439	Progetti PNRR
Commissione Europea	2.208	0	Progetti Europei
Ministero della Salute	1.320	1.320	Destinazione contributo 5 X 1000
Amministrazione finanziaria	596	1.925	Utilizzo credito d'imposta aziende 4.0
Amministrazione finanziaria	387	1.896	Utilizzo credito d'imposta R & S
Ministero della Salute	323	381	Ricerca Finalizzata
	588.818	650.768	

L'importo totale delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla L. 124/2017, art.1, comma 25, che la Fondazione ha incassato nell'esercizio 2025 è pertanto pari a € migl. 588.818 (€ migl. 650.768 a tutto il 31 dicembre 2024).

A completamento della tabella di sopra, si segnala la concessione di due garanzie da parte di SACE a fronte dei seguenti finanziamenti:

- 80% del finanziamento ricevuto ex DL 23/2020 di nominali € migl. 80.000. Tale garanzia, pari a originari € migl. 64.000, ammonta a € migl. 40.000 al 31/12/2025 a esito dei rimborsi intervenuti a partire dal dicembre 2023, e si inquadra nell'ambito delle deroghe al regime degli "Aiuti di Stato" previste dal "Temporary Framework" emesso dalla Commissione Europea nel corso del 2020 e successivamente via via aggiornate.
- 80% del finanziamento Unicredit di nominali € migl. 30.000. La garanzia, accesa a maggio 2024, pari a originari € migl. 24.000 ammonta, al 31/12/2025, a € migl. 20.571 per effetto dei rimborsi intervenuti nel corso del 2025.

7. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Emissione seconda e terza tranche del nuovo Prestito Obbligazionario Gemelli Service 2025-2033

In data 28/01/2026 e in data 19/03/2026 Gemelli Service Spa ha emesso due ulteriori tranches del prestito obbligazionario sottoscritto in data 10/12/2025, denominato "Up to Euro 100.000.000 Senior Secured Amortising Floating Rate Notes due 23 September 2033".

Gli importi sottoscritti sono pari a rispettivi € migl. 14.300 ed € migl. 7.200 e rappresentano il completamento dell'operazione che, unitamente alla prima emissione di € migl. 78.500, consente il raggiungimento dell'importo massimo complessivo programmato di € migl. 100.000.

Il prestito è stato sottoscritto da Enti ed Investitori Istituzionali ed è remunerato a un tasso pari all'Euribor a 6 mesi più uno spread pari al 3,5%. Le scadenze dei rimborsi sono previste ogni marzo e settembre a partire da marzo 2026 e sono quantificate come di seguito riportato:

- 4% del Principal Amount dal 31/03/2026 al 30/09/2029 con cadenza semestrale;

- 5% del Principal Amount dal 31/03/2030 al 31/03/2033 con cadenza semestrale;
- 33% bullet finale al 23/09/2033.

Le obbligazioni sono quotate presso il “Terzo Mercato della Wiener Borse AG”. Tale mercato costituisce un cd “sistema multilaterale di negoziazione (MTF)” ed è regolato dalla borsa di Vienna.

In particolare, l'emissione di obbligazioni destinate ad essere quotate in mercati regolamentati e/o in sistemi multilaterali di negoziazione (come il Prestito Obbligazionario in parola) non soggiace ai limiti quantitativi di cui all'art. 2412 C.C., stante quanto previsto dal comma 5 della medesima norma. Il 31/03/2026 è stata rimborsata la prima rata del prestito per € migl. 4.000, unitamente agli interessi maturati nel periodo.

Integrazione budget ambulatoriale per percorsi di follow-up a carico del SSR

Con Deliberazione n. 460 del 11/03/2026, a parziale rettifica e integrazione della Deliberazione n. 161/2026, in termini di adempimenti in ottemperanza alla Determinazione n. G17903 del 30 dicembre 2025 avente ad oggetto "Definizione ed assegnazione alle ASL del livello massimo di finanziamento per l'anno 2026 per l'acquisto di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale a carico del SSR da privato accreditato in attuazione della DGR n. 1299 del 23 dicembre 2025", sono stati attribuiti gli impegni di spesa prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale per l'anno 2026. La novità, rispetto al 2025 riguarda l'integrazione del 7% rispetto al budget ordinario, per l'acquisto di prestazioni incluse nel percorso di follow up (visite di controllo afferenti ad “Altra Specialistica” e prestazioni diagnostiche afferenti a “Prestazioni Critiche”), al fine di garantire ai pazienti presi in carico dai Policlinici Universitari Privati e dagli IRCCS Privati di accedere direttamente alle cure.

L'importo riconosciuto a FPG per l'anno 2026 è pari a € migl. 3.703.

Acquisizione Gemelli a Casa Spa

In data 20 gennaio 2026 FPG ha ottenuto il controllo di diritto, mediante l'acquisizione della partecipazione detenuta dalla società Gemelli Medical Center SB S.p.A. (“GMC”), della società Gemelli A Casa SPA (GAC), corrispondente a n. 49.917 azioni di classe A pari a circa il 99,83% del capitale sociale pari a euro 50.000,00 (a seguito di deliberazioni assunte dall'assemblea dei soci di GAC ai sensi degli articoli 2446 e 2447 cod. civ.).

Il prezzo di acquisto della partecipazione è stato pari ad € migl. 64.

L'acquisizione di GAC da parte della Fondazione consente di realizzare un assetto societario più razionale ed efficiente, sfruttando al meglio le sinergie con la consociata GMC, considerato che il settore dell'assistenza domiciliare offre opportunità interessanti, anche in termini economici, le quali potranno esser meglio sviluppate con il coinvolgimento diretto della Fondazione e dei suoi medici, verificando altresì l'ipotesi di ottenere l'accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale.

Cessione del ramo di azienda relativo al presidio di San Basilio

Nel mese di settembre 2025 la Fondazione ha esercitato il recesso, con effetti a decorrere dal 1° aprile 2026, dal contratto di locazione avente ad oggetto l'immobile in cui opera il Presidio ospedaliero di San Basilio, avviando conseguentemente le attività volte alla chiusura del complesso.

Nella seconda metà di gennaio 2026, la Fondazione ha ricevuto manifestazioni di interesse all'acquisto del ramo di azienda, da parte di due operatori del settore, manifestazione concretizzata il 02/02/2026 con una proposta irrevocabile di acquisto, effettuata da uno di essi, al prezzo di € migl. 1.450, fissando alcune condizioni, tra cui la regolare e positiva esecuzione della voltura dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria in favore della società cessionaria.

È stato pertanto stipulato un contratto di cessione d'azienda condizionatamente subordinato all'avvenuta volturazione dell'autorizzazione in capo al soggetto acquirente. Tale condizione si è avverata in data 02/04/2026 e pertanto si procederà a breve alla redazione di un atto ricognitivo per il perfezionamento definitivo della cessione.

Effetti legge Gelli – Bianco (L. 24/2017)

In applicazione della Legge Gelli-Bianco (artt. 1 e 10), FPG ha avviato un percorso progressivo di adeguamento al modello di gestione programmata del rischio sanitario. L'impatto contabile sarà recepito a partire dal bilancio 2026, mentre nel bilancio 2025 è fornita di seguito apposita informativa sulle metodologie adottate e sugli effetti attesi.

Il Fondo Rischi, istituito ai sensi dell'art. 10, sarà determinato secondo un approccio statistico attuariale, basato sull'analisi della serie storica dei sinistri osservati per anno di accadimento e sull'applicazione di metodologie quantitative di comune applicazione nella prassi professionale. A ciò si aggiungerà un'analisi qualitativa basata sull'osservazione delle Unità Operative a maggiore esposizione al rischio clinico, con il supporto delle funzioni di risk management e della Direzione Sanitaria. Nella valutazione si tiene conto di una serie storica disponibile risalente all'avvio dell'operatività della Fondazione e quindi coerente con le azioni di miglioramento organizzativo e di mitigazione e prevenzione del rischio implementate negli ultimi esercizi, al fine di evitare sovrastime non coerenti con il profilo di rischio effettivo.

Alla data della presente nota, sulla base delle analisi condotte sugli eventi verificatisi nel corso del periodo di osservazione, si stima, in via prudenziale, un accantonamento al Fondo Rischi pari a circa € mil. 6; tale importo sarà oggetto di ulteriore analisi e rideterminazione in sede di predisposizione del bilancio 2026.

Roma, 20 aprile 2026

DELIBERA

Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli

Largo Francesco Vito 1, 00168 Roma

Codice Fiscale e Partita IVA 13109681000

www.policlinicogemelli.it

DELIBERA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL' ESERCIZIO 2025

Si delibera, pertanto, in conformità con quanto previsto dal punto 10.3 lett. g) dello Statuto:

1. di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 dal quale emerge una perdita pari a € 29.232.363;
2. di coprire la perdita di esercizio mediante utilizzo delle "Altre Riserve" di patrimonio netto e, in particolare, della Riserva di Dotazione e Conferimento per € 9.685.707 e per il residuo di € 19.546.656 mediante utilizzo della Riserva Indisponibile art. 60 comma 7-ter D.L. 104/2020. Il ripristino della Riserva Indisponibile art. 60 comma 7-ter D.L. 104/2020 avverrà attraverso l'accantonamento degli utili degli esercizi successivi.

È l'occasione per porgere un sentito ringraziamento ai dipendenti e ai collaboratori tutti che con impegno, scienza e coscienza quotidianamente rendono possibile offrire buone cure per tutti.

Roma, 20 aprile 2026

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Dott. Daniele Franco)

FONDAZIONE POLICLINICO UNIVERSITARIO AGOSTINO GEMELLI IRCCS

Largo Francesco Vito 1, ROMA – 00168

Codice fiscale e Partita IVA 13109681000

Registro delle Persone Giuridiche Nazionale presso la Prefettura n. 361

*** **

Relazione del Collegio dei revisori al bilancio chiuso al 31.12.2025

Il bilancio dell'esercizio, chiuso al 31/12/2025, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 aprile 2026 e contestualmente consegnato al Collegio dei Revisori per la predisposizione della Relazione prevista dall'art. 19 dello statuto della Fondazione.

Il Collegio dei Revisori, secondo quanto previsto dall'art. 14 dello statuto e dall'art. 13 del Regolamento Generale della Fondazione, ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto. Ai sensi del comma 5 dello stesso articolo dello statuto il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha dato incarico, per lo svolgimento del controllo contabile e la revisione legale del bilancio di esercizio, alla società Deloitte & Touche S.p.A. che ha rilasciato in data odierna la sua relazione ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. 39/2010, relazione nella quale dichiara che il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto

Il Collegio dichiara di aver acquisito un'adeguata conoscenza dell'attività della Fondazione, con particolare riferimento alla tipologia dell'attività svolta ed alla struttura organizzativa e contabile. In relazione alle dimensioni e alle problematiche della Fondazione, l'attività di vigilanza è stata svolta tenendo conto delle informazioni acquisite via via nel tempo partecipando a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Controllo e Rischi mediante la costante partecipazione del Presidente, attraverso incontri con la Direzione Generale e con le funzioni aziendali di volta in volta interpellate.

È stato quindi possibile confermare che l'attività tipica svolta dalla Fondazione non ha subito modificazioni nel corso dell'esercizio, risultando coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale e che l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture non hanno subito sostanziali modificazioni, rispetto all'esercizio precedente.

Con particolare riguardo al quadro di riferimento si evidenzia quanto segue:

Nel 2025 la Fondazione ha confermato un ruolo centrale nella rete sanitaria regionale, operando sulla base dell'Accordo (ex art. 8 quinquies D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.) sottoscritto in data 26 maggio 2025 a valere per il biennio 2025-2026. Tale accordo prevede budget complessivi per prestazioni per acuti, riabilitazione/post-acuzie e ambulatoriali e inoltre regola la remunerazione di prestazioni fuori tetto (remunerate a volume) relative a: neonato sano, radioterapia, dialisi, OBI e farmaci File F. Con appositi provvedimenti sono stati introdotti alcuni altri elementi regolatori rilevanti ai fini del bilancio 2025 quali l'introduzione di meccanismi di "osmosi" dei budget tra aree (medica, chirurgica, critica), finanziamento aggiuntivo a funzioni assistenziali, budget aggiuntivo per riduzione liste di attesa, rimodulazione interna del budget attraverso lo spostamento di risorse da "APA" ad "Altra specialistica" per la presa in carico delle attività di follow-up oncologici e malattie rare.



È proseguita nell'esercizio 2025 e resta ancora in vigore fino al 30 giugno 2026 la convenzione con la ASL Roma 1 che prevede il trasferimento temporaneo delle attività di ricovero di medicina interna del Presidio Ospedaliero Santo Spirito presso il Complesso Integrato Columbus fino ad un massimo di 20 posti letto.

Sempre in merito ai rapporti con la regione c'è da evidenziare che con la DGR n. 576 del 10 luglio 2025 la Regione Lazio ha deliberato la cessazione degli effetti della DGR 614/2020 che prevedeva il cofinanziamento del 50% degli oneri del rinnovo contrattuale del personale del comparto. La Fondazione ha impugnato la DGR presentando ricorso al TAR in data 23/10/2025.

Nell'ambito delle operazioni finalizzate all'ottimizzazione della situazione finanziaria della Fondazione sono da evidenziare, in particolare, due operazioni:

- Il perfezionamento di un finanziamento da parte di Mediocredito Centrale – Banca del Mezzogiorno S.p.A. per € 10 mln (garantito al 50% da Sace) ad un tasso pari all'Euribor a tre mesi maggiorato di uno spread del 2,95%, scadenza 31 marzo 2030
- Il nuovo prestito obbligazionario emesso dalla controllata Gemelli Service S.p.A. per € 100 milioni. A seguito dell'emissione e raccolta della prima tranche di € mil 78,5 è stato erogato un prestito infragruppo alla Fondazione di pari ammontare e con caratteristiche, in termini di durata, rimborsi di capitale e regolazione degli interessi, speculari rispetto a quelle del prestito obbligazionario emesso.

In data 15 gennaio 2026, dopo un intenso lavoro da parte delle strutture interne, è stato approvato il nuovo Piano Industriale della Fondazione per gli anni 2026 – 2029 le cui linee guida sono ampiamente illustrate nella Relazione sulla gestione

La Fondazione, anche per il 2025, ha effettuato un test di recuperabilità del capitale investito netto, secondo quanto previsto dal principio OIC n. 9 e tale attività, che ha preso a riferimento il budget 2026 e per l'appunto il piano industriale 2026 – 2029, non ha evidenziato indicatori di perdite permanenti di valore.

Di tutti gli eventi e provvedimenti che precedono viene data ampia disclosure nella Relazione sulla gestione.

Il personale dipendente registra un numero di risorse complessivo pari a 5.939 unità (5.757 nell'esercizio precedente), di cui 789 dirigenti medici (773 nel 2024) e 4.782 risorse di personale non medico (4.621 nel 2024).

Il Collegio ha periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale della Fondazione anche mediante costanti rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratori e dipendenti – ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli affidati a ciascuno, avendo chiarito quelli del Collegio dei Revisori.

Il Collegio dei Revisori ha potuto avere costanti informazioni sull'andamento della gestione fornite periodicamente dal Direttore Generale e dal Direttore Amministrazione e Finanza, sia nel corso delle riunioni programmate dei Consigli di Amministrazione e del Collegio, sia in occasione di accessi anche individuali dei membri del Collegio stesso presso la sede della Fondazione. Da tutto quanto sopra emerge che gli organi esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato gli obblighi di informazione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 il Collegio ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, procedendo ai controlli di rito, ed in particolare:

- ha vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi, con cadenza mensile, nel rispetto delle norme statutarie e di legge che ne disciplinano il funzionamento e per le quali può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge ed allo statuto, non risultando imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle singole funzioni e dall'esame della documentazione trasmessa, ha potuto constatare il rispetto dei principi di corretta amministrazione, l'adeguatezza della struttura organizzativa, in relazione alle dimensioni della Fondazione e, per gli aspetti di competenza, del sistema amministrativo contabile che è affidabile e in grado di rappresentare correttamente i fatti di gestione, tenendo conto di alcune azioni di miglioramento e implementazione dei processi adottate anche su sollecitazione di questo Collegio;
- ha interagito con il Comitato Controllo e Rischi, mediante la partecipazione costante alle riunioni da parte del Presidente di questo Collegio e tramite riunioni congiunte Comitato - Collegio allo scopo di coordinare le rispettive competenze ed evitare sovrapposizioni di attività. Tale attività ha agevolato inoltre il coordinamento e lo scambio informativo tra i due organi anche in merito al sistema di controllo interno, sul quale il Comitato Controllo e Rischi ha espresso parere positivo.

Il Collegio dà atto che, nell'ambito dell'attività di vigilanza svolta, non sono state rilevate omissioni o fatti censurabili da segnalare e di essere stato tenuto costantemente al corrente sulle attività di monitoraggio e di controllo interno svolte, in particolar modo per quelle riferibili alla normativa sulla *responsabilità amministrativa degli enti* (D. Lgs. 8.6.2001 n. 231). Nel corso dell'esercizio è proseguito infatti, con regolarità, lo scambio di informazioni e di notizie con l'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/01 della Fondazione, anche in considerazione del fatto che un componente del Collegio dei Revisori è membro effettivo dell'Organismo di Vigilanza. Da tale Organismo non sono pervenute segnalazioni di fatti di rilievo, irregolarità o fatti censurabili. L'Organismo di Vigilanza ha presentato nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 23 marzo 2026 la propria relazione dalla quale emerge il lavoro svolto nel corso del 2025 nonché il Piano delle attività relativo al primo semestre 2026.

Il Collegio ha acquisito costantemente dalla funzione di *Internal Audit*, anche negli incontri congiunti con il Comitato Controllo e Rischi, gli esiti delle verifiche condotte, condividendone i risultati e proponendo azioni specifiche di accertamento e di aggiornamento. Nel merito il Collegio evidenzia un presidio sempre più puntuale sulle attività della Fondazione che la UOS IAC ha potuto svolgere, anche interventi ad integrazione del piano triennale di audit (2023 -2025) che è stato in ogni caso rispettato.

Il Collegio evidenzia che la Società *Deloitte & Touche S.p.A.*, con la quale sono stati effettuati frequenti incontri e si sono avuti continui contatti e regolari scambi di informazioni, ha verificato nel corso dell'esercizio la corretta tenuta della contabilità, la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili e il regolare adempimento degli obblighi fiscali e previdenziali. Dalla stessa, non sono pervenute al Collegio segnalazioni di irregolarità o fatti censurabili, né sono emersi aspetti rilevanti per i quali si sia reso necessario procedere a specifici approfondimenti.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio dei Revisori esposti o denunce, né sono stati richiesti o rilasciati pareri ai sensi di legge.

Il Collegio può quindi dare atto che dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio e bilancio consolidato

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della Fondazione al 31/12/2025 redatto dagli amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio dei Revisori unitamente alla Relazione sulla Gestione e ai prospetti e agli allegati di dettaglio, e possiamo confermare che rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico.

Il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'*Organismo Italiano di Contabilità* (OIC) e, ove mancanti e non in contrasto con i principi italiani, da quelli emanati dall'*International Accounting Standard Board* (I.A.S.B.).

Il nostro esame sul bilancio è stato svolto secondo i principi di legge che disciplinano la materia, accertando l'osservanza delle norme sulla sua formazione ed esaminando i criteri di valutazione adottati per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge ed alle condizioni economico-aziendali.

Abbiamo preso atto che il bilancio è stato redatto sulla base del presupposto della continuità aziendale, anche con riferimento alle assunzioni sottostanti il Piano Industriale 2026–2029 e alle dinamiche economico-finanziarie prospettiche. Alla luce delle informazioni acquisite, tali assunzioni risultano complessivamente ragionevoli, pur in presenza di elementi di incertezza connessi, in particolare, all'evoluzione del contesto di riferimento, alla dinamica della posizione finanziaria netta e alla realizzazione delle azioni previste nel Piano.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico, che presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente, evidenziano un risultato d'esercizio negativo pari a €/milioni 29,2.

La struttura del conto economico del bilancio separato evidenzia un EBITDA di €/milioni 55,3, un EBT negativo pari a €/milioni 37,7 al lordo dell'effetto imposte positivo per €/milioni 8,4. L'importo delle imposte è riferibile per €/milioni 1,7 alle imposte correnti di competenza, per €/milioni 3,9 all'annullamento della fiscalità differita passiva relativamente alla parziale sospensione degli ammortamenti degli esercizi precedenti, per €/milioni 1,6 ai benefici derivati dall'adesione al consolidato fiscale delle controllate CTC S.p.A. e Gemelli Isola S.B. S.p.A. e per €/milioni 4,6 alla fiscalità differita attiva relativa al diverso valore dell'ammortamento civilistico rispetto a quello fiscale per i beni agevolabili ex "Industria 4.0 e 5.0", al Marchio Gemelli e all'avviamento Columbus.

La posizione finanziaria netta passa da - €/mln 147,8 del 2024 a - €/mln 169,1 del 2025 con un peggioramento di €/mln 21,3.

La struttura del conto economico del bilancio consolidato, grazie all'apporto delle altre operazioni infragruppo delle società controllate e collegate incluse nell'area di consolidamento, evidenzia un EBITDA di €/mln 68,6 ed un risultato d'esercizio negativo pari a €/mln 23,9, comunque migliori rispetto al bilancio individuale.

La posizione finanziaria netta a livello consolidato passa da - €/mln 129,9 del 2024 a - €/mln 155,4 del 2025.

La Relazione sulla gestione, che rispecchia i contenuti richiesti dal Codice civile e dalla legislazione di settore attualmente in vigore, corrispondendo con i dati e con le risultanze del bilancio, offre un quadro completo e chiaro della situazione aziendale, illustra i principali eventi che hanno



caratterizzato l'esercizio chiuso al 31/12/2025, conferma che gli amministratori hanno verificato positivamente la possibilità del mantenimento della continuità aziendale, riporta le informative richieste in ordine ai principali rischi ed incertezze a cui la Fondazione è esposta e informa in maniera adeguata sui rapporti con gli Enti Fondatori, le imprese controllate e gli Enti collegati.

In essa risultano esposte in maniera chiara anche le informative richieste dall'articolo 2428, comma 3, punto 6-bis) in ordine ai principali rischi a cui la Fondazione è esposta, fornendo una completa panoramica degli stessi, tra i quali i più rilevanti sono i rischi finanziari, di credito e di liquidità.

La Nota integrativa al bilancio indica adeguatamente i criteri applicati nella determinazione dei valori patrimoniali e reddituali, la composizione e le variazioni intervenute nella consistenza delle attività e passività iscritte nello stato patrimoniale nonché delle voci del conto economico e quant'altro richiesto dalla normativa vigente.

Nel contesto delle varie iniziative di sviluppo della Fondazione, messe in atto sin dall'esercizio 2018, anche mediante società o Enti controllati, per offrire una migliore rappresentazione ed una informazione più esaustiva di tutte le iniziative suddette la Fondazione ha ritenuto opportuno, in continuità con quanto già fatto negli esercizi precedenti, redigere un bilancio consolidato che raccoglie le risultanze dei bilanci delle società controllate.

In data odierna la Deloitte & Touche ha emesso la propria relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010, nella quale attesta che il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa della Società.

Fermo restando il giudizio senza rilievi sopra espresso, la Società di revisione, nella relazione suddetta, ha richiamato l'attenzione su quanto più ampiamente illustrato nei paragrafi "Nuovo Piano industriale 2026-2029" ed "Evoluzione prevedibile della gestione" della relazione sulla gestione ove gli Amministratori descrivono le iniziative alla base del nuovo Piano strategico. Secondo quanto riferito dagli Amministratori e riportato anche in questa relazione del Collegio, *"...tale Piano, predisposto disposto allo scopo di rilanciare la Fondazione e di rafforzarne il ruolo strategico nel panorama sanitario nazionale, prevede l'implementazione di specifiche azioni che garantiscano la coerenza della struttura dei costi con la capacità di generare ricavi, al fine di conseguire il riequilibrio della situazione economico-finanziaria. In tale contesto, gli amministratori informano che, dal punto di vista finanziario le iniziative poste in essere nel corso dell'esercizio, quali in particolare il rifinanziamento del prestito obbligazionario emesso dalla controllata Gemelli Service S.p.A. e la postergazione del debito verso l'Ente Fondatore Università Cattolica del Sacro Cuore assicurano la capacità della Fondazione di far fronte agli impegni finanziari nel breve termine.*

Nella delineata situazione, pur considerando le incertezze connesse al raggiungimento degli obiettivi di Piano, gli Amministratori hanno ritenuto appropriato predisporre il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 nel presupposto della continuità aziendale."

CONCLUSIONI

Il Collegio condivide le considerazioni e il richiamo espresso dalla Società di revisione e, in merito al Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2025 e con riferimento alla gestione in atto e prospettica dell'Ente.

Il risultato economico, pur rimanendo negativo, migliora rispetto a quello del precedente esercizio e le motivazioni sono bene illustrate dalla relazione degli Amministratori che evidenzia gli eventi ordinari e straordinari che hanno caratterizzato l'esercizio, mettendo in evidenza criticità permanenti ed emergenti opportunità.

In relazione a questa situazione gli Amministratori hanno approvato il nuovo piano industriale 2026 – 2029 e gli interventi ivi previsti saranno sottoposti a monitoraggio costante anche in relazione agli elementi critici rappresentati dalle variabili esogene (finanziamento SSR, aspetti regolatori, variabili relative al quadro di riferimento), dalla tensione della struttura finanziaria e dall'erosione del patrimonio netto. Il Piano prevede anche un ammontare importante di investimenti, una parte dei quali abilitanti ai fini della riuscita degli interventi previsti. Il Collegio raccomanda alla Direzione Generale di curare "l'execution" del Piano nei suoi vari aspetti patrimoniali economici e finanziari e dei suoi aggiornamenti nei minimi dettagli, relazionando costantemente gli Amministratori e gli organi di controllo. In particolare, vista la dinamica finanziaria critica, si raccomanda di seguire con continuità tale andamento, anche in considerazione degli investimenti programmati, onde evitare situazioni di liquidità che comportino conseguenze negative sull'andamento regolare della gestione e sui costi connessi.

Su tale fronte, il Collegio richiama quanto già evidenziato in merito alla limitata dotazione di capitale proprio dell'Ente che, pur disponendo di un rilevante patrimonio immateriale e di diritti di superficie, rende opportuno un rafforzamento della struttura patrimoniale mediante l'apporto di risorse finanziarie di medio-lungo periodo che risulterebbe funzionale a garantire un'adeguata solidità finanziaria, idonea a sostenere il programma di investimenti previsto e a fronteggiare eventuali fasi di tensione finanziaria che possono manifestarsi ciclicamente

Il Collegio concorda altresì con il Consiglio di Amministrazione sulla necessità di mantenere alta l'attenzione sulla mission e sui valori della Fondazione nello svolgimento dell'attività con azioni che abbiano sempre presente gli obiettivi di efficienza e sostenibilità a fondamento del Piano Industriale.

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il Collegio non ha ulteriori osservazioni da formulare sul bilancio approvato dal Consiglio di Amministrazione e sul bilancio consolidato.

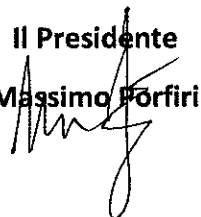
La presente relazione è approvata all'unanimità da parte del Collegio dei Revisori che autorizza il Presidente a sottoscriverla e a trasmetterla alla Fondazione.

Roma, 30 aprile 2026

PER IL COLLEGIO DEI REVISORI

Il Presidente

Massimo Porfiri



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS (la "Fondazione") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Per una migliore comprensione del bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2025, richiamiamo l'attenzione su quanto più ampiamente illustrato nei paragrafi "Nuovo Piano industriale 2026-2029" ed "Evoluzione prevedibile della gestione" della relazione sulla gestione, ove gli Amministratori descrivono le iniziative alla base del nuovo Piano strategico approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione durante la seduta del 15 gennaio 2026 (il "Piano").

Secondo quanto riferiscono gli Amministratori, tale Piano, predisposto allo scopo di rilanciare la Fondazione e di rafforzarne il ruolo strategico nel panorama sanitario nazionale, prevede l'implementazione di specifiche azioni che garantiscano la coerenza della struttura dei costi con la capacità di generare ricavi, al fine di conseguire il riequilibrio della situazione economico-finanziaria.

In tale contesto, gli Amministratori informano che, dal punto di vista finanziario, le iniziative poste in essere nel corso dell'esercizio, quali in particolare il rifinanziamento del prestito obbligazionario emesso dalla controllata Gemelli Service S.p.A. e la postergazione del debito verso l'Ente Fondatore Università Cattolica del Sacro Cuore, assicurano la capacità della Fondazione di far fronte agli impegni finanziari nel breve termine.

Nella delineata situazione, pur considerando le incertezze connesse al raggiungimento degli obiettivi di Piano, gli Amministratori hanno ritenuto appropriato predisporre il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 nel presupposto della continuità aziendale.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Francesco Vanacore
Socio

Roma, 30 aprile 2026